



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 29 LUGLIO 2009

SERIE INSERZIONI E CONCORSI

Sommario

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 6 LUGLIO 2009 - N. 6840	(5.1.3)
Presidenza – Direzione Centrale Programmazione Integrata – Sede Territoriale di Sondrio – R.r. 2/2006 art. 25 e t.u. 1775/33 art. 48 – Impianto idroelettrico di Grosotto della Società A2A S.p.A. – Variante alla concessione assentita con d.m. n. 8893 del 16 ottobre 1919 e rinnovata con r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 per la realizzazione dell'interconnessione con l'impianto di derivazione idroelettrica della Società Energia Ambiente S.p.A. finalizzata alla riattivazione della derivazione delle acque del torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo (SO)	1818
Provincia di Mantova – Adozione Variante di PTCP in adeguamento alla l.r. 12/05 – Delibera di consiglio provinciale n. 23 del 26 maggio 2009	1818
Provincia di Sondrio – Decreto n. 2 del 15 luglio 2009 – Occupazione d'urgenza e di imposizione di servitù ai sensi del combinato disposto artt. 22 e 52-octies del d.P.R. 327/2001 per la realizzazione della variante al metanodotto «Calco-Piantedo» DN 750 (30") conseguente all'interferenza con la nuova S.S. 38 nel comune di Piantedo	1819
Comune di Solbiate Arno (VA) – Procedimento espropriativo per la realizzazione di marciapiede in corso Roma – Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione e determina, in via provvisoria dell'indennità di esproprio per i beni immobili interessati ai lavori medesimi – Decreto del responsabile di servizio n. 54/2 del 5 giugno 2006	1819
Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Proposta di riconoscimento del Disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata «Oltrepò Pavese pinot grigio»	1820
Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Proposta di riconoscimento del Disciplinare di produzione del vino a Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia» (di seguito vengono riportate solo le parti modificate)	1822
Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Avviso di riconoscimento del nuovo Disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata «Casteggio».	1822
Finlombarda S.p.A. – Milano – Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese – Made in Lombardy	1822

B) ANNUNZI LEGALI

B1 - GARE PUBBLICHE

Amministrazione regionale

COMUNICATO REGIONALE 21 LUGLIO 2009 - N. 97	(2.5.0)
Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Legale e Avvocatura – Struttura Contratti – Procedura ristretta in 10 lotti per l'appalto del servizio di vigilanza nelle sedi provinciali degli uffici della Giunta regionale della Lombardia – Avviso appalto aggiudicato	1827
Provincia di Bergamo	
Comune di Bonate Sotto (BG) – Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di aiuto compiti post-scuola per situazioni segnalate e servizio di assistenza c/o Centro d'Incontro «Il Giardino» – Anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012	1829
Provincia di Lodi	
Comune di Borgo San Giovanni (LO) – Estratto avviso di asta pubblica per l'appalto della refezione scolastica per l'a.s. 2009/2010 per la fornitura giornaliera di n. 110 pasti circa	1829

5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri
2.5.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Contratti e appalti della P.A.

Provincia di Milano

Comune di Paderno Dugnano (MI) – Avviso di gara esperita: procedura aperta per il servizio di pulizia di immobili comunali e lavaggio tende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado per il periodo dall'1 luglio 2009 al 20 giugno 2012 1829

Provincia di Varese

Provincia di Varese – Bando di gara a procedura aperta per la ristrutturazione e recupero dell'ala nord e delle pertinenze dell'ex Eremito di S. Maria Assunta in Cairate – lotto 3 – fase 1 1829

B2 - VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta Pedrali S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo e successiva derivazione di acqua ad uso irrigazione aree verdi 1830

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla Cartiera CA.MA s.r.l. intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale 1830

Comune di Camerata Cornello (BG) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano Comunale dell'Illuminazione 1830

Comune di Costa Valle Imagna (BG) – Avviso di avvio del procedimento per apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni ove sarà realizzata la nuova area di stoccaggio provvisorio differenziato dei rifiuti solidi urbani (località «Nala») e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera 1830

Comune di Osio Sotto (BG) – Piano di Governo del Territorio di cui alla l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. – Documento di Piano, Piano delle regole e dei servizi, componente geologica, idrogeologica e sismica e Valutazione Ambientale Strategica – Proroga termini osservazioni 1830

Comune di Ponte San Pietro (BG) – Adozione in variante al PRG ai sensi dell'art. 92 della l.r. 12/2005 del PII via Adda-via Roma – Avviso di deposito 1830

Comune di Solza (BG) – Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) 1830

Comune di Torre Boldone (BG) – Avviso di approvazione definitiva Piano dei servizi 1831

Comunità Montana Valle Seriana Superiore – Clusone (BG) – Avviso di avvio del procedimento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale dei comuni di Villa D'Ogna, Oltressenda Alta, Ardesio, Valgoglio, Gromo, Gandellino e Valbondione unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica 1831

Consorzio Tutela Valcalepio – San Paolo d'Argon (BG) – Proposta di modifica dell'articolo 5 comma 3 del disciplinare IGT «Bergamasca» 1831

Mazzoleni Giuseppe s.r.l. – Cisano Bergamasco (BG) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06. 1831

Cretti Industria Marmi Graniti s.r.l. – Pianico (BG) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia 1831

Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A. – Villa d'Almè (BG) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06. 1831

Provincia di Brescia

Regione Lombardia – Sede territoriale di Brescia – Riconoscimento alla Società Linea Energia S.p.A. della titolarità della concessione per derivare dal torrente Dezzo acqua pubblica ad uso idroelettrico presso l'impianto di Mazzunno in Comune di Angolo Terme (BS), precedentemente assentita alla società Sager Energia S.p.A in solido con Enel Produzione S.p.A., con d.m. n. 2588 del 18 gennaio 1991 1832

Comune di Anfo (BS) – Avviso di deposito atti «Approvazione definitiva della classificazione acustica del territorio comunale» 1832

Comune di Bagolino (BS) – Avviso di approvazione definitiva variante al PRG ai sensi della l.r. n. 12/2005 s.m.i. e della l.r. n. 23/1997 1832

Comune di Chiari (BS) – Avviso di deposito della variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 5, del d.P.R. 447/98 e s.m.i., presentata dalle ditte «Società Conad Centro Nord e Cooperativa Lavoratori Uniti s.r.l.» 1832

Comune di Losine (BS) – Avviso di deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.). 1832

Comune di Monno (BS) – Avviso di approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 e s.m.i 1832

Comune di Offlaga (BS) – Approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale 1832

Comune di Orzinuovi (BS) – Avviso di approvazione definitiva e deposito del Piano di recupero in variante al Piano delle Regole a destinazione residenziale e direzionale da realizzarsi in via Bagnadore e via Corniani 1832

Comune di Salò (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 447/98 e successive modifiche per «adeguamento e potenziamento alberghiero di Villa Santa Maria» ditta «Soc. S. Giuseppe S.p.A.» 1833

Comune di Salò (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 447/98 e successive modifiche per la «costruzione nuovo centro commerciale agricolo» – Ditta «Centro Agricolo Gardesano di Turina Marco & C. s.n.c.» 1833

Cava Rossi F.lli s.r.l. – Capriolo (BS) – Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Regione Lombardia 1833

Impresa Ottoplast s.r.l. – Manerbio (BS) – Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale – Avviso pubblico ai sensi dell'art. 20, d.lgs. 152/06 1833

Ditta Stefana S.p.A. – Nave (BS) – Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Provincia di Brescia 1833

Provincia di Como

Provincia di Como – Domanda presentata dall'Azienda Energia Futuro s.r.l. per ottenere la concessione di derivazione di acqua dal torrente Valle di Nosè, ad uso idroelettrico. 1833

Comune di Alserio (CO) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio – Documento unico – ai sensi della l.r. dell'11 marzo 2005 n. 12 e s.m. e i., comprensivo di VAS con Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, parere motivato e Valutazione di incidenza del SIC lago di Alserio	1834
Comune di Como – Avviso di adozione della classificazione acustica (art. 3 l.r. 13/2001) – Deposito atti	1834
Comune di Como – Avviso deposito atti – Valutazione Ambientale Strategica Villaggio dello Sport in localita Muggiò	1834
Comune di Nesso (CO) – Avviso di rettifica del vigente PRG per errore materiale nell'ambito del P.R. «La Filanda»	1834

Provincia di Cremona

Comune di Cingia de' Botti (CR) – Avviso di deposito del Piano di Governo del Territorio	1834
Comune di Izano (CR) – Avviso di adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio comunale (P.G.T.) e approvazione della componente geologica.	1834
Comune di Spino d'Adda (CR) – Avviso di deposito della delibera di adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di Spino d'Adda	1834
Ferraroni Mangimi – Bonemerse (CR) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia	1834

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco – Settore ambiente ed ecologia – ufficio acque e derivazioni – Domanda presentata dalla Fondazione Mons. Giovanni Borsieri RSA Onlus intesa ad ottenere l'aumento della portata media annuale da 3,68 l/sec a 8,22 l/sec, relativa alla concessione, per derivare acqua ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore (ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)	1835
Provincia di Lecco – Settore ambiente ed ecologia – Ufficio acque e derivazioni – Istanza presentata dalla ditta Lubrimetal S.p.A. di rinnovo della concessione di derivazione di acqua, ad uso industriale e antincendio (ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)	1835
Comune di Taceno (LC) – Pubblicazione adozione Piano Integrato di Intervento – Deposito atti	1835
S.E.VAL. s.r.l. – Colico (LC) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06.	1835

Provincia di Mantova

Comune di Castel Goffredo (MN) – Avviso di avvio del procedimento per la verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani di lottizzazione produttivi denominati «Lisnini» e «Zecchini»	1835
Comune di Dosolo (MN) – Avviso di proroga per il termine della presentazione delle osservazioni relative all'esame proposta di adozione del PGT del comune di Dosolo	1836

Provincia di Milano

Comune di Buscate (MI) – Estratto bando di gara per vendita immobili via Manzoni	1836
Comune di Melzo (MI) – Avviso di avvenuta approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio	1836
Comune di Parabiago (MI) – Approvazione del Piano di recupero in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e secondo le procedure della l.r. n. 23/97 – Avviso di deposito	1836
Euro Peir s.r.l. – Limbiate (MI) – Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA	1836

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Concorezzo (MB) – Avviso di avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS dello sportello unico presentato ai sensi dell'ex art. 5 del d.P.R. 447/98 dalla Società Electraline 3PMark S.p.A. in variante al PRG vigente	1836
Comune di Triuggio (MB) – Avvio del procedimento relativo alla redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	1837
Comune di Veduggio con Colzano (MB) – Avviso di deposito relativo all'approvazione in via definitiva del Programma Integrato di Intervento di via Repubblica in variante al Piano Regolatore Generale.	1837

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia – Studio preliminare ambientale relativo alla variante di Voghera S.P. ex S.S. 461	1837
Provincia di Pavia – Settore tutela ambientale – U.O.C. Rifiuti – Esclusione dalla procedura di VIA del progetto presentato dalla ditta ATI s.r.l. relativo alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di messa in riserva (R13), recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, sito in Santa Cristina Bissone (PV)	1837
Comune di Codevilla (PV) – Avviso di deposito – Adozione adeguamento degli strumenti urbanistici alle disposizioni di cui ai criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione in materia commerciale	1837
Comune di Codevilla (PV) – Avviso di deposito – Adozione di Piano di recupero residenziale di iniziativa ed attuazione privata relativo ad immobili situati in comune di Codevilla – via Negrotto – angolo via Umberto I	1837
Comune di Giussago (PV) – Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento denominato «Polo Scolastico e Croce Bianca».	1838
Comune di Mezzanino (PV) – Avviso di adozione, deposito e pubblicazione della classificazione acustica del territorio comunale	1838
Comune di Retorbido (PV) – Approvazione ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lettera i) della l.r. 23/1997 della variante semplificata al vigente PRG consequenziale allo studio geologico modificato ed approvato con deliberazione c.c. n. 1 in data 18 febbraio 2005 – Avviso di deposito	1838
Comune di Retorbido (PV) – Approvazione provvedimento per individuazione reticolo idrico minore con la procedura di variante semplificata al vigente PRG ex art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. ed art. 2 comma 2 lettera i) l.r. 23/1997 – Avviso di deposito	1838

Comune di Retorbido (PV) – Approvazione Piano di lottizzazione convenzionato in via Guerra – Proponente signora Merli Anna – in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e degli artt. 2 e 3 l.r. 23/1997 – Avviso di deposito	1838
Comune di Retorbido (PV) – Approvazione variante semplificata al vigente PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lettere c) ed i) l.r. 23/1997 – Avviso di deposito	1838
Comune di Tromello (PV) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio	1838
Comune di Voghera (PV) – Avviso di approvazione – «Correzione errore materiale nell'azonamento del PRG relativamente ai fabbricati industriali della ditta Maut – posti in via Passerina 38 e censiti al n. c.e.u. al foglio 48 mappale 957»	1838

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dalla signora Chiappa Roberta intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua per uso igienico ed assimilati (pompa di calore)	1839
Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dalla società «Inerti Palazzetta s.r.l.» di rinnovo della concessione a derivare acqua ad uso industriale	1839
Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia – Servizio acque ed energia – Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal fiume Mera – canale della Molinanca, in territorio del comune di Chiavenna, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2	1839
Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dalla Banca Popolare di Sondrio intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua per uso igienico ed assimilati (pompa di calore)	1839
Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia – Servizio acque ed energia – Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal troppo pieno della vasca di carico della società FU.PES. S.p.A. (sorgente «Pescagallo») e dal canale di gronda della società ENEL Produzione S.p.A., in località «Foppe di Pescegallo» in territorio del comune di Gerola Alta (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2	1839
Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia – Servizio acque ed energia – Concessione alla società Skiarea Valchiavenna S.p.A. di derivare acqua ad uso industriale dal torrente «Groppera» – Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2	1840
Comune di Bianzone (SO) – Approvazione variante al PRG, ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e s.m.i. – Avviso di deposito atti	1840
Comune di Chiavenna (SO) – Avviso di deposito del progetto Piano dell'Illuminazione ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 dicembre 2004 n. 38	1840
Comune di Dubino (SO) – Avvio del procedimento di redazione della Valutazione Ambientale Strategica	1840
Comune di Grosio (SO) – Avviso deposito atti relativi alla modifica dell'art. 8 del Regolamento edilizio	1840
Comune di Samolaco (SO) – Avviso di deposito variante al PRG	1840
Comune di Sondrio – Approvazione variante al PRG ai sensi della l.r. n. 23/1997 (art. 25 della l.r. n. 12/2005) per cambio di destinazione urbanistica aree a sud del centro polifunzionale di emergenza – Avviso di deposito	1840
Ditte Serpentino e Graniti s.r.l., Marmi Mauri s.r.l. e Serpentino Eurotrading s.r.l. – Chiuro (SO) – Avviso della richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia	1840
Costruzioni Cerri s.r.l. – Talamona (SO) – Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06	1841

Provincia di Varese

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, antincendio ed irrigazione aree verdi da n. 4 pozzi n comune di Varese, presentata dalla società Ceresio s.r.l. – Pratica n. 777	1841
Comune di Casciago (VA) – Avviso di deposito degli atti di approvazione della variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) ed f) della l.r. n. 23/1997, come modificata dalla l.r. n. 12/2005 e s.m.i., finalizzata alla ridefinizione dei limiti dell'area azzonata come standard comunale in via Vasche	1841
Comune di Clivio (VA) – Avviso di adozione Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.	1841
G.I.E. Gestione Impianti Ecologici S.p.A. – Marchirolo (VA) – Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA	1841

Altre province

C.E.V. s.r.l. – Padova – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia	1841
R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Roma – Lavori di raddoppio della linea Milano-Mortara, tratta Milano San Cristoforo-Cascina Bruciata.	1842
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Arluno	1842
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Capriolo	1842
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Cilavegna	1843
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Gazzuolo	1844
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Padenghe sul Garda	1844
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Remedello	1845
Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Rezzato.	1845

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. – Torino – Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Viadana 1846

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 17 LUGLIO 2009 - N. 7429 (3.2.0)	
Direzione Generale Sanità – Approvazione delle graduatorie relative alla valutazione comparativa delle domande dei titolari delle farmacie di Milano che aspirano al trasferimento in una delle 16 zone di decentramento previste dalla d.g.r. n. 7234 dell'8 maggio 2008	1847
Provincia di Milano – Avviso alle imprese – Approvazione della programmazione delle attività formative degli apprendisti assunti in imprese della Provincia di Milano, in attuazione delle linee di indirizzo regionali	1851
Provincia di Milano – Bando «Diamo casa a 10 idee creative» – «ST-ART UP scegliere il futuro sperimentando il presente»	1851
Comune di Cassano d'Adda (MI) – Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di Agente di Polizia Locale – Motociclista – Categoria C	1853
Comune di Cinisello Balsamo (MI) – Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato, full-time di n. 1 posto di istruttore socio-culturale educativo (asili nido), categoria C	1853
Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di dirigente servizi alla persona ed amministrativi – Errata corrige	1853
Comune di Paderno Dugnano (MI) – Estratto di bando di concorso pubblico per esami per assunzione di n. 1 posto funzionario, cat. D.3, settore ll.pp.	1854
Comune di Settala (MI) – Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di personale di categoria B posizione giuridica ed economica B3 – collaboratore amm.vo-contabile	1854
Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo» – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico dell'uno o dell'altro sesso – disciplina: anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi)	1854
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (VA) – Notificazione sorteggio per la designazione dei componenti della commissione esaminatrice del concorso: n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche – Responsabile SITRA Aziendale	1856
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) – Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa.	1856
Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena – Fondazione IRCCS – Milano – Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami per n. 1 posto di coadiutore amministrativo esperto (Cat. BS) a tempo pieno; n. 1 posto di assistente amministrativo (Cat. C) a tempo pieno; n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – ortottista (Cat. D) a tempo pieno	1859
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – Milano – Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 114 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere – cat. D	1860
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – Milano – Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario esperto – infermiere – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento e n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario esperto – ostetrica – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento	1862
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – Milano – Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di operatore socio sanitario/OSS – cat. B liv. BS	1864
Errata corrige – Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate (BG) – Approvazione graduatorie di concorsi pubblici pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Editoriale Inserzioni e Concorsi n. 28 del 15 luglio 2009	1866
Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio – Treviglio (BG) – Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico – disciplina di ostetricia e ginecologia	1866
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – Pubblicazione graduatorie di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia e per n. 1 posto di coll. Prof. Assistente sociale	1866
Azienda Ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento – Milano – Notificazione sorteggio componenti le commissioni esaminatrici	1866
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – Pavia – Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di dirigenti medici della dirigenza medica e sanitaria	1867

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

(BUR2009061)

D.d.u.o. 6 luglio 2009 - n. 6840

(5.1.3)

Presidenza - Direzione Centrale Programmazione Integrata - Sede Territoriale di Sondrio - R.r. 2/2006 art. 25 e t.u. 1775/33 art. 48 - Impianto idroelettrico di Grosotto della Società A2A S.p.A. - Variante alla concessione assentita con d.m. n. 8893 del 16 ottobre 1919 e rinnovata con r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 per la realizzazione dell'interconnessione con l'impianto di derivazione idroelettrica della Società Energia Ambiente S.p.A. finalizzata alla riattivazione della derivazione delle acque del torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo (SO)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SEDE TERRITORIALE

Visti:

- il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13 del 28 marzo 2006 recante «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, c. 1 lett. c) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26»;

- il t.u. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche;

- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni recante norme in materia ambientale;

- il Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA) approvato con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006;

- la d.g.r. 6232 del 19 dicembre 2007 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale e contestuale revoca della d.g.r. n. 3863/2006»;

- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997;

- il d.p.c.m. 12 ottobre 2000 relativo all'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni e agli e.e.l.l.;

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 - «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale - Norme in materia di gestione di rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 8710 del 22 dicembre 2008 - IV Provvedimento organizzativo 2008;

Premesso che:

- con r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 è stato concesso alla Società AEM il rinnovo della concessione assentita con r.d. n. 350 del 15 marzo 1908 e d.m. n. 8893 del 16 ottobre 1919 con possibilità di derivare dal fiume Adda in località «Le Prese» in comune di Sondalo moduli max 120,00 (l/sec. 12.000) e moduli medi 82,40 (l/sec. 8.240) di acqua per produrre sul salto di m 327,50 la potenza nominale media di HP 35.981,33 (pari a 26.456,86 KW) e dal torrente Rezzalasco mod. max 1,60 (l/s 160) e mod. medi 0,74 (l/s 74) di acqua per produrre sul salto di m 327,50 la potenza nominale media di HP 323,13 (pari a 237,82 kW) per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica;

- con disciplinare n. 1775 di Rep. del 28 novembre 1940 è stata regolata detta concessione stabilendo tra l'altro che la derivazione dal torrente Rezzalasco si attuasse esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 30 aprile;

- con la nota n. 4525 dell'8 maggio 1961 l'ufficio del genio civile di Sondrio, a seguito del collaudo effettuato in data 14 settembre 1960 e dell'entrata in esercizio nel 1960 dell'impianto idroelettrico di Grosio, che ha determinato una parziale sottensione dell'impianto di Grosotto con riduzione delle portate afferenti all'opera di presa sul fiume Adda, ha rideterminato i canoni relativi alla concessione sotsesa, stabilendo la portata media derivabile pari a 1.684 l/s di cui 1.610 l/s dal fiume Adda e 74 l/s dal Rezzalasco, fissando la nuova potenza nominale media pari a KW 5.407;

- ai sensi dell'art. 12 comma 7 del d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 la concessione di derivazione è stata prorogata al 31 dicembre 2010;

- con decreto R.L. n. 7831 del 14 maggio 2003 la società AEM S.p.A. è stata autorizzata ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 217 del t.u. 1775/33 ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria

dell'impianto idroelettrico di Grosotto finalizzati al ripristino dell'opera di presa sul fiume Adda danneggiata a seguito degli eventi calamitosi del luglio 1987;

- con decreto n. 7020 del 27 giugno 2008 la Società A2A S.p.A. è subentrata ad AEM S.p.A. nella concessione di derivazione;

Considerato che gli eventi calamitosi del luglio 1987 provocarono danneggiamenti anche all'opera di captazione sul torrente Rezzalasco tali da pregiudicarne l'utilizzo;

Visti inoltre:

- il decreto R.L. n. 3961 del 15 marzo 2005 con cui è stato concesso alla Società Energia Ambiente S.p.A. di derivare dal torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo mod. medi 7,64 (764 l/s) e mod. max 17,55 (1.755 l/s) di acqua per produrre su un salto di m 428,35 la potenza nominale media di 3.208 kW per produzione di energia elettrica, obbligando la società concessionaria a presentare contestualmente al progetto esecutivo le modalità di interconnessione con l'impianto idroelettrico esistente (impianto di Grosotto) della società AEM S.p.A. per quanto riguarda lo scarico delle acque turbinate;

- il decreto R.L. n. 12226 del 6 novembre 2006 con cui la Società Energia Ambiente S.p.A. è stata autorizzata ai sensi del d.lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio dell'impianto di derivazione idroelettrica dal torrente Rezzalasco in territorio dei comune di Sondalo;

- l'accordo raggiunto in data 3 aprile 2009 tra le società A2A S.p.A. ed Energia Ambiente S.p.A. in merito alle modalità tecniche di interconnessione tra i due impianti;

Vista l'istanza n. 22534/P del 26 novembre 2008 con la quale la Società A2A S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione dell'interconnessione tra lo scarico della centrale di Energia Ambiente S.p.A. e l'impianto di Grosotto della stessa società A2A S.p.A., finalizzati alla riattivazione della derivazione delle acque del torrente Rezzalasco, con conseguente dismissione dell'esistente opera di presa sul torrente Rezzalasco;

Considerato che:

- la variante in argomento non modifica gli elementi a base della concessione in essere prima della disattivazione dell'opera di presa sul torrente Rezzalasco;

- la variante si ritiene non sostanziale in quanto determinata dall'autorizzazione alla costruzione del nuovo impianto di Energia Ambiente S.p.A.;

Ritenuto di poter accordare la concessione della variante come riportato nella relazione d'istruttoria datata 29 giugno 2009 della U.O. Infrastrutture e Protezione Civile della Sede territoriale di Sondrio;

Decreta

Recepisce le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

1. di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del r.r. 2/2006 e art. 48 del t.u. 1775/33 la variante all'impianto idroelettrico di Grosotto della Società A2A S.p.A. consistente nella riattivazione della derivazione dal torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo (SO) mediante l'interconnessione allo scarico dell'impianto di derivazione idroelettrica della Società Energia Ambiente S.p.A.;

2. di confermare che la derivazione dal torrente Rezzalasco dovrà effettuarsi nei termini fissati dal r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 e precisamente nel periodo dal 15 ottobre al 30 aprile di ogni anno per una portata media pari a 74 l/s e massima pari a 160 l/s;

3. di obbligare la società a presentare entro 6 mesi dalla data del presente decreto il progetto esecutivo delle opere e la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003;

4. di regolarizzare con successivo provvedimento il rilascio del Deflusso Minimo Vitale di competenza dell'impianto di Grosotto;

5. di provvedere all'esecuzione del presente decreto mediante notifica all'interessato, ai sensi della normativa vigente e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O.
sede territoriale di Sondrio:
Felice Mandelli

(BUR2009062)

Provincia di Mantova - Adozione Variante di PTCP in adeguamento alla l.r. 12/05 - Delibera di consiglio provinciale n. 23 del 26 maggio 2009

Il Consiglio Provinciale

Omissis

Delibera

1. di adottare gli elaborati:

A.1 - Indirizzi normativi;

A.2 - Tavole di piano, proposte due scale di rappresentazione:

Tavole a scala 1:75.000 per cogliere le relazioni sovracomunali:

- Tavola 1a Sistema paesaggistico - valore fisico e naturale,
- Tavola 1b Sistema paesaggistico - valore storico e culturale,
- Tavola 2 Sistema insediativo e produttivo,
- Tavola 3 Sistema del rischio, degrado e compromissione paesaggistica,
- Tavola 4 Sistema della mobilità e dei trasporti,
- Tavola 5 Sistema agricolo e rurale;

Tavole a scala 1:25.000 per cogliere le indicazioni puntuali:

- Tavola 1 Indicazioni paesaggistiche e ambientali: sistema paesaggistico - valore fisico e naturale, sistema paesaggistico - valore storico e culturale, sistema del rischio, degrado e compromissione paesaggistica,
- Tavola 2 Indicazioni insediative, infrastrutturali e agricole: sistema insediativo e produttivo, sistema della mobilità e dei trasporti, sistema agricolo e rurale;

quali elaborati di carattere normativo e prescrittivo della variante al PTCP in adeguamento alla l.r. 12/2005, allegati e sostituenti parte integrante della presente deliberazione;

2. di adottare altresì i documenti:

- C.1 - Rapporto ambientale e sintesi non tecnica,
- C.2 - Dichiarazione di sintesi;

quali elaborati prescrittivi del processo di VAS allegati e costituenti parte integrante della presente deliberazione.

Omissis

La presidente: Laura Pradella
Il segretario generale:
Francesca Santostefano

Avviso: Chiunque può prendere visione della variante al PTCP della Provincia di Mantova: presso il Settore pianificazione territo-

riale, programmazione e assetto del territorio della Provincia di Mantova, via Don Maraglio 4, II piano, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e sul sito internet della provincia: www.provincia.mantova.it (per informazioni: tel. 0376/401466-467-468. e-mail: ptcp@provincia.mantova.it).

Il resp. del servizio:
Giorgio Redolfi

(BUR2009063)

Provincia di Sondrio - Decreto n. 2 del 15 luglio 2009 - Occupazione d'urgenza e di imposizione di servitù ai sensi del combinato disposto artt. 22 e 52-ocies del d.P.R. 327/2001 per la realizzazione della variante al metanodotto «Calco-Piantedo» DN 750 (30") conseguente all'interferenza con la nuova S.S. 38 nel comune di Piantedo

Il dirigente del Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia

Omissis

Decreta

Art. 1 - È disposta a favore di SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7, al fine della realizzazione delle opere per la variante al metanodotto «Calco-Piantedo» - DN 750 (30") conseguente all'interferenza con la nuova S.S. 38 nel comune di Piantedo, l'imposizione di servitù e l'occupazione temporanea delle aree necessarie per esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 52-ocies del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e secondo le modalità di cui all'art. 22 d.P.R. n. 327/2001. Omissis;

Art. 5 - L'indennità, determinata in via provvisoria ricorrendo le condizioni in via procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 22, comma 1, d.P.R. n. 327/2001, per gli immobili interessati dagli effetti del presente decreto, è quantificata nell'allegata tabella.

Il dirigente: Italo Rizzi

Metanodotto: «Calco-Piantanedo» - Variante in Comune di Piantanedo per interferenza con nuova Strada Statale n. 38

N. ord.	PROPRIETARI ATTUALI	Dati catastali - Comune di Piantedo (SO)						Superficie da asservire (m ²)	Indennità di asservimento offerta a corpo (€)	Superficie da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori (m ²)	Indennità occupazione offerta ex art. 50 d.P.R. 327/2001 (€)	Totale indennità offerta (€)
		DITTA	Fg.	Mapp.	SUPERFICIE							
					Ha	a	ca					
1	Pinoli Desolina	Pinoli Desolina	3	38	0	9	60	240	194,40	410	229,60	424,00
2	Deghi Esterina	Deghi Esterina	3	39	0	4	60	105	85,05	165	92,40	177,45
				44	0	9	70	0	0,00	115	64,40	64,40
3	Tarabini Paolo	Tarabini Paolo	3	40	0	9	90	200	162,00	260	145,60	307,60
4	Acquistapace Alessio	Acquistapace Alessio	3	41	0	7	20	0	0,00	105	58,80	58,90
	Acquistapace Donata	Acquistapace Donata										
	Acquistapace Fernanda	Acquistapace Fernanda										
	Acquistapace Lucia Baraglia Maria	Acquistapace Lucia Baraglia Maria										
5	Veronesi Walter	Veronesi Walter	3	42	0	7	0	0	0,00	110	61,60	61,60
6	Acquistapace Amedeo	Acquistapace Amedeo	3	43	0	8	0	0	0,00	115	64,40	64,40
	Acquistapace Giuliana	Acquistapace Giuliana										
	Acquistapace Stefania	Acquistapace Stefania										
	Re Maria Rita	Re Maria Rita										
7	Pinoli Luigi	Pinoli Luigi	3	45	0	6	20	0	0,00	100	47,00	47,00
8	Acquistapace Basilia	Acquistapace Basilia	3	47	0	9	50	0	0,00	100	47,00	47,00

(BUR2009064)

Comune di Solbiate Arno (VA) - Procedimento espropriativo per la realizzazione di marciapiede in corso Roma - Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione e determina, in via provvisoria dell'indennità di esproprio per i beni immobili interessati ai lavori medesimi - Decreto del responsabile di servizio n. 54/2 del 5 giugno 2006

Il responsabile del Settore tecnico

Premesso:

- che con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 17 gennaio 2006 esecutiva nelle forme di legge è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione di nuovi tratti del marciapiede di corso Roma»;

- che il 14 febbraio 2007 con nota prot. n. 8807/1158 è stata notificata ai proprietari dei terreni interessati la comunicazione avvio del procedimento preordinato all'esproprio;

- che a seguito di nuove necessità con delibera di g.c. n. 70 del 17 aprile 2007 così come rettificata dalla delibera di g.c. n. 147 del 18 luglio 2007 esecutive ai sensi di legge la giunta comunale ha

approvato il nuovo progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione dei nuovi tratti di marciapiede lungo corso Roma dichiarandone la pubblica utilità e autorizzando il responsabile del settore tecnico alla prosecuzione della procedura espropriativa;

- che in data 14 agosto 2007 con nota protocollo n. 5789 veniva data comunicazione ai proprietari dei terreni interessati la divenuta efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo;

Vista la delibera di giunta comunale n. 196 del 30 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della cessione gratuita di uno dei proprietari delle aree interessate dando atto che la procedura espropriativa prosegue solo per gli altri proprietari;

Vista la delibera di giunta comunale n. 4 del 9 gennaio 2008 con la quale si è preso atto della cessione gratuita da parte di uno dei proprietari delle aree interessate dando atto che la procedura prosegue solamente per il mappale n. 170 non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte dei proprietari;

Rilevato:

- che stante la pericolosità del tratto interessato per la pubblica e privata incolumità si ravvisa la necessità di procedere con urgenza

al completamento del rimanente tratto di marciapiede in corrispondenza del mappale n. 170 per una lunghezza circa di m 18 e superficie circa di mq 24 e si ravvisa la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

- che la delibera di giunta comunale n. 4 del 9 gennaio 2008 ha autorizzato il responsabile del Settore tecnico all'emanazione dei decreti di occupazione d'urgenza e alla determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione;

Visto l'art. 22 bis del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Decreta

1) L'occupazione anticipata, a favore del comune di Solbiate Arno, dei beni immobili riportati nel piano particellare d'esproprio relativo al progetto dei lavori di realizzazione dei nuovi tratti di marciapiede lungo corso Roma che vengono di seguito descritti e specificati:

Immobile

- Foglio 9, particella 170, superficie mq 250, superficie da occupare mq 24, indennità provvisoria € 1.242,72, indennità € 103,56.

Proprietari

- Aliverti Pietro nato a Gallarate il 17 ottobre 1927 cod. fisc. LVRPTR27R17D869K proprietario per 6/48; indennità di esproprio € 152,23, indennità di occupazione € 12,69;

- Colombo Enrica nata a Varese il 24 aprile 1938 cod. fisc. CLMNRC38D64L682D proprietario per 3/48; indennità di esproprio € 76,12, indennità di occupazione € 6,34;

- Colombo Giancarlo nato a Varese il 26 luglio 1943 cod. fisc. CLMGCR43L26L682E proprietario per 3/48; indennità di esproprio € 76,12, indennità di occupazione € 6,34;

- Eredi di Risetti Enrico nato a Solbiate Arno l'8 ottobre 1932 cod. fisc. RSTNRC32R081793K proprietario per 2/48; indennità di esproprio € 50,74, indennità di occupazione € 4,23;

- Risetti Antonio nato a Solbiate Arno il 23 agosto 1921 cod. fisc. RSTNTN21M231793Y proprietario per 2/48; indennità di esproprio € 50,74, indennità di occupazione € 4,23;

- Risetti Franco nato a Solbiate Arno il 18 gennaio 1929 cod. fisc. RSTFNC29A18I793Y proprietario per 2/48; indennità di esproprio € 50,74, indennità di occupazione € 4,23;

- Somaruga Edith Irene nata il 10 settembre 1943 a Buenos Ayres (Argentina) cod. fisc. SMRDHR43P50Z600B proprietaria per 15/48; indennità di esproprio € 380,59, indennità di occupazione € 31,72;

- Somaruga Maria Ines nata il 12 settembre 1948 a Buenos Ayres (Argentina) cod. fisc. SMRMNS48P52Z600X proprietaria per 15/48; indennità di esproprio € 380,59, indennità di occupazione € 31,72;

- Gattorna Eleonora nata il 13 maggio 1914 a Buenos Ayres (Argentina) cod. fisc. SMRDHR43P50Z600B usufruttuaria per 1/3; indennità di esproprio € 24,85, indennità di occupazione € 2,06.

2) Di determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione nella misura di seguito indicata: € 1.242,72.

3) Il tecnico incaricato per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza è il dott. ing. Marco Cassinelli, responsabile del Settore tecnico del comune di Solbiate Arno, autorizzato ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni.

4) All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili suindicati, disposta per il giorno 6 luglio 2009 alle ore 10.00, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione in possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con i proprietari e, in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con la presenza di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi i fittavoli, i mezzadri, i coloni o i compartecipanti.

5) Chiunque si opporrà alle operazioni del suddetto tecnico incorrerà nelle sanzioni amministrative previste, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale in caso di maggiore reato.

6) Il presente decreto sarà notificato agli interessati almeno 20 giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili innanzi indicato.

7) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del d.P.R. n. 327/2001 e precisamente entro 5 anni dall'approvazione del progetto definitivo e cioè entro il 17 aprile 2012 come previsto dall'art. 22 bis c. 6, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

8) Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga

effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001.

9) La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, c. 15 d.P.R. 327/2001, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

10) La ditta proprietaria, entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, ha facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dal 3° comma dell'art. 22 bis del d.P.R. 327/2001.

11) Di disporre il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengano accettate dagli aventi diritto nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 14, d.P.R. 327/2001.

12) Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione sarà dovuta l'indennità di occupazione per ogni anno pari a un dodicesimo di indennità di espropriazione e per ogni mese o frazione di mese una indennità pari a un dodicesimo di quella annua ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.P.R. 327/2001.

13) Di provvedere alla notifica del presente decreto alle ditte interessate ed alla pubblicazione dello stesso al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed all'albo di questo ente ai sensi dell'art. 25 comma 5 del d.P.R. 327/2001.

14) Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al TAR della Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il resp. del Settore tecnico:
Marco Cassinelli
visto il sindaco: Marco Riganti

(BUR2009065)

Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Proposta di riconoscimento del Disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata «Oltrepò Pavese pinot grigio»

Articolo 1 - Denominazione

La denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

1	Pinot grigio vinificato in bianco
2	Pinot grigio vinificato in bianco frizzante
3	Pinot grigio vinificato in rosato
4	Pinot grigio vinificato in rosato frizzante

Articolo 2 - Base ampelografica

I vini di cui all'art. 1 devono essere ottenuti dalle uve prodotte dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica:

- 1) Pinot grigio vinificato in bianco;
- 2) Pinot grigio vinificato in bianco frizzante;
- 3) Pinot grigio vinificato in rosato;
- 4) Pinot grigio vinificato in rosato frizzante:
 - Pinot grigio: minimo 85%;
 - Pinot nero e altri vitigni a bacca bianca, non aromatici, idonei alla coltivazione per la provincia di Pavia: congiuntamente o disgiuntamente, fino a un massimo del 15%.

Articolo 3 - Zona di produzione delle uve

La zona di produzione delle uve destinate alla produzione del vino «Oltrepò Pavese Pinot grigio» comprende la fascia vitivinicola collinare dell'«Oltrepò Pavese» per gli interi territori dei seguenti comuni in provincia di Pavia: Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bosnasco, Calvignano, Canevino, Canneto Pavese, Castana, Cecima, Godiasco, Gollerfero, Lirio, Montalto Pavese, Montecalvo Versigia, Montescano, Montù Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Rovescala, Ruino, San Damiano al Colle, Santa Maria della Versa, Torrazza Coste, Volpara, Zenevredo e per parte dei territori di questi altri comuni: Broni, Casteggio, Cigognola, Codevilla, Corvino San Quirico, Fortunago, Montebello della Battaglia, Montesegale, Ponte Nizza, Redavalle, Retorbido, Rivanazzano, Santa Giuletta, Stradella, Torricella Verzate. Tale zona è così delimitata: parte dai km 136+150 della strada statale n. 10, la linea di delimitazione scende verso sud se-

guendo la strada provinciale Bressana-Salice Terme, sino al bivio di Rivanazzano. Qui si devia verso ovest lungo la strada che da Rivanazzano porta alla Cascina Spagnola, per piegare a quota 139 verso sud e raggiungere il confine provinciale e regionale Pavia-Alessandria, che segue fino a Serra del Monte. Da questo punto la linea di delimitazione raggiunge Casa Carlucci e prosegue in direzione sud, lungo il confine che divide i comuni di Ponte Nizza e Bagnaria fino al torrente Staffora, includendo San Ponzio Semola. Di qui la linea di delimitazione segue la statale Voghera-Varzi-Penice fino all'abitato di Ponte Nizza, indi devia a est-nord-est seguendo la provinciale di fondo valle per Val di Nizza. Prosegue quindi in direzione nord lungo il confine comunale tra ponte Nizza, Val di Nizza e Montese-gale sino al Rio Albaredo e con esso raggiunge il torrente Ardivestra, con il quale si identifica risalendo verso est a raggiungere la Cascina della Signora. Da questo punto la linea di delimitazione prosegue in direzione nord seguendo la strada provinciale Godiasco-Borghoratto Mormorolo, a incontrare il confine dei comuni Fortunago e Ruino. Prosegue sul confine comunale meridionale di Ruino a raggiungere il confine provinciale tra Pavia-Piacenza.

La delimitazione orientale del comprensorio è costituita dal confine provinciale Pavia-Piacenza sino al suo incontro con la strada statale n. 10, per raggiungere la strada provinciale Bressana-Salice Terme che incrocia al km 136+150 del comprensorio, punto di partenza della delimitazione.

Articolo 4 – Norme per la viticoltura

4.1) Condizioni naturali dell'ambiente

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» devono essere quelle tradizionali della zona di produzione e, comunque, atte a conferire alle uve e ai vini le specifiche tradizionali caratteristiche di qualità. Il materiale vegetale utilizzato per i nuovi impianti, gli infittimenti e le sostituzioni di piante deve essere effettuato esclusivamente con materiale vivaistico certificato. I vigneti devono essere posti su terreni di natura calcarea o calcareo-argillosa e su pendici collinari ben soleggiate senza comunque escludere i fondovalle e i terreni di pianura. I sestri di impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

4.2) Densità di impianto

Per i nuovi impianti ed i reimpianti la densità dei ceppi per ettaro non può essere inferiore a 4.000.

4.3) Sesti d'impianto e forme d'allevamento

I sestri d'impianto, le forme di allevamento (contropalliera) e i sistemi di potatura devono essere quelli di tipo tradizionale e, comunque, i vigneti devono essere governati in modo da non modificare le caratteristiche dell'uva, del mosto e del vino. Per i vigneti esistenti alla data di pubblicazione del presente disciplinare sono consentite le forme di allevamento già usate nella zona, con esclusione delle forme di allevamento espanse.

4.4) Irrigazione

È consentita l'irrigazione di soccorso.

4.5) Rese ad ettaro e gradazione minima naturale

Le produzioni massime di uva per ettaro in coltura specializzata dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio», ed i titoli alcolometrici volumici naturali minimi devono essere i seguenti:

N.	Tipologia	Resa max. t/ha	Titolo alc. vol. nat. minimo
1	Pinot grigio vinif. bianco	18,00	10,50%
2	Pinot grigio v. bianco frizzante	18,00	10,50%
3	Pinot grigio vinif. rosato	18,00	10,50%
4	Pinot grigio v. rosato frizzante	18,00	10,50%

Anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa uva ad ettaro dovrà essere riportata nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, ferma restando la resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi. Oltre detto limite del 20% decade il diritto alla denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» per tutta la partita. La Regione Lombardia, sentito il parere del Consorzio di Tutela, annualmente, con proprio decreto, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può fissare produzioni massime per ettaro inferiori a quelle stabilite dal presente disciplinare di produzione, o limitare, per talune zone geografiche, l'utilizzo delle menzioni aggiuntive, dandone immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole ali-

mentari e forestali – Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini.

Articolo 5 – Norme per la vinificazione

5.1) Zona di vinificazione

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nella zona di produzione delimitata dall'art. 3. Tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio della provincia di Pavia, nonché nelle frazioni di Vicobarone e Casa Bella nel comune di Ziano Piacentino in provincia di Piacenza.

5.2) Resa massima uva/vino

Le rese massime dell'uva in vino devono essere le seguenti:

N.	Tipologie	Resa uva/vino
1	Pinot grigio vinif. bianco	80%
2	Pinot grigio vinif. bianco frizzante	80%
3	Pinot grigio vinif. rosato	80%
4	Pinot grigio vinif. rosato frizzante	80%

Qualora la resa uva/vino superi i limiti sopra riportati, ma non oltre il 5%, l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine controllata; oltre tale limite decade il diritto alla denominazione di origine per tutta la partita.

5.3) Modalità di vinificazione e di elaborazione

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche corrispondenti agli usi locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro rispettive caratteristiche. In particolare è ammessa la vinificazione congiunta o disgiunta delle uve che concorrono alla denominazione «Oltrepò Pavese Pinot grigio». Nel caso della vinificazione disgiunta il coacervo dei vini, facenti parte della medesima partita, deve avvenire nella cantina del vinificatore entro il periodo di completo affinamento.

Articolo 6 – Caratteristiche dei vini al consumo

I vini a denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» devono rispondere, all'atto dell'immissione al consumo, alle seguenti caratteristiche:

1) «Oltrepò Pavese Pinot grigio» vinif. bianco:

- colore: giallo paglierino più o meno intenso o leggermente ramato;
- odore: caratteristico, fruttato;
- sapore: fresco, sapido, gradevole;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.;
- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

2) «Oltrepò Pavese Pinot Grigio» vinif. bianco frizzante:

- colore: giallo paglierino più o meno intenso o leggermente ramato;
- odore: caratteristico, fruttato;
- sapore: fresco, sapido, gradevole e vivace;
- spuma: vivace, evanescente;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol., di cui almeno 10,5% effettivo;
- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

3) «Oltrepò Pavese Pinot grigio» vinif. rosato:

- colore: rosato, tendente al cerasuolo tenue;
- odore: caratteristico, fruttato;
- sapore: fresco, sapido, gradevole;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.;
- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

4) «Oltrepò Pavese Pinot grigio» vinif. rosato frizzante:

- colore: rosato, tendente al cerasuolo tenue;
- odore: caratteristico, fruttato;
- sapore: fresco, sapido, gradevole e vivace;
- spuma: vivace, evanescente;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol., di cui almeno 10,5% effettivo;
- acidità totale minima: 4,5 g/l;
- estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.

In relazione all'eventuale conservazione in recipienti di legno, il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno.

È facoltà del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con proprio decreto, modificare per i vini di cui sopra i limiti indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.

Articolo 7 – Qualificazione, etichettatura, designazione e presentazione

7.1) Qualificazioni

Alla denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» è vietata l'aggiunta di qualsiasi menzione diversa da quelle previste dal presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi superiori, extra, fine, scelto, selezionato, vecchio, e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.

È altresì consentito l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, fattorie, zone e località comprese nella zona delimitata dal precedente art. 3, dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto, in conformità al decreto ministeriale 22 aprile 1992.

7.2) Etichettatura

Sulle bottiglie o altri recipienti contenenti «Oltrepò Pavese Pinot grigio» può essere riportata l'indicazione dell'annata di vendemmia da cui il vino deriva.

7.3) Caratteri e posizioni in etichetta

Il nome «Oltrepò Pavese Pinot grigio» deve essere indicato nella designazione del prodotto in maniera consecutiva anche su più righe, seguito immediatamente a cascata dalla dicitura denominazione di origine controllata. Le menzioni facoltative, escluse i marchi e i nomi aziendali, possono essere riportate nell'etichettatura soltanto in caratteri tipografici non più grandi o evidenti di quelli utilizzati per la denominazione di origine del vino, salvo le norme generali più restrittive. Le menzioni specifiche tradizionali per le varie tipologie debbono essere indicate nella designazione del prodotto seguendo immediatamente a cascata la dicitura «Oltrepò Pavese Pinot grigio» denominazione di origine controllata.

Articolo 8 – Confezionamento

I vini a denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese Pinot grigio» di cui all'art. 1 possono essere immessi al consumo in contenitori di qualunque capacità previsti dalla legge.

(BUR2009066)

Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Proposta di riconoscimento del Disciplinare di produzione del vino a Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia» (di seguito vengono riportate solo le parti modificate)

Articolo 1

Omissis (testo)

Articolo 2

Omissis (testo)

L'indicazione geografica tipica «Provincia di Pavia», con la specificazione di uno dei seguenti vitigni: Barbera, Croatina, Riesling, Cortese, Moscato, Malvasia, *Pinot nero o Pinot noir*, Pinot grigio, Chardonnay, Sauvignon, Cabernet sauvignon, Dolcetto, Freisa, *Vespolina o Ughetta di Canneto*, Uva Rara, Muller Thurgau, *Merlot, Nebbiolo*, è riservata ai vini ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dai corrispondenti vitigni.

Omissis (testo)

Articolo 3

La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei mosti e dei vini atti a essere designati con l'indicazione geografica tipica «Provincia di Pavia» comprende gli interi territori dei Comuni in provincia di Pavia di seguito indicati: Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bosnasco, Brallo di Pregola, Broni, Calvignano, Canevino, Canneto Pavese, Castana, Casteggio, Cecima, Cigognola, Codevilla, Corvino S. Quirico, Fortunago, Godiasco, Golferenzo, Lirio, Menconico, Montalto Pavese, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montesegale, Montù Beccaria, Mornico Losana, Montebello della Battaglia, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Ponte Nizza, Redavalle, Retorbido, Rivanazzano, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Romagnese, Rovescala, Ruino, San Damiano al Colle, Santa Giuletta, Santa Margherita Staffora, Santa Maria della Versa, Stradella, Torrazza Coste, Torricella Verzate, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Volpara, Zavattarello, Zenevredo, Arena Po, Casanova Lonati, Barbianello, Albareto Arnaboldi, Campospino, Miradolo Terme, Inverno-Montealeone.

Articolo 4

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'articolo 2 devono essere quelle tradizionali della zona.

La produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, per i vini a indicazione geografica tipica «Provincia di Pavia» non deve essere superiore a tonnellate 19 (limite da elevare del 20% vedi d.m. 2 agosto 1996) per le tipologie bianco, rosso e rosato; per i vini a indicazione geografica tipica «Provincia di Pavia» con la specificazione del vitigno, ai valori di seguito riportati:

Omissis (testo)

«Provincia di Pavia» Merlot 18 tonnellate

«Provincia di Pavia» Nebbiolo 18 tonnellate

(limiti elevati del 20% con d.m. 2 agosto 1996).

Omissis (testo)

Articolo 5

Le uve destinate alla produzione dei vini a indicazione geografica tipica «Provincia di Pavia» possono essere vinificate nelle seguenti regioni: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna.

Omissis (testo)

Articolo 6

Omissis (testo)

Articolo 7

Omissis (testo)

(BUR2009067)

Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Avviso di riconoscimento del nuovo Disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata «Casteggio»

Articolo 1

La denominazione di origine controllata «Casteggio» è riservata al vino rosso che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Il disciplinare completo può essere visionato presso la sede del Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese a Broni – piazza Vittorio Veneto 24 – o sul sito internet www.vinoltrepò.it.

(BUR2009068)

Finlombarda S.p.A. – Milano – Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese – Made in Lombardy

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Nell'ambito degli interventi regionali di attuazione del Programma Operativo Regionale della Lombardia (POR Lombardia) Obiettivo «Competitività» – FESR 2007-2013, finalizzati, in coerenza agli orientamenti comunitari, a supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo, la Regione Lombardia ha proceduto alla istituzione di una specifica misura di ingegneria finanziaria denominata «Fondo di Garanzia Made in Lombardy», presso Finlombarda S.p.A., che ne ha assunto le funzioni di gestore e che, in conformità ai predetti obiettivi, ha promosso ed attuato l'iniziativa «Made in Lombardy». Detta iniziativa consiste nella attivazione di uno strumento finanziario, in cofinanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Artigiancassa S.p.A., costituite in raggruppamento temporaneo di imprese ed individuate con procedura di evidenza pubblica (di seguito, per brevità, «la Banca»), avente lo scopo di concedere finanziamenti alle imprese manifatturiere operanti in Lombardia. In particolare l'obiettivo dell'iniziativa, gestita da Finlombarda S.p.A. e dalla Banca (di seguito, per brevità, congiuntamente «Istituti Finanziatori»), è, conformemente a quanto previsto dal quadro normativo comunitario, nazionale e regionale, incrementare l'offerta di operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, a condizioni di costo competitive al fine di sostenere programmi di investimento volti allo sviluppo competitivo, alla ricerca, all'innovazione, all'ammmodernamento finalizzato alla innovazione del processo e sviluppo aziendale.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Gli interventi finanziari sono riservati alle micro, piccole, medie e grandi imprese del settore manifatturiero, in qualsiasi forma costituite, aventi sede operativa in Lombardia ed effettivamente operanti alla data di presentazione della domanda di intervento finanziario. Le grandi imprese sono ammesse agli interventi finanziari di cui al presente avviso alle condizioni previste dal POR Competitività FESR 2007-2013 (1).

(1) POR Competitività FESR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C[2007]3784 dell'1 agosto 2007 – pag. 83 nota 41: «In riferimento ai beneficiari, per la grande impresa si precisa che (...) gli aiuti diretti alle grandi imprese finalizzati ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale possono essere concessi solamente attraverso specifici meccanismi di selezione, finalizzati a massimizzarne gli effetti sullo sviluppo economico locale. Occorre fare in modo che l'investimento esogeno costituisca un reale impegno da parte dell'investitore a integrare la propria attività a livello locale, apportando un reale valore aggiunto; nel caso di aiuti all'innovazione dei processi e dell'organizzazione

Si definiscono micro, piccole e medie imprese, le imprese rientranti nei parametri di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008.

Non possono accedere agli interventi finanziari le imprese operanti nei settori di cui all'Allegato 1 del presente avviso, parte integrante.

Non possono inoltre accedere agli interventi finanziari:

1. le imprese risultanti in difficoltà prima della data dell'1 luglio 2008 come definite:

- per le grandi imprese, al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati sulla G.U.U.E. n. C 244 dell'1 ottobre 2004;
- per le PMI, all'articolo 1, comma 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008;

secondo quanto previsto dalle regole sugli aiuti temporanei di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della Commissione europea, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di Stato N 248/2009). Gli aiuti possono pertanto essere concessi alle imprese che non erano in difficoltà alla data dell'1 luglio 2008, ma che hanno cominciato ad essere in difficoltà successivamente, a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale.

Per gli aiuti concessi dall'1 gennaio 2011, le imprese in difficoltà al momento della concessione degli aiuti sono escluse, conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006, salvo proroga del regime di cui al precedente comma. In applicazione di detto Regolamento CE n. 1998/2006, per imprese in difficoltà s'intendono quelle definite al punto 2.1 dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà pubblicate sulla G.U.U.E. n. C 244 dell'1 ottobre 2004;

2) le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie di cui al presente avviso ammontano:

- per gli interventi finanziari, ad euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00);
- per la garanzia, di cui al successivo art. 13, ad € 33.000.000,00 (trentatremilioni/00);
- per i contributi alla predisposizione del business plan, di cui al successivo art. 9, ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

4. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

4.1 Forme tecniche di intervento

L'intervento finanziario è rappresentato da finanziamenti concessi dagli Istituti Finanziari nelle seguenti forme tecniche:

- finanziamenti chirografari a medio-lungo termine con rimborso «amortizing»;
- finanziamenti subordinati o ibridi (es: prestiti mezzanini e partecipativi) con rimborso «amortizing o bullet».

4.2 Ammontare minimo e massimo

L'importo di ogni singolo intervento finanziario verrà determinato, in base all'esito dell'istruttoria, entro i seguenti limiti:

- finanziamenti chirografari:
 - importo minimo: € 200.000,00 (euro duecentomila/00);
 - importo massimo: € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).
- finanziamenti subordinati o ibridi
 - importo minimo: € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
 - importo massimo: € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

4.3 Copertura finanziaria

Ogni singolo intervento finanziario dovrà coprire almeno il 60% (sessanta per cento) del fabbisogno finanziario dell'intero programma di investimento, sino ad un massimo di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

4.4 Durata

La durata di ogni singolo intervento finanziario verrà determinata in base all'esito dell'istruttoria, fermo restando che ciascun intervento finanziario avrà le seguenti durate minime e massime:

- finanziamenti chirografari:
 - durata minima: 36 mesi;
 - durata massima: 10 anni;
 - periodo di preammortamento massimo un anno;
- finanziamenti subordinati o ibridi:
 - durata minima: 36 mesi;
 - durata massima: 10 anni;
 - periodo di preammortamento massimo un anno.

5. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

5.1 Oggetto

Sono ammissibili agli interventi finanziari, di cui al presente Avviso, programmi di investimento volti allo sviluppo competitivo, alla ricerca, all'innovazione tecnologica, all'ammodernamento finalizzato allo sviluppo di processo e di prodotto, allo sviluppo aziendale, nonché al rafforzamento dei mezzi propri dei destinatari (purché connesso ad un investimento/progetto secondo le finalità sopra descritte), con esclusione dei casi in cui il rafforzamento dei mezzi propri venga effettuato nell'ambito di operazioni di ristrutturazione ex r.d. n. 267/1942 e ss.mm.ii.

In particolare, possono essere concessi interventi finanziari nei limiti di seguito indicati:

1) per gli aiuti concessi entro il 31 dicembre 2010, salvo proroga, nei limiti ed alle condizioni previste per gli aiuti di importo limitato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili, come da autorizzazione della Commissione europea, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di Stato N 248/2009);

2) per gli aiuti concessi dall'1 gennaio 2011, nei limiti ed alle condizioni previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006, salvo proroga del regime di cui al precedente punto 1.

5.2 Spese ammissibili

Nell'ambito dei programmi di cui al precedente art. 5.1, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- costi per impianti, macchinari, strumenti e attrezzature, purché direttamente connessi all'attività di ricerca e sviluppo o alla produzione di nuovi prodotti, alla attivazione di nuovi processi produttivi o di sviluppo della capacità produttiva;
- spese di deposito, conferma, acquisto di brevetti, licenze e know-how;
- costi del personale di ricerca e sviluppo, del personale tecnico e di altro personale ausiliario, per le attività di ricerca e sviluppo svolte a valere sul programma di investimento;
- costi dei servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, solo se acquisiti all'esterno delle imprese beneficiarie;
- costi per materie prime e componenti da impiegare nella fase di prototipazione, sperimentazione e collaudo del prodotto / processo sino ad un massimo del 5% (cinque per cento) del costo del programma di investimento ammesso;
- spese generali ed altri costi di esercizio, sino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del costo del programma di investimento ammesso;
- opere murarie ed impiantistiche per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricati già esistenti entro il limite del 25% (venticinque per cento) della spesa ammissibile sul programma di investimento.

Non saranno considerate ammissibili le spese sostenute e fatturate da imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 3 paragrafo 3 dell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008.

I programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e dovranno essere ultimati entro 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario.

Non saranno ammessi programmi di investimento che abbiano ad oggetto interventi o spese per i quali siano già stati concessi

nei servizi ci si riferisce alla «Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione» (GUCE C323 del 30 dicembre 2006): «Relativamente agli investimenti in innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, le grandi imprese potranno beneficiare di aiuti solo se collaborano con le PMI nell'attività sovvenzionata».

interventi finanziari sotto qualsiasi forma, ivi compresi altri interventi a valere su fondi pubblici o già concessi a titolo «*de minimis*» ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L379 del 28 dicembre 2006.

5.3 Localizzazione

I programmi di investimento devono essere realizzati sul territorio della Regione Lombardia.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al presente avviso dovrà essere presentata dalle imprese di cui all'art. 2, mediante compilazione della modulistica relativa all'iniziativa «Made in Lombardy», disponibile sui seguenti siti internet: www.finlombarda.it; www.bnl.it; www.artigiancassa.it; www.regione.lombardia.it.

La sopradetta modulistica comprende:

1. domanda di intervento finanziario;
2. domanda di accesso al Fondo di garanzia Made in Lombardy;
3. domanda di contributo per la predisposizione del *business plan*.

La domanda dovrà essere, pena l'inammissibilità, idoneamente compilata e sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto abilitato ad impegnare l'impresa; essa dovrà, altresì, essere corredata, da un *business plan* del programma di investimento e della documentazione indicata in ciascuno dei predetti moduli di accesso, pena la sua inammissibilità. Il *business plan* potrà essere redatto sulla base del modello reso disponibile sui predetti siti Internet.

La presentazione della domanda di accesso, in duplice copia, avverrà esclusivamente in forma cartacea, presso uno degli sportelli della Banca presenti sul territorio della Regione Lombardia. L'elenco degli sportelli è disponibile sui seguenti siti internet: www.finlombarda.it; www.bnl.it; www.artigiancassa.it; www.regione.lombardia.it.

Con esclusivo riferimento al *business plan*, si richiede inoltre la trasmissione di una copia informatica dello stesso al seguente indirizzo mail: madeinlombardy@finlombarda.it avendo cura di indicare nell'oggetto della comunicazione la denominazione dell'impresa la quale seguita dalla seguente dicitura «BP - MIL».

La domanda di accesso al presente avviso potrà essere presentata, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Le domande di intervento finanziario saranno accolte fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie.

Ai fini della determinazione dell'ordine di ricezione delle domande farà fede la data e l'ora di presentazione della domanda cartacea presso uno degli sportelli della Banca.

A seguito delle verifiche effettuate sulla disponibilità delle risorse finanziarie, potranno essere sospesi, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso o potrà essere disposta la chiusura dell'iniziativa di cui al presente avviso.

7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CONCESSIONE

L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Finlombarda e dalla Banca, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

L'istruttoria verterà sui seguenti elementi:

1. verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti ai sensi di quanto previsto all'art. 2;
2. verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei programmi di investimento in coerenza con il «POR Competitività FESR 2007-2013 - Asse 1: istituzione del fondo di garanzia Made in Lombardy» ed ai sensi di quanto previsto all'art. 5;
3. analisi tecnica, economico-finanziaria e di merito relativa all'impresa ed al programma di investimento.

A seguito della verifica positiva sulla sussistenza dei requisiti di cui ai predetti punti 1 e 2, Finlombarda trasmetterà a Regione Lombardia l'elenco delle imprese ammissibili al contributo per la predisposizione del *business plan* di cui al successivo art. 9. Con atto del dirigente responsabile dell'Asse 1 del POR FESR, la Regione Lombardia procederà alla concessione del contributo, alle condizioni e nei limiti previsti nel successivo art. 9, provvedendo inoltre a darne comunicazione ai soggetti interessati.

Espletata la successiva fase valutativa, gli Istituti Finanziatori provvederanno a dare comunicazione alle imprese beneficiarie della concessione degli interventi finanziari.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

Finlombarda, ricevuta dall'impresa idonea rendicontazione di spesa a mezzo di autocertificazione ex d.P.R. 445 del 28 dicembre

2000 comprovante l'avvenuto avvio del programma di investimento ed il sostenimento di un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'investimento ammesso, verifica la correttezza dei documenti di spesa prodotti e la conformità delle spese sostenute rispetto al programma di investimento ammesso. A fronte di esito positivo di tale verifica Finlombarda comunicherà alla Banca proprio assenso all'erogazione di una quota pari al 70% (settanta per cento) dell'intervento finanziario concesso.

L'impresa, entro 30 giorni dal completamento del programma di investimento e dall'avvenuto sostenimento dell'intero importo di spesa, dovrà produrre a Finlombarda:

1. breve relazione illustrativa dell'investimento realizzato;
2. rendicontazione finale delle spese sostenute.

Le rendicontazioni di spesa dovranno essere attestate mediante rilascio di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa sotto forma di autocertificazione ai sensi del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Tale dichiarazione dovrà contenere l'elenco riassuntivo delle spese quietanzate, unitamente ad una certificazione di professionista iscritto all'albo dei revisori dei conti attestante la veridicità delle spese effettuate, la loro liquidazione, il loro annullamento mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa della seguente dicitura «Spesa oggetto di agevolazione a valere sul Fondo di Garanzia Made in Lombardy - POR Lombardia 2007-2013». Le imprese avranno l'obbligo di conservazione della documentazione originaria, restituita e debitamente annullata da Finlombarda, per 10 anni dalla erogazione del finanziamento.

A fronte di esito positivo delle verifiche di rendicontazione finale, Finlombarda comunicherà alla Banca il proprio assenso all'erogazione della quota a saldo pari al 30% (trenta per cento) dell'intervento finanziario concesso.

Qualora l'importo delle spese rendicontate dovesse risultare inferiore all'importo del programma di investimento ammesso, l'intervento finanziario verrà proporzionalmente ridotto.

Saranno considerate sostenute esclusivamente le spese ammesse a valere sul programma di investimento oggetto di concessione dell'intervento finanziario che risultino debitamente quietanzate. A tal fine, la quietanza dovrà risultare dalle fatture o dai giustificativi di spesa, purché idonei e validi ai fini sia fiscali che contabili.

9. CONTRIBUTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BUSINESS PLAN

Regione Lombardia rende disponibile, a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale della Lombardia (POR Lombardia) Obiettivo «Competitività» - FESR 2007-2013, un contributo (voucher) a parziale copertura delle spese sostenute dalle imprese per servizi di consulenza volti alla predisposizione del *business plan* richiesto in sede di domanda di intervento finanziario. Il contributo sarà concesso alle imprese che abbiano presentato domanda di intervento finanziario e per le quali sia stata positivamente verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, di cui ai punti n. 1 e 2 del precedente art. 7; la concessione avverrà nei limiti ed alle condizioni previste per gli aiuti di importo limitato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della Commissione europea, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di Stato N 248/2009).

Per i contributi concessi a decorrere dall'1 gennaio 2011, salvo proroghe del regime di cui al comma precedente, il predetto importo sarà concesso a titolo di «*de minimis*» ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006.

L'importo del contributo copre spese di consulenza per la predisposizione del *business plan*, sino al 75% (settantacinque per cento) del valore delle predette spese, entro un limite massimo di € 4.000,00 (euro quattromila/00).

Le spese, pena la loro inammissibilità, dovranno essere rendicontate in fase di presentazione della domanda di intervento finanziario mediante produzione della seguente documentazione:

1. copia della fattura inerente il servizio svolto o giustificativo di spesa debitamente quietanzati;
2. copia del contratto di fornitura del servizio o dell'offerta accettata;
3. copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile e non saranno ritenuti ammissibili pagamenti effettuati per contanti.

I contributi saranno erogati nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sino a concorrenza delle risorse

finanziarie ad essi destinate, ammontanti ad € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00).

10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, nonché nel contratto di intervento finanziario, sono obbligati a:

a) assicurare che le attività previste dal programma di investimento inizino entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario;

b) segnalare tempestivamente alla Banca, eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio *status* e interventi sugli investimenti presentati in domanda;

c) fermo il rispetto di quanto previsto al successivo art. 11 lettera c), assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità a quanto previsto dal programma di investimento ammesso ed entro i termini stabiliti dal relativo contratto di intervento finanziario;

d) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi dal programma di investimento ammesso, sempre che eventuali variazioni non siano state preventivamente segnalate alla Banca ed autorizzate;

e) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Finlombarda e dalla Banca e previste nel contratto di intervento finanziario;

f) comunicare periodicamente le informazioni richieste per il monitoraggio delle attività, con le modalità definite nel contratto di intervento finanziario.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI INTERVENTO FINANZIARIO

Il contratto di intervento finanziario si risolverà *«ipso iure»*, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

a) rinuncia al programma di investimento;

b) sopravvenuta insussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'impresa beneficiaria;

c) mancata realizzazione del programma di investimento per almeno il 70% (settantapercento) del costo complessivo del programma ammesso;

d) alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto del programma di investimento, nel quinquennio successivo alla concessione dell'intervento finanziario ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal programma ammesso;

e) cumulo degli aiuti di cui al presente avviso con altri aiuti a valere sulle stesse spese, sotto qualsiasi forma, ivi compresi interventi a valere su fondi pubblici o già concessi a titolo *«de minimis»* ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006.

Gli Istituti Finanziatori si riservano altresì la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento, previa specifica valutazione, qualora si verifichi il mancato rispetto degli obblighi previsti al precedente art. 10, nonché per ritardato o mancato pagamento della seconda rata rimasta, anche parzialmente insoluta.

In caso di risoluzione dell'intervento finanziario già erogato, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, incrementato da un interesse pari al Tasso BCE *pro tempore* rilevato maggiorato di 5 punti percentuali.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nell'atto di revoca e/o rideterminazione del intervento finanziario.

L'intervento finanziario potrà essere proporzionalmente rideterminato qualora il programma sia stato realizzato parzialmente, sempre che ne siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente avviso e dagli obiettivi sostanziali del progetto medesimo.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

I funzionari comunitari e regionali nonché i soggetti delegati da Finlombarda e della Banca concessionaria, preposti alla verifica circa il corretto andamento dell'intervento finanziario, potranno effettuare, in qualsiasi momento, controlli, ispezioni e sopralluoghi presso l'impresa destinataria, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

13. FONDO DI GARANZIA E SUA OPERATIVITÀ

Gli interventi finanziari concessi ai sensi del presente avviso, saranno assistiti entro il limite dell'80% (ottanta per cento) dal Fondo di Garanzia Made in Lombardy la cui dotazione complessiva è pari ad € 33.000.000 (trentatremilioni).

La garanzia si intenderà a prima richiesta e sarà escutibile dagli I-

stituti Finanziatori a seguito della mancata restituzione da parte dell'impresa delle somme dovute, per capitale ed interessi a seguito del verificarsi di una o più delle ipotesi previste al precedente art. 11.

Ciascuna garanzia verrà rilasciata senza alcun onere aggiuntivo per l'impresa beneficiaria.

Le garanzie saranno concesse nel rispetto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della Commissione europea, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di Stato N 248/2009) e successive integrazioni e modificazioni, o del Regolamento CE n. 1998/2006 *«de minimis»*, in caso di mancata proroga del regime di cui al precedente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009.

14. PUBBLICIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il soggetto destinatario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è stato finanziato con risorse di Finlombarda e della Banca ed assistito da una garanzia a valere su risorse del POR FESR Lombardia 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale ed occupazione, in applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione Lombardia nonché da Finlombarda.

15. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti siti internet www.regione.lombardia.it, www.finlombarda.it, www.bnl.it, www.artigiancassa.it.

16. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006

- Regolamenti CE n. 1998/2006 *«de minimis»* e 800/2008 e ss.mm.ii.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della Commissione europea, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di Stato N 248/2009) e relative Linee Guida

- l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti per la competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»

- d.g.r. n. 8/8297 del 29 ottobre 2008 «POR Competitività FESR 2007-2013 - Asse 1: istituzione del fondo di garanzia Made in Lombardy»

- d.g.r. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008 «Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale ed occupazione - FESR 2007-2013».

- d.d.u.o. n. 6815 del 3 luglio 2009 «Fondo di Garanzia Made in Lombardy. Disciplina delle modalità di presentazione ed erogazione dei contributi per la predisposizione dei *business plan* (Linea di intervento 1.1.2.1.B - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza - POR FESR 2007-2013).

17. INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta a seguenti punti di contatto:

Finlombarda S.p.A.

Tel. 02.607441 e-mail: madeinlombardy@finlombarda.it

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

madeinlombardy@bnlmail.com

Artigiancassa S.p.A.

madeinlombardy@artigiancassa.it

Regione Lombardia - D.G. Industria Piccola e Media Impresa e Cooperazione

roberta_visigalli@regione.lombardia.it

elena_rocchi@regione.lombardia.it

Il modello di domanda e di *business plan* saranno disponibili e scaricabili ai seguenti indirizzi Internet: www.regione.lombardia.it; www.finlombarda.it; www.bnl.it; www.artigiancassa.it.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento della presente iniziativa viene individuato nel dott. Fabio Castaldo – Ufficio Credito Finlombarda S.p.A., via Oldofredi, 23 20124 Milano.

ALLEGATO 1: SETTORI ESCLUSI

- a) Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (G.U.L 17 del 21 gennaio 2000, pag. 22.1);
- b) Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) Aiuti ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) Aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

B) ANNUNZI LEGALI**B1 - GARE PUBBLICHE
Amministrazione regionale**

(BUR2009069)

Com.r. 21 luglio 2009 - n. 97

(2.5.0)

Presidenza - Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Legale e Avvocatura - Struttura Contratti - Procedura ristretta in 10 lotti per l'appalto del servizio di vigilanza nelle sedi provinciali degli uffici della Giunta regionale della Lombardia - Avviso appalto aggiudicato**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI, PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Lombardia		
Indirizzo postale: via Fabio Filzi, 22		
Città: Milano	Codice postale: 20124	Paese: Italia
		Telefono: 026765.4129/0267654332
Posta elettronica: <i>contratti@regione.lombardia.it</i>	Fax: 026765.4424	
<i>Indirizzo internet</i> Amministrazione aggiudicatrice (URL): http://www.regione.lombardia.it		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Autorità regionale o locale	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di vigilanza nelle sedi degli uffici provinciali della Giunta Regionale della Lombardia in 10 lotti: lotto 1 Provincia di Bergamo; lotto 2 Provincia di Brescia; lotto 3 Provincia di Como; lotto 4 Provincia di Cremona; lotto 5 Provincia di Lecco; lotto 6 Provincia di Lodi; lotto 7 Provincia di Mantova; lotto 8 Provincia di Pavia; lotto 9 Provincia di Sondrio; lotto 10 Provincia di Varese.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria n. 27 - Lombardia.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: come punto II.1.1).

II.1.5) CPV: Oggetto principale: 98341140.

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: GECA n. 49/2008.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI.

Avviso di preinformazione: G.U. 2008/S 006 - 006189 del 10 gennaio 2008.

Bando di gara: G.U. 2008/S 237 - 315423 del 5 dicembre 2008.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 1 - TITOLO: Bergamo.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 23 giugno 2009.

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2.

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Sicuritalia S.p.A. - via Belvedere n. 2/A - 22100 Como - Italia.

V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:

Valore totale stimato dell'appalto: Valore 196.000,00 - Moneta euro - IVA esclusa.

Valore finale totale dell'appalto: Valore 196.000,00 - Moneta euro - IVA esclusa.

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO: NO.

APPALTO N. 2 - TITOLO: Brescia.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 16 giugno 2009.

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1.

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Sicuritalia S.p.A. - via Belvedere n. 2/A - 22100 Como - Italia.

V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:

Valore totale stimato dell'appalto: Valore 336.000,00 - Moneta euro - IVA esclusa.

Valore finale totale dell'appalto: Valore 336.000,00 - Moneta euro - IVA esclusa.

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO: NO.

APPALTO N. 3 - TITOLO: Como.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 9 giugno 2009.

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2.

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Sicuritalia S.p.A. - via Belvedere n. 2/A - 22100 Como - Italia.

V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:

Valore totale stimato dell'appalto: Valore 176.000,00 - Moneta euro - IVA esclusa.

Valore finale totale dell'appalto: Valore 176.000,00 - Moneta euro - IVA esclusa.

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO: NO.

APPALTO N. 4 – TITOLO: Cremona.**V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 24 giugno 2009.**V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 1.**V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:** I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.A. – via E. Marcolini n. 7/9 – 29100 Piacenza – Italia.**V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:***Valore totale stimato dell'appalto:* Valore 176.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.*Valore finale totale dell'appalto:* Valore 176.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.**V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:** NO.**APPALTO N. 5 – TITOLO:** Lecco.**V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 9 giugno 2009.**V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 2.**V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:** La Vedetta Lombarda S.p.A. – via G. Ungaretti n. 36 – 21047 Saronno (VA) – Italia.**V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:***Valore totale stimato dell'appalto:* Valore 176.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.*Valore finale totale dell'appalto:* Valore 176.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.**V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:** NO.**APPALTO N. 6 – TITOLO:** Lodi.**V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 24 giugno 2009.**V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 1.**V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:** I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.A. – via E. Marcolini n. 7/9 – 29100 Piacenza – Italia.**V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:***Valore totale stimato dell'appalto:* Valore 176.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.*Valore finale totale dell'appalto:* Valore 176.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.**V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:** NO.**APPALTO N. 7 – TITOLO:** Mantova.**V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 19 giugno 2009.**V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 1.**V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:** Sicurglobal S.p.A. – via Gallarate n. 207 – 20151 Milano – Italia.**V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:***Valore totale stimato dell'appalto:* Valore 196.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.*Valore finale totale dell'appalto:* Valore 196.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.**V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:** NO.**APPALTO N. 8 – TITOLO:** Pavia. – *Lotto deserto.***APPALTO N. 9 – TITOLO:** Sondrio. – *Lotto deserto.***APPALTO N. 10 – TITOLO:** Varese.**V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 17 giugno 2009.**V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 1.**V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:** Sicuritalia S.p.A. – via Belvedere n. 2/A – 22100 Como – Italia.**V.4) INFORMAZIONI SUL VALORE DELL'APPALTO:***Valore totale stimato dell'appalto:* Valore 196.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.*Valore finale totale dell'appalto:* Valore 196.000,00 – Moneta euro – IVA esclusa.**V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO:** NO.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:** NO.**VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Lotti 1 Bergamo, 2 Brescia, 3 Como, 4 Cremona, 5 Lecco, 6 Lodi, 7 Mantova, 10 Varese aggiudicati sulla base dei prezzi unitari offerti per singola tipologia di servizio oggetto di appalto, come da specifiche di gara. Lotti 8 Pavia e 9 Sondrio deserti. Codice Unico Progetto (C.U.P.) E89H0800001002.**VI.3) PROCEDURE DI RICORSO****VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:***Denominazione ufficiale:* TAR Lombardia*Indirizzo postale:* via Conservatorio n. 7 – Città: Milano – Codice postale: 20122 – Paese: Italia – Fax: 02-76053248.**VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:** 60 giorni al TAR Lombardia; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (l. 1034/71 così come modificata l. 205/2000).**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** 15 luglio 2009.

Il dirigente della struttura contratti: Michele Colosimo

Provincia di Bergamo

(BUR20090610)

Comune di Bonate Sotto (BG) – Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di aiuto compiti post-scuola per situazioni segnalate e servizio di assistenza c/o Centro d'Incontro «Il Giardino» – Anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012

1. *Ente appaltante:* comune di Bonate Sotto (BG), piazza Duca d'Aosta n. 1, tel. 035/4996032, fax 035/4996036, www.comune.bonate-sotto.bg.it.

2. *Natura, entità, durata del servizio:* affidamento del servizio di aiuto compiti post-scuola per situazioni segnalate e servizio di assistenza c/o Centro d'Incontro «Il Giardino», per gli anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012.

3. *Procedura e modalità di aggiudicazione:* procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. La scelta del contraente sarà effettuata tramite la procedura aperta con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1°, lett. b) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e art. 83, d.lgs. n. 163/2006.

4. *Modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione:* le offerte delle cooperative interessate contenute all'interno di un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Bonate Sotto entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 agosto 2009.

5. *Svolgimento della gara:* i plichi verranno aperti in seduta pubblica il giorno 1° settembre alle ore 9.30 presso una sala del comune di Bonate Sotto.

Bonate Sotto, 2 luglio 2009

Il resp. del procedimento:
Vito Salemi

Valore dell'offerta: € 644.880,00 – CIOG: 02973927A2.
Paderno Dugnano, 16 luglio 2009

Il presidente della gara:
Vincenzo Di Rago

Provincia di Varese

(BUR20090613)

Provincia di Varese – Bando di gara a procedura aperta per la ristrutturazione e recupero dell'ala nord e delle pertinenze dell'ex Eremo di S. Maria Assunta in Cairate – lotto 3 – fase 1

È indetta procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per la progettazione esecutiva e la ristrutturazione e recupero funzionale dell'ala nord e delle pertinenze dell'ex Eremo di S. Maria Assunta in Cairate – lotto 3 – fase 1, per l'importo a base d'appalto di € 2.915.413,73 IVA esclusa.

Le offerte, indirizzate all'Area personale organizzazione affari generali e legali – Gare e contratti – piazza Libertà 1 – 21100 Varese, devono pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12.00 dell'11 settembre 2009 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

È altresì ammessa la consegna a mano.

– 15 settembre 2009 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara.

– 22 settembre 2009 ore 9.00: apertura offerte economiche.

In una o più sedute riservate verrà effettuata la verifica di congruità offerte ex art. 86 comma 1 d.lgs. 163/2006.

Responsabile unico del procedimento: dr. arch. Roberto Bonelli.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'ufficio gare e contratti di questo Ente (tel. 0332/252221 – fax 0332/252360) disponibile anche su sito internet <http://www.provincia.varese.it>.

Varese, 20 luglio 2009

Il dirigente del settore:
Roberto Bonelli

Provincia di Lodi

(BUR20090611)

Comune di Borgo San Giovanni (LO) – Estratto avviso di asta pubblica per l'appalto della refezione scolastica per l'a.s. 2009/2010 per la fornitura giornaliera di n. 110 pasti circa

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta di € 3,00 (tre/00) a pasto (IVA esclusa).

Luogo di consegna: comune di Borgo S. Giovanni, c/o la scuola elementare sita in via A. Moro n. 2 – Fornitura di circa 18.400 pasti per il periodo settembre 2009-giugno 2010.

Il servizio avrà inizio il 16 settembre 2009. Assistenza e somministrazione dei pasti; pulizia locali mensa e cucina.

L'offerta – redatta in marca da bollo – dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante e fatta pervenire al comune di Borgo S. Giovanni – via A. Moro n. 33 entro le ore 12.30 del giorno 26 agosto 2009, con le modalità stabilite dal capitolato d'oneri approvato con deliberazione della g.c. n. 61 del 9 luglio 2009.

Il capitolato sarà distribuito tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 – sabato escluso presso gli uffici comunali (tel. 037197004).

L'apertura dei plichi avverrà il 27 agosto 2009 alle ore 10 presso la sede comunale.

Borgo San Giovanni, 10 luglio 2009

Il resp. del servizio:
M. Barboni

Provincia di Milano

(BUR20090612)

Comune di Paderno Dugnano (MI) – Avviso di gara esperita: procedura aperta per il servizio di pulizia di immobili comunali e lavaggio tende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado per il periodo dall'1 luglio 2009 al 20 giugno 2012

Ente appaltante: comune di Paderno Dugnano (MI) – via Grandi, 15.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Data definitiva di aggiudicazione: 25 giugno 2009.

Criteri di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa.

Offerte ricevute: n. 19 – Offerte ammesse: n. 19.

Aggiudicatario: Miorelli Service S.p.A. di Mori (TN).

Servizio di: pulizia di immobili comunali e lavaggio tende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado per il periodo dall'1 luglio 2009 al 20 giugno 2012.

B2 - VARIE Provincia di Bergamo

(BUR20090614)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta Pedrali S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo e successiva derivazione di acqua ad uso irrigazione aree verdi

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il signor Pedrali Giuseppe, legale rappresentante della ditta Pedrali S.p.A., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 72382 in data 17 luglio 2006 (istanza integrata con nota del 19 giugno 2009 prot. prov. n. 69870), intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo e successiva derivazione di acqua, ubicato in Comune di Mornico al Serio (BG) sul mappale n. 2799, sub 703, foglio n. 3).

Il pozzo ha raggiunto la profondità pari a - 45 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso irrigazione aree verdi per una portata massima pari a 2,4 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Mornico al Serio (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 luglio 2009

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20090615)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla Cartiera CA.MA s.r.l. intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il signor Galbiati Giancarlo legale rappresentante della Cartiera CA.MA s.r.l., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 20958 in data 25 febbraio 2009, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da n. 2 pozzi, ubicati in comune di Lallio sui mappali n. 126 e 609, foglio n. 4, del comune Censuario di Lallio (BG).

I pozzi verranno utilizzati per l'uso industriale per una portata media complessiva pari a 7 l/s e portata massima complessiva pari a 10 l/s, con volume di acqua di emungimento pari a 207.400 mc/anno.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Lallio (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 luglio 2009

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20090616)

Comune di Camerata Cornello (BG) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano Comunale dell'Illuminazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della l.r. 21 dicembre 2004, n. 38 che sostituisce l'art. 4 della l.r. 27 marzo 2000 n. 17:

Si rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 25 dell'1 luglio 2009 è stato definitivamente approvato il Piano Comunale dell'Illuminazione.

Gli atti costituenti il Piano Comunale dell'Illuminazione sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque abbia interesse.

Gli atti del Piano Comunale dell'Illuminazione assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il sindaco:
Gianfranco Lazzarini

(BUR20090617)

Comune di Costa Valle Imagna (BG) – Avviso di avvio del procedimento per apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni ove sarà realizzata la nuova area di stoccaggio provvisorio differenziato dei rifiuti solidi urbani (località «Nala») e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Il comune di Costa Valle Imagna ha avviato il procedimento per apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni ove sarà realizzata la nuova area di stoccaggio provvisorio differenziato dei rifiuti solidi urbani (località «Nala», mappali 1180, 1770 e 1519 del foglio 9) e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Osservazioni entro 20 + 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 d.P.R. 327/2001 cit., e comunque fino al 5° giorno antecedente la data della seduta consiliare che sarà convocata per l'approvazione definitiva della variante al PRG.

Il segretario comunale:
Enrico Comazzi

(BUR20090618)

Comune di Osio Sotto (BG) – Piano di Governo del Territorio di cui alla l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. – Documento di Piano, Piano delle regole e dei servizi, componente geologica, idrogeologica e sismica e Valutazione Ambientale Strategica – Prologa termini osservazioni

Il responsabile del Servizio nel rispetto della procedura di cui all'art. 13, comma 7-bis, della l.r. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, rende noto che, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 15 dell'8 luglio 2009, vengono prorogati i termini per la presentazione delle osservazioni al Piano di Governo del Territorio, costituito da documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, componente geologica, idrogeologica e sismica e valutazione ambientale-strategica, fino alla data del 16 settembre 2009.

Le eventuali osservazioni, complete degli allegati grafici, dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno su carta legale, e presentate al protocollo generale del comune entro le ore 12,00 del 16 settembre 2009.

Osio Sotto, 14 luglio 2009

Il resp. del servizio pianificazione e gestione del territorio:
Santina Crevena

(BUR20090619)

Comune di Ponte San Pietro (BG) – Adozione in variante al PRG ai sensi dell'art. 92 della l.r. 12/2005 del PII via Adda-via Roma – Avviso di deposito

Il sottoscritto Rota arch. Oliviero, dirigente del Settore 2, Servizi di gestione e controllo del territorio del comune di Ponte San Pietro;

Visto l'art. 92 commi 1 e 8 della l.r. n. 12/2005;

Avvisa che il Piano Integrato di Intervento «via Adda-via Roma», è stato adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 18 giugno 2009.

La documentazione (composta da delibera di adozione e progetto) è depositata per 30 giorni presso l'ufficio tecnico comunale.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate, in triplice copia di cui una in bollo, all'ufficio protocollo entro le ore 12.00 del giorno 27 settembre 2009.

Ponte San Pietro, 20 luglio 2009

Il dirigente settore 2
Servizi di gestione e controllo del territorio:
Oliviero Rota

(BUR20090620)

Comune di Solza (BG) – Avviso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT)

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12, la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 maggio 2001, gli indirizzi generali approvati con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007, gli adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007;

Vista la delibera di g.c. n. 27 del 9 aprile 2009 ed in esecuzione della stessa;

Si rende noto che l'amministrazione comunale in qualità di autorità proponente e competente, ha avviato il procedimento per la VAS del Documento di Piano relativo alla formazione del PGT se-

condo quanto previsto dall'art. 4 della l.r. n. 12/05, della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 maggio 2001, della d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e della d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007.

Nel corso della valutazione verranno invitati a partecipare gli Enti territorialmente interessati, nonché le istituzioni e le autorità, verranno altresì attivati momenti di informazione e partecipazione del pubblico, attraverso la diffusione e la pubblicizzazione delle informazioni con modalità che verranno di volta in volta stabilite.

Chiunque abbia interesse potrà partecipare e presentare, sin d'ora, istanze, suggerimenti e proposte, redatte in carta semplice, indirizzate al comune di Solza o essere inviate mediante posta elettronica al seguente indirizzo tecnico@comune.solza.bg.it.

L'autorità competente
Il responsabile del settore territorio:
Nunzio Mussi
L'autorità procedente
Il sindaco:
Maria Carla Rocca

(BUR20090621)

Comune di Torre Boldone (BG) – Avviso di approvazione definitiva Piano dei servizi

Il responsabile del Settore tecnico, vista la legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche, rende noto che il Piano dei servizi – variante 1/2008 approvato con delibera di consiglio comunale n. 13 del 31 marzo 2009, è stato depositato presso la segreteria comunale.

Torre Boldone, 15 luglio 2009

Il resp. del settore tecnico:
Gianfranco Carminati

(BUR20090622)

Comunità Montana Valle Seriana Superiore – Clusone (BG) – Avviso di avvio del procedimento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale dei comuni di Villa D'Ogna, Oltressenda Alta, Ardesio, Valgoglio, Gromo, Gandellino e Valbondione unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica

Vista la legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007;

Si rende noto che la Comunità Montana Valle Seriana Superiore intende avviare il procedimento di redazione del Piano di Indirizzo Forestale dei comuni di Villa D'Ogna, Oltressenda Alta, Ardesio, Valgoglio, Gromo, Gandellino e Valbondione.

Il Piano di Indirizzo forestale è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica –VAS, come previsto al punto 4.2. (allegato A punto B1) degli indirizzi generali per la valutazione dei piani e programmi.

Clusone, 13 luglio 2009

Il responsabile del servizio:
Elio Figaroli

(BUR20090623)

Consorzio Tutela Valcalepio – San Paolo d'Argon (BG) – Proposta di modifica dell'articolo 5 comma 3 del disciplinare IGT «Bergamasca»

Il Consorzio Tutela Valcalepio ha presentato presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali una proposta di modifica dell'articolo 5 comma 3 del Disciplinare IGT «Bergamasca» delimitando la zona di vinificazione delle uve destinate alla produzione dei vini ad indicazione geografica tipica «Bergamasca» al territorio amministrativo della Regione Lombardia.

È possibile reperire integralmente il testo della suddetta proposta presso la Provincia di Bergamo, la Regione Lombardia, il Consorzio Tutela Valcalepio e sul sito www.valcalepio.org.

(BUR20090624)

Mazzoleni Giuseppe s.r.l. – Cisano Bergamasco (BG) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Proponente: Mazzoleni Giuseppe s.r.l., con sede in via Bisone, 30 – Cisano Bergamasco (BG).

Oggetto: rinnovo comunicazione esercizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 d.lgs. 152/06, del sito in

via per Airuno, 19 – Brivio, di proprietà della società Mazzoleni Giuseppe s.r.l.

Localizzazione impianto: via per Airuno, 19 – Brivio (LC).

Luogo ove possono essere consultati gli atti: Provincia di Lecco – Settore ambiente ed ecologia e comune di Brivio.

Entro 45 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni all'ufficio provinciale sopra indicato.

Cisano Bergamasco, 20 luglio 2009

Il richiedente

(BUR20090625)

Cretti Industria Marmi Graniti s.r.l. – Pianico (BG) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

La ditta Cretti Industria Marmi Graniti s.r.l., con sede in Pianico, via Broli 1, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di gestione produttiva ATE 08, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Pianico via Broli 1 località Poltragno.

Il progetto in questione prevede la prosecuzione dell'attività estrattiva di «ceppo».

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

– la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;

– il comune di Pianico via Nazionale n. 74.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Il legale rappresentante: f.to

(BUR20090626)

Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A. – Villa d'Almè (BG) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Proponente: Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.

Sede legale: via Filippo Turati, 16 – 20121 Milano.

Sede amministrativa: via Ghiaie, 55 – 24018 Villa d'Almè (BG).

Oggetto: rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Brembo per l'esistente impianto idroelettrico ad acqua fluente (denominato «Ghiaie») e per lo sfruttamento delle acque già derivate con una centralina idroelettrica a basso salto posta sul canale di scarico dell'impianto esistente.

Il progetto prevede la realizzazione di una centralina idroelettrica a basso salto sul canale di scarico dell'esistente impianto senza modifica della portata derivata e del punto di prelievo e rilascio.

Localizzazione impianto: comune di Villa d'Almè, località Ghiaie del Brembo.

Luogo ove possono essere consultati gli atti: Regione Lombardia – Direzione del Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti, 32/2 – Milano.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008), chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al n. 02/6765.5696.

Villa d'Almè, 16 luglio 2009

Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.
Il legale rappresentante

Provincia di Brescia

(BUR20090627)

Regione Lombardia - Sede territoriale di Brescia - Riconoscimento alla Società Linea Energia S.p.A. della titolarità della concessione per derivare dal torrente Dezzo acqua pubblica ad uso idroelettrico presso l'impianto di Mazzunno in Comune di Angolo Terme (BS), precedentemente assentita alla società Sager Energia S.p.A in solido con Enel Produzione S.p.A., con d.m. n. 2588 del 18 gennaio 1991

Si rende noto che con decreto della Direzione Centrale Programmazione Integrata n. 4838 del 15 maggio 2009 è stata riconosciuta alla Società Linea Energia S.p.A. con sede legale in Rovato (BS) in via XXV Aprile n. 18, c.f. 02130930171, in solido con Enel Produzione S.p.A., la titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal Torrente Dezzo a servizio dell'impianto di Mazzunno in Comune di Angolo Terme (BS), precedentemente assentita con decreto n. 2588 del 18 gennaio 1991 alla Società Sager Energia S.p.A. in solido con Enel Produzione S.p.A.

L'avvenuta voltura da Sager Energia S.p.A. a Linea Energia S.p.A. si intende subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 847 rep. in data 14 dicembre 1926 relativo al r.d. n. 3481 del 20 novembre 1927 e delle disposizioni del t.u. di legge n. 1775 dell'11 dicembre 1933.

Il decreto n. 4838 del 15 maggio 2009 è depositato a Milano presso la segreteria della Struttura Programmazione della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Regione Lombardia.

Brescia, 29 luglio 2009

Il dirigente:
Francesco Detomi

(BUR20090628)

Comune di Anfo (BS) - Avviso di deposito atti «Approvazione definitiva della classificazione acustica del territorio comunale»

Il responsabile del servizio rende noto che questo comune con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 26 marzo 2009 ha approvato il documento di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001.

Gli atti composti da:

- regolamento di attuazione della classificazione acustica del territorio comunale;
- relazione tecnica;
- tavola n. 1 (unica) di suddivisione del territorio comunale in zone acustiche;

sono depositati presso gli uffici della segreteria e servizio tecnico comunale in libera visione al pubblico durante gli orari di apertura degli uffici.

Anfo, 16 luglio 2009

Il resp. del servizio:
Augusto De Iulius

(BUR20090629)

Comune di Bagolino (BS) - Avviso di approvazione definitiva variante al PRG ai sensi della l.r. n. 12/2005 s.m.i. e della l.r. n. 23/1997

Si avvisa che questo comune con delibera di consiglio comunale n. 28 del 14 luglio 2009, ha approvato definitivamente la variante al PRG relativa alla proposta di nuova zona per servizi di interesse generale in loc. Prada, predisposta dallo Studio Ernes Barba - Mauro Salvadori, Architetti Associati di Villanuova s/C. (BS), nella persona dell'arch. Mauro Salvadori.

Gli atti relativi al piano sono depositati presso l'ufficio tecnico edilizia e urbanistica a tempo indeterminato a decorrere dal 17 luglio 2009, e vi resteranno in libera visione al pubblico nelle ore d'ufficio.

Bagolino, 16 luglio 2009

La resp. dell'area tecnica edilizia e urb.:
Veronica Melzani

(BUR20090630)

Comune di Chiari (BS) - Avviso di deposito della variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 5, del d.P.R. 447/98 e s.m.i., presentata dalle ditte «Società Conad Centro Nord e Cooperativa Lavoratori Uniti s.r.l.»

Il dirigente del settore territorio, rende noto, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005, che con deliberazione consigliere n. 52 del 27 luglio 2009, è stata approvata definitivamente la variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 447/98 e s.m.i.

La suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata dalla data della presente presso la segreteria comunale ed assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Chiari, 29 luglio 2009

Il dirigente del settore tecnico:
Aldo Maifreni

(BUR20090631)

Comune di Losine (BS) - Avviso di deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Il responsabile dell'area tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 e 5 della l.r. 12/05 rende noto che tutta la documentazione costituente il Piano di Governo del Territorio e la Valutazione Ambientale Strategica del comune di Losine adottato con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 22 aprile 2009, è depositata presso la segreteria comunale a decorrere dal 10 luglio 2009 al 10 agosto 2009 entrambi inclusi, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Entro la data dell'11 settembre 2009 (trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito) chiunque può presentare osservazioni (redatte in n. tre copie) al protocollo del comune.

È possibile ritirare il modulo per la presentazione delle osservazioni presso gli uffici comunali.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della l.r. 12/05 il presente avviso di deposito degli atti di P.G.T. presso l'ufficio tecnico comunale viene pubblicato all'albo pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano o periodico a diffusione locale e sul sito del comune.

Precisa inoltre che tutta la documentazione costituente il P.G.T. è anche messa a disposizione del pubblico sul sito del comune.

Il segretario generale
Il responsabile dell'area tecnica:
Giovanni Stanzione

(BUR20090632)

Comune di Monno (BS) - Avviso di approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 e s.m.i.

Il responsabile del Servizio edilizia privata ed urbanistica rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 20 aprile 2009, è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 13/2001 e s.m.i., il Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Monno.

Monno, 22 giugno 2009

Il resp. del servizio edilizia
privata ed urbanistica:
Il sindaco: Roberto Trotti

(BUR20090633)

Comune di Offlaga (BS) - Approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale

Si rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 23 dell'8 luglio 2009 è stato approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione, unitamente al Piano di zonizzazione acustica e ai relativi allegati, presso l'Area tecnica oppure consultando il sito www.comune.offlaga.bs.it.

Offlaga, 14 luglio 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Romano Girelli

(BUR20090634)

Comune di Orzinuovi (BS) - Avviso di approvazione definitiva e deposito del Piano di recupero in variante al Piano delle Regole a destinazione residenziale e direzionale da realizzarsi in via Bagnadore e via Corniani

Il responsabile dei Servizi tecnici e gestione del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, così modificata dalla legge regionale 14 marzo 2008, n. 4, avvisa che:

- 1) il consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 13 luglio 2009, ha definitivamente approvato un Piano di recupero in variante al Piano delle Regole del PGT vigente a destinazione residenziale e direzionale da realizzarsi in via Bagnadore e via Corniani.
- 2) il Piano di recupero è depositato presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.
- 3) il Piano di recupero assume efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Orzinuovi, 29 luglio 2009

Il responsabile dei servizi
tecnici e gestione del territorio:
Angelo Venturini

(BUR20090635)

Comune di Salò (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 447/98 e successive modifiche per «adeguamento e potenziamento alberghiero di Villa Santa Maria» ditta «Soc. S. Giuseppe S.p.A.»

Si avvisa che con la deliberazione consigliere n. 8/2009 in data 2 marzo 2009 è stata approvata definitivamente la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 447/98 e s.m.i. per «l'adeguamento e potenziamento alberghiero di Villa Santa Maria» ubicato in via S. Maria – località Barbarano, della Soc. S. Giuseppe S.p.A., con i contenuti previsti dalla conferenza dei servizi tenutasi presso lo SUAP di Salò in data 12 novembre 2008 e che la stessa deliberazione completa degli elaborati tecnici è depositata presso la segreteria comunale.

La variante osserverà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente area tecnica:
Anna Gatti

(BUR20090636)

Comune di Salò (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva della variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 447/98 e successive modifiche per la «costruzione nuovo centro commerciale agricolo» – Ditta «Centro Agricolo Gardesano di Turina Marco & C. s.n.c.»

Si avvisa che con la deliberazione consigliere n. 9/2009 in data 2 marzo 2009 è stata approvata definitivamente la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 447/98 e s.m.i. per la «Costruzione di un nuovo centro commerciale agricolo» dell'immobile ubicato in via Papa Giovanni VI, della Soc. Centro Agricolo Gardesano di Turina Marco & C. s.n.c., con i contenuti previsti dalla conferenza dei servizi tenutasi presso lo SUAP di Salò in data 19 dicembre 2008 e che la stessa deliberazione completa degli elaborati tecnici è depositata presso la segreteria comunale.

La variante osserverà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente area tecnica:
Anna Gatti

(BUR20090637)

Cava Rossi F.lli s.r.l. – Capriolo (BS) – Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Regione Lombardia

La Cava Rossi F.lli s.r.l., p. IVA 01809580176, con sede in Capriolo (BS) – località Fantone, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di gestione produttiva dell'attività estrattiva di cava di sabbia e ghiaia sita in località Fantone in comune di Capriolo (BS), inserita nell'ATE n. g05 del vigente P.P.C. – Settore sabbia e ghiaia, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità alla VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Capriolo – in località Fantone.

Il progetto in questione prevede la coltivazione ed il recupero da realizzarsi nella cava di sabbia e ghiaia in località Fantone.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Regione Lombardia, Direzione Qualità dell'Ambiente – Struttura Sviluppo Attività Estrattive – via Taramelli, 12 – 20124 Milano;
- Comune di Capriolo – via Vittorio Emanuele, 41 – 25031 Capriolo (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Capriolo, 23 luglio 2009

Il legale rappresentante
Cava Rossi F.lli s.r.l.:
Renato Rossi

(BUR20090638)

Impresa Ottoplast s.r.l. – Manerbio (BS) – Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale – Avviso pubblico ai sensi dell'art. 20, d.lgs. 152/06

L'impresa Ottoplast s.r.l. con sede legale e operativa in via Cremona, 103 a Manerbio, comunica che è stata trasmessa presso gli uffici

competenti della Provincia di Brescia, la richiesta di verifica per l'assoggettabilità alla VIA regionale ex art. 20 del d.lgs. 152/2006 per esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (R13-R4), in regime semplificato, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono interamente consultabili presso gli uffici del comune di Manerbio (BS) piazza C. Battisti, 1, Provincia di Brescia via Milano 13, Brescia ai quali possono essere presentate osservazioni scritte entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve all'indirizzo www.provincia.brescia.it.

Il legale rappresentante:
Giacomo Baronio

(BUR20090639)

Ditta Stefana S.p.A. – Nave (BS) – Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Provincia di Brescia

La ditta Stefana S.p.A., con sede legale in Nave (BS), via Bologna n. 19/21, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo alla comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero (R13 + R5) di rifiuti non pericolosi ex artt. 214 e 216 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. costituiti da scorie dell'acciaieria, per la quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia, ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il progetto è localizzato in Ospitaletto (BS), CAP 25035, via Martiri della Libertà s.n.c.

Il progetto in questione consiste nella richiesta di autorizzazione in regime semplificato per l'esercizio delle operazioni di recupero (R13 + R5) di rifiuti non pericolosi costituiti da scorie dell'acciaieria stessa per la formazione di rilevati e sottofondi all'interno dello stabilimento (realizzazione della massciata del nuovo tratto ferroviario) con potenzialità di 40.000 mc/anno (c.a. 80.000 ton/anno).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Brescia – Area ambiente – Settore ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia – via Milano n. 13 – 25126 Brescia;
- il comune di Ospitaletto (BS), via Mons. Girolamo Rizzi n. 24 – 25035 Ospitaletto (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.provincia.brescia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque vi abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il presidente e consigliere delegato:
Giacomo Ghidini

Provincia di Como

(BUR20090640)

Provincia di Como – Domanda presentata dall'Azienda Energia Futuro s.r.l. per ottenere la concessione di derivazione di acqua dal torrente Valle di Nosè, ad uso idroelettrico

La dr.ssa Paola Bassoli responsabile del Servizio risorse territoriali (Settore ecologia e ambiente della Provincia di Como), competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il signor Bissi Marco, residente in comune di Teglio (SO), via Runcasc n. 1, in qualità di Presidente dell'Azienda Energia Futuro s.r.l. con sede legale in comune di Sondrio (SO), via Parravicini n. 4, c.f. e p. IVA 00896960143, ha presentato domanda il 3 marzo 2009, integrata e modificata il 25 giugno 2009, rispettivamente agli atti prot. n. 10086 del 3 marzo 2009 e n. 32196 del 25 giugno 2009, per ottenere la concessione di derivazione di acqua dal torrente Valle di Nosè, ad uso idroelettrico, nel territorio del comune di Nesso (CO), con opera di presa alla quota di 490,0 m s.l.m. (coordinate gauss-boaga: X = 1513521 Y = 5083082) e restituzione nel torrente medesimo, alla quota di 336,8 m s.l.m. (coordinate gauss-boaga: X = 1512593 Y = 5083921).

La portata media richiesta è pari a 405 l/s (4,05 moduli medi), quella massima è di 1.271,04 l/s (12,71 moduli massimi), per un volume massimo di prelievo annuo di 12.773.466 mc; il salto utile è di 153,2 m e la potenza nominale richiesta è di 608,29 kW.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como –

Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Nesso.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 14 luglio 2009

Il responsabile del servizio
risorse territoriali:
Paola Bassoli

(BUR20090641)

Comune di Alserio (CO) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio – Documento unico – ai sensi della l.r. dell'11 marzo 2005 n. 12 e s.m. e i., comprensivo di VAS con Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, parere motivato e Valutazione di incidenza del SIC lago di Alserio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni si avvisa che:

– con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 16 aprile 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio – Documento unico, comprensivo di VAS con Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, parere motivato e Valutazione di incidenza del SIC lago di Alserio;

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti di PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dei settori tecnici:
Antonino Tramontana

(BUR20090642)

Comune di Como – Avviso di adozione della classificazione acustica (art. 3 l.r. 13/2001) – Deposito atti

Il responsabile del settore ambiente, avvisa che la classificazione acustica del territorio redatta ai sensi dell'art. 3 comma 1 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 è stata adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 64 in data 24 novembre 2008.

La classificazione acustica è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dalla data 22 luglio 2009 del presente avviso.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della pubblicazione della classificazione acustica all'albo pretorio del comune.

Como, 20 luglio 2009

Il dirigente del settore ambiente:
Alessandro Russi

(BUR20090643)

Comune di Como – Avviso deposito atti – Valutazione Ambientale Strategica Villaggio dello Sport in località Muggiò

L'Autorità procedente, richiamata la deliberazione consiliare n. 12 del 13 marzo 2008 rende noto ai sensi dell'art. 14 comma 3 del d.lgs. 152/06:

– che il rapporto ambientale, il sistema di monitoraggio, la sintesi non tecnica e il parere motivato sono depositati negli uffici comunali e pubblicati sui sito web del comune;

– che entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il dirigente: Alessandro Russi

(BUR20090644)

Comune di Nesso (CO) – Avviso di rettifica del vigente PRG per errore materiale nell'ambito del P.R. «La Filanda»

Si rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 24 giugno 2009 esecutiva ai sensi di legge, è stato rettificato il vigente PRG per errore materiale nell'ambito del P.R. «La Filanda» ai sensi art. 25 comma 8 quinquies l.r. 12 dell'11 marzo 2005.

La suddetta deliberazione, con i relativi allegati è depositata presso la segreteria comunale dal giorno 10 luglio 2009.

Il responsabile del servizio:
Franco Pagani

Provincia di Cremona

(BUR20090645)

Comune di Cingia de' Botti (CR) – Avviso di deposito del Piano di Governo del Territorio

Il sindaco visto l'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e la deliberazione consiliare n. 8/2009 di adozione degli atti di P.G.T. – esecutiva ai sensi di legge;

Rende noto che la suindicata deliberazione viene depositata in libera visione, nella segreteria comunale dal 16 luglio 2009 per trenta giorni consecutivi, fino al 15 agosto 2009.

Invita chiunque ne abbia interesse, a presentare osservazioni, in triplice copia, a partire dal giorno 16 agosto 2009, fino a tutto il giorno 15 settembre 2009 entro e non oltre le ore 12.

Copia del presente avviso viene affissa all'albo pretorio comunale, pubblicata sul quotidiano «La Cronaca di Cremona» e sul sito web: www.comune.cingiadebotti.cr.it.

Dalla data di esecutività della suddetta delibera si apre il periodo di salvaguardia urbanistica.

Cingia de' Botti, 16 luglio 2009

Il sindaco:
Claudio Soldi

(BUR20090646)

Comune di Izano (CR) – Avviso di adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio comunale (P.G.T.) e approvazione della componente geologica

Il tecnico comunale responsabile del Servizio rende noto che con deliberazione di consiglio comunale n. 26 in data 23 giugno 2009, esecutiva ai sensi di legge, in conformità alla l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni, è stato adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio Comunale (P.G.T.) ed approvata la componente geologica.

Che a decorrere dal giorno 29 luglio 2009, la citata deliberazione, unitamente a tutti i documenti, elaborati ed allegati, sarà depositata in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale nell'orario di apertura degli uffici comunali, per giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi. È garantita la libera visione e consultazione a tutti coloro che ne abbiano interesse.

Eventuali osservazioni o opposizioni alla citata deliberazione, potranno essere presentate direttamente al protocollo comunale nei giorni 30 (trenta) successivi alla data del giorno 28 agosto 2009 p.v. (ultimo giorno di deposito), in triplice copia di cui una in carta bollata.

Il termine ultimo inderogabile previsto per la presentazione di eventuali osservazioni o opposizioni è pertanto stabilito nel giorno 27 settembre 2009 p.v.

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale Guffi arch. Alessandro che riceve nei seguenti giorni ed orari: lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Izano, 10 luglio 2009

Il tecnico comunale:
Alessandro Guffi

(BUR20090647)

Comune di Spino d'Adda (CR) – Avviso di deposito della delibera di adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di Spino d'Adda

Il responsabile del Settore 3 tecnico-tecnico/manutentivo, Vista e richiamata la delibera di consiglio comunale n. 32 del 30 giugno 2009 con cui si è adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di Spino d'Adda;

Vista la legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

Rende noto che viene depositata nella segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio comunale del presente avviso, e quindi dal 29 luglio 2009 al 27 agosto 2009, la deliberazione consiliare sopra citata, con i relativi allegati tecnico progettuali, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni, e quindi dal 28 agosto 2009 al 26 settembre 2009, gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni secondo le disposizioni di legge.

Il resp. del Settore 3
tecnico-tecnico/manutentivo:
Irene Paola Ricci

(BUR20090648)

Ferraroni Mangimi – Bonemerse (CR) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

La ditta/società Ferraroni Mangimi S.p.A., con sede in Bonemerse (CR), via Casalmaggiore 18, p. IVA 00112400197 ha predisposto lo

studio preliminare ambientale relativo al progetto di ampliamento e adeguamento tecnologico della torre di lavorazione del mangimificio, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Bonemerse (CR).

Il progetto in questione consiste/prevede l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico della torre di lavorazione del mangimificio, per ottenere una capacità produttiva massima di 125.000 t/a (450 t/d). Nel mangimificio sono prodotti mangimi ad uso zootecnico, destinati all'alimentazione di vacche da latte e suini e animali diversi. Il progetto è destinato ad aumentare la capacità produttiva attuale (76.000 t/a) grazie all'introduzione di sostanziali innovazioni tecnologiche per realizzare una linea produttiva di moderna concezione, in grado di rispondere alle esigenze sia produttive sia di tutela ambientale richieste.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;

- il comune di Bonemerse (CR), via Roma n. 25.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Bonemerse, 30 giugno 2009

Il presidente:
Eraldo Ferraroni

Provincia di Lecco

(BUR20090649)

Provincia di Lecco – Settore ambiente ed ecologia – ufficio acque e derivazioni – Domanda presentata dalla Fondazione Mons. Giovanni Borsieri RSA Onlus intesa ad ottenere l'aumento della portata media annuale da 3,68 l/sec a 8,22 l/sec, relativa alla concessione, per derivare acqua ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore (ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)

La Fondazione Mons. Giovanni Borsieri RSA Onlus avente sede legale in via S. Nicolò n. 8 - 23900 - Lecco, c.f. n. 92041580132, ha presentato in data 2 marzo 2009 domanda intesa ad ottenere l'aumento della portata media annuale da 3,68 l/sec a 8,22 l/sec, relativa alla concessione, per derivare acqua ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore dal pozzo ubicato al mappale n. 1361 foglio n. 8 in comune di Lecco, rilasciata con provvedimento n. 44604 del 21 novembre 2007 del dirigente del Settore ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'ufficio acque e derivazioni del Settore ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Della domanda e della relativa documentazione tecnica può essere presa visione, presso l'ufficio istruttore.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni a partire dal decorso del termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul seguente sito: <http://www.provincia.lecco.it/Aggiornamento/acque/>.

Lecco, 6 luglio 2009

Il dirigente del settore
ambiente ed ecologia:
Luciano Tovazzi

(BUR20090650)

Provincia di Lecco – Settore ambiente ed ecologia – Ufficio acque e derivazioni – Istanza presentata dalla ditta Lubrimental S.p.A. di rinnovo della concessione di derivazione di acqua, ad uso industriale e antincendio (ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)

Il signor Carlo Corso, c.f. n. CRSCRL55T21E507T, in qualità di legale rappresentante della ditta Lubrimental S.p.A., con sede legale

a Merate (LC) in via Bergamo, 35 e c.f. 01076640034, ha inoltrato in data 9 febbraio 2009 istanza di rinnovo della concessione di derivazione di acqua, ad uso industriale e antincendio dal pozzo ubicato al mappale 1302 foglio 3 in comune di Vercurago, rilasciata con decreto n. 12451 del 28 giugno 2002.

Contestualmente al rinnovo della concessione la ditta Lubrimental S.p.A. ha richiesto anche un aumento del valore di portata media annua da 0,0075 moduli industriali a 0,011 moduli.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'ufficio acque del Settore ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, potrà essere presa visione, presso l'ufficio istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dal regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul seguente sito: <http://www.provincia.lecco.it/Aggiornamento/acque/>.

Lecco, 6 luglio 2009

Il dirigente del settore
ambiente ed ecologia:
Luciano Tovazzi

(BUR20090651)

Comune di Taceno (LC) – Pubblicazione adozione Piano Integrato di Intervento – Deposito atti

Il responsabile dell'Area tecnica, ai sensi per gli effetti della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 avvisa che saranno depositate in libera visione al pubblico nel palazzo comunale – ufficio tecnico, le delibere consiliari n. 11 del 16 aprile 2009 e n. 25 del 30 giugno 2009 di adozione del PII con valenza di Piano attuativo denominato «Terme di Tartavalle» costituente variante al vigente PRG, a far tempo dal 22 luglio 2009 al 20 agosto 2009.

Le eventuali osservazioni o opposizioni devono essere presentate entro le ore 11.00 del giorno 21 settembre 2009.

Taceno, 10 luglio 2009

Il resp. dell'area tecnica:
Giovanni Dell'Era

(BUR20090652)

S.E.VAL. s.r.l. – Colico (LC) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Proponente: S.E.VAL. s.r.l., via La Croce n. 14 – Colico (LC).

Oggetto: ampliamento degli spazi del sito produttivo con contestuale incremento delle quantità di RAEE avviati a recupero. Inserimento nuovi codici CER per l'operazione [R13]. Inserimento impianto sperimentale per il trattamento delle pile portatili esauste.

Localizzazione impianto: Colico (LC) – Zona Industriale.

Luogo ove possono essere consultati gli atti: Provincia di Lecco, Comune di Colico.

Entro 45 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni.

Colico, 20 luglio 2009

Il richiedente: f.to

Provincia di Mantova

(BUR20090653)

Comune di Castel Goffredo (MN) – Avviso di avvio del procedimento per la verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani di lottizzazione produttivi denominati «Lisnini» e «Zecchini»

Il responsabile del Settore urbanistica, edilizia privata e demanio, rende noto che il comune di Castel Goffredo ha avviato, con deliberazione di giunta comunale n. 83 del 14 luglio 2009, il procedimento relativo alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani di lottizzazione di iniziativa privata a destinazione produttiva denominati «Lisnini» e «Zecchini», che saranno adottati ed approvati in variante al vigente Piano Regolatore Generale, come ammesso dall'art. 25 comma 1 della l.r. n. 12/2005 e con la procedura di cui all'art. 3 della l.r. n. 23/1997.

La verifica di esclusione sarà esperita seguendo il punto 5.9 degli

indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007.

L'autorità procedente in materia di VAS è il comune di Castel Goffredo.

I soggetti e gli enti interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi del procedimento mediante attivazione delle procedure previste dagli indirizzi regionali vigenti.

Nel dare comunicazione dell'avvio del procedimento, si avvisa che il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile del settore e che tutti gli atti sono depositati presso il Settore urbanistica, edilizia privata e demanio del comune presso cui si potrà ottenere ogni chiarimento ed informazione in merito alla determinazione delle scelte urbanistiche ed ambientali che saranno contenute nei progetti di lottizzazione, con esclusivo riferimento agli ambiti di variante rispetto allo strumento urbanistico generale vigente.

Con successivo avviso sarà data notizia dell'avvenuto deposito del documento di sintesi della proposta con la determinazione dei possibili effetti significativi, e dalla data del deposito potranno essere presentati suggerimenti e proposte.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet del comune, all'albo pretorio e viene affisso negli spazi pubblici comunali.

Castel Goffredo, 15 luglio 2009

Il resp. del settore:
Davide Bossini

(BUR20090654)

Comune di Dosolo (MN) – Avviso di proroga per il termine della presentazione delle osservazioni relative all'esame proposta di adozione del PGT del comune di Dosolo

Il responsabile del procedimento rende noto:

– che con d.g.c. n. 70 prot. 5194 del 18 luglio 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato prorogato il termine per la presentazione delle osservazioni al PGT sino al 17 agosto 2009 ore 12,00 fermo restando la decorrenza del termine di cui all'art. 13, comma 7-bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. dalla scadenza del primo termine di presentazione delle osservazioni;

– che le eventuali osservazioni ed opposizioni devono essere redatte in triplice copia di cui una in carta legale e presentate all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12.00 del giorno 17 agosto 2009.

Dosolo, 18 luglio 2009

Il responsabile del procedimento
per l'approvazione del PGT:
Paola Giova

Provincia di Milano

(BUR20090655)

Comune di Buscate (MI) – Estratto bando di gara per vendita immobili via Manzoni

Il comune di Buscate – tel. 0331.800718, fax 0331.800590, indice procedura aperta per la vendita del complesso immobiliare di via Manzoni.

Importo a base d'asta: € 372.000,00 non soggetto a IVA ai sensi art. 4 – d.P.R. 633/72.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 – lettera c) – r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Saranno ammesse solo offerte con rialzo minimo dell'1% (uno-percento) del prezzo a base d'asta.

Termine presentazione offerte: 31 agosto 2009 ore 12.00.

Apertura offerte: 1 settembre 2009 ore 10.00.

Il bando integrale, disciplinare e allegati sono disponibili sul sito www.comune.buscate.mi.it.

Per informazioni: tel. 0331.800718.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Pisoni.

(BUR20090656)

Comune di Melzo (MI) – Avviso di avvenuta approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni.

Si avvisa che:

• con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 22 aprile 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

• con deliberazione n. 88 del 4 giugno 2009 la giunta comunale ha preso atto della documentazione costitutiva del PGT riprodotta a seguito delle risultanze, le modifiche e le integrazioni disposte in dipendenza dell'approvazione del nuovo strumento urbanistico;

• gli atti costituenti il Piano di Governo Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

• gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Melzo, 8 giugno 2009

Il resp. del settore g.t.r.:
Pietro G.M. Colombo

(BUR20090657)

Comune di Parabiago (MI) – Approvazione del Piano di recupero in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e secondo le procedure della l.r. n. 23/97 – Avviso di deposito

Il dirigente del Settore tecnico ai sensi della l.r. 12/05 e l.r. 23/97 successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con delibera n. 41 dell'11 giugno 2009 il consiglio comunale ha approvato il Piano di recupero in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/2005 e l.r. n. 23/97 «P.D.R. n. 1 – piazza Maggiolini, via S. Maria – P.E. n. 373/2007» – Controdeduzione osservazioni e approvazione e che detti atti sono depositati presso la segreteria comunale.

Parabiago, 29 luglio 2009

Il dirigente U.T.C.:
Lanfranco Mina

(BUR20090658)

Euro Peir s.r.l. – Limbiate (MI) – Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA

Proponente: Euro Peir s.r.l. – via Salerno 25, Limbiate (MI).

Progetto: impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.

Localizzazione: Origgio (VA), via I Maggio, mappali n. 6171 e 6181.

Luogo di consultazione degli atti: Provincia di Varese, comune di Origgio.

Tempo per la presentazione di osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Provincia di Monza e della Brianza

(BUR20090659)

Comune di Concorezzo (MB) – Avviso di avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS dello sportello unico presentato ai sensi dell'ex art. 5 del d.P.R. 447/98 dalla Società Electraline 3PMark S.p.A. in variante al PRG vigente

Visto l'art. 5 d.P.R. n. 447/98;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 giugno 2001;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio, e s.m.i.;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. 27 dicembre 2007, n. 8/6420;

Si rende noto con deliberazione giunta comunale n. 101 del 15 luglio 2009, che è stato dato avvio al procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS per la pratica di sportello unico ex art. 5 del d.P.R. 447/98, presentata dalla Società Electraline 3PMark S.p.A., in variante al PRG vigente.

Con la medesima deliberazione di giunta comunale sono state individuate:

- l'autorità proponente/procedente;
- l'autorità competente nella figura coordinatore del Settore servizi sul territorio e del responsabile dell'ufficio ecologia;
- i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati.

La Conferenza di valutazione sarà convocata in una seduta unica con successivo avviso pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del comune ed attraverso invito diretto ai partecipanti alla Conferenza stessa.

Concorezzo, 29 luglio 2009

Il coordinatore settore
servizi sul territorio:
Marco Polletta

(BUR20090660)

Comune di Triuggio (MB) – Avvio del procedimento relativo alla redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Richiamati gli artt. 13 comma 2 e 26 comma 2, della l.r. 12/2005;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 8/6420 del 27 dicembre 2007;

Si rende noto che la giunta comunale con deliberazione n. 75 del 15 luglio 2009 intende avviare il procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), così come definito dagli artt. 7, 8, 9 e 10 della l.r. 12/2005.

Il Piano di Governo del Territorio ed in particolare il documento di Piano è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come previsto al punto 4.5 degli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale citati in premessa.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate all'ufficio protocollo, presso la sede municipale, via V. Veneto, 15, entro le ore 12.30 del giorno 30 settembre 2009 gli eventuali documenti trasmessi a corredo delle istanze dovranno essere allegati a tutte le copie. Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Settore tecnico, presso la sede municipale di via V. Veneto, 15.

Triuggio, 21 luglio 2009

Il resp. del settore f.f.
Laura Pesce

(BUR20090661)

Comune di Veduggio con Colzano (MB) – Avviso di deposito relativo all'approvazione in via definitiva del Programma Integrato di Intervento di via Repubblica in variante al Piano Regolatore Generale

Il responsabile del Settore tecnico ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 1150/42, della l.r. 12/2005 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 92 comma 8 e 14 commi 2, 3 e 4 della stessa legge regionale avvisa che con deliberazione c.c. n. 35 dell'8 luglio 2009, è stato approvato in via definitiva il Programma Integrato di Intervento in variante al Piano Regolatore Generale di via Repubblica e che gli atti relativi sono depositati, in libera visione del pubblico c/o la segreteria comunale per tutta la durata del Piano.

Veduggio con Colzano, 13 luglio 2009

Il resp. del settore tecnico:
Marco Ciabattini

Provincia di Pavia

(BUR20090662)

Provincia di Pavia – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia – Studio preliminare ambientale relativo alla variante di Voghera S.P. ex S.S. 461

La Provincia di Pavia ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di variante di Voghera della S.P. ex S.S. 461, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato nei Comuni di Voghera (PV), Rivanazzano (PV) e Pontecurone (AL).

Il progetto in questione consiste/prevede la realizzazione della variante stradale all'attuale tracciato della S.P. ex S.S. 461 relativamente al centro abitato di Voghera (PV) nel tratto dall'innesto con la rotatoria sulla S.P. ex S.S. n. 10 ad ovest dell'abitato fino all'intersezione con la S.P. ex S.S. 461 a sud dell'abitato nell'ambito del programma generale di riqualifica alla categoria «C1 – Strade Extraurbane Secondarie» d.m. 5 novembre 2001 della S.P. ex S.S. 461 «del Penice».

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione territorio ed urbanistica, struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;
- il comune di Voghera (PV), piazza Duomo n. 1 – Rivanazzano (PV), piazza Cornaggia n. 71 – Pontecurone (AL), corso Togliatti n. 50.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Il legale rappresentante:
Angelo Elefanti

(BUR20090663)

Provincia di Pavia – Settore tutela ambientale – U.O.C. Rifiuti – Esclusione dalla procedura di VIA del progetto presentato dalla ditta ATI s.r.l. relativo alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di messa in riserva (R13), recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, sito in Santa Cristina Bissonne (PV)

Con decreto del dirigente del Settore tutela ambientale della Provincia di Pavia n. 1/2009 – E del 17 luglio 2009, prot. n. 25289/09, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 4/2008, il progetto presentato dalla ditta ATI s.r.l. viale Libertà 22, Pavia p. IVA 012863186, relativo alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di messa in riserva (R13), recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, sito in Santa Cristina Bissonne (PV), è stato escluso dalla procedura di VIA, con obbligo di osservanza di prescrizioni.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.pv.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il responsabile dell'u.o.c. rifiuti:
Ilaria Vecchio

(BUR20090664)

Comune di Codevilla (PV) – Avviso di deposito – Adozione adeguamento degli strumenti urbanistici alle disposizioni di cui ai criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione in materia commerciale

Il responsabile del Servizio tecnico,

Vista la legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 per le parti transitoriamente in vigore;

Visto l'art. 25 commi 1 e 1-bis, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rende noto che gli atti del progetto di variante al vigente Piano Regolatore Generale del comune, adottato ai sensi di legge con deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 15 aprile 2009, esecutiva, avente per oggetto «Adozione adeguamento degli strumenti urbanistici alle disposizioni di cui ai criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione in materia commerciale», saranno depositati a libera visione per il pubblico nel palazzo comunale presso l'ufficio di segreteria del comune di Codevilla in via Umberto I n. 15, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno di affissione all'albo pretorio comunale del presente avviso.

I privati cittadini e gli enti interessati possono prendere visione degli atti di che trattasi nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico (martedì dalle 9.00 alle 13.00 e giovedì dalle 9.00 alle 13.00) e possono presentare osservazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione e deposito, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'ufficio protocollo del comune ubicato in via Umberto I n. 15.

Codevilla, 4 giugno 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Massimo Picchi

(BUR20090665)

Comune di Codevilla (PV) – Avviso di deposito – Adozione di Piano di recupero residenziale di iniziativa ed attuazione privata relativo ad immobili situati in comune di Codevilla – via Negrotto – angolo via Umberto I

Il responsabile del Servizio tecnico,

Vista la legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 per le parti transitoriamente in vigore;

Visto l'art. 25 commi 1 e 1-bis, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rende noto che agli atti del progetto di variante al vigente Piano Regolatore Generale del comune, adottato ai sensi di legge con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 15 aprile 2009, esecutiva, avente per oggetto «Adozione di Piano di recupero residenziale di iniziativa ed attuazione privata relativo ad immobili situati in comune di Codevilla – via Negrotto – angolo via Umberto I in sostituzione di vigente Piano di recupero, mai attuato, approvato con d.g.c. 117 del 15 giugno 1991, e successiva variante e proroga approvata con d.c.c. 25 del 2 ottobre 2001, costituente variante al PRG comunale ai sensi dell'art. 25 punto 1, della l.r. 12/2005 e s.m.i.», saranno depositati a libera visione per il pubblico nel palazzo comunale presso l'ufficio di segreteria del comune di Codevilla in via

Umberto I n. 15, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno di affissione all'albo pretorio comunale del presente avviso.

I privati cittadini e gli enti interessati possono prendere visione degli atti di che trattasi nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico (martedì dalle 9.00 alle 13.00 e giovedì dalle 9.00 alle 13.00) e possono presentare osservazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione e deposito, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'ufficio protocollo del comune ubicato in via Umberto I n. 15.

Codevilla, 19 giugno 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Massimo Picchi

(BUR20090666)

Comune di Giussago (PV) – Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento denominato «Polo Scolastico e Croce Bianca»

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, e succ. modif. e integraz. che il Piano Integrato di Intervento denominato «Polo scolastico e Croce Bianca», adottato con deliberazione consiliare n. 7 del 7 marzo 2009 è stato approvato in via definitiva con delibera consiliare n. 16 del 7 luglio 2009.

Giussago, 20 luglio 2009

Il dirigente ufficio tecnico:
Paolo Spada

(BUR20090667)

Comune di Mezzanino (PV) – Avviso di adozione, deposito e pubblicazione della classificazione acustica del territorio comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 si avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 17 luglio 2009 è stato adottato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Gli atti costituenti il Piano di Classificazione Acustica sono depositati presso la segreteria del palazzo comunale per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 29 luglio 2009 al 27 agosto 2009, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne libera visione, nei seguenti orari e/o previo appuntamento: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (tel. 0385.71013).

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 26 settembre 2009, chiunque potrà far pervenire quesiti ed osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera, all'ufficio protocollo del comune di Mezzanino, sito in piazza Grignani n. 2 - 27040 Mezzanino, che ne rilascerà idonea ricevuta.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio del comune di Mezzanino, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «La Provincia Pavese» e sul sito del comune di Mezzanino:

http://www.comune.mezzanino.pv.it/bandi_e_concorsi.htm.

Il responsabile area tecnica:
Simona Pizzocaro

(BUR20090668)

Comune di Retorbido (PV) – Approvazione ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lettera i) della l.r. 23/1997 della variante semplificata al vigente PRG conseguenziale allo studio geologico modificato ed approvato con deliberazione c.c. n. 1 in data 18 febbraio 2005 – Avviso di deposito

Il responsabile del Servizio tecnico rende noto che con deliberazione c.c. n. 6 in data 15 aprile 2009, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato definitivamente ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lett. i) della l.r. 23/1997 la variante semplificata al vigente PRG conseguenziale allo studio geologico modificato ed approvato con deliberazione c.c. n. 1 in data 18 febbraio 2005.

Ai sensi dell'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23/1997, così come modificata dall'art. 3 comma 24 lettera a) della l.r. 1/2000, la deliberazione di approvazione e gli elaborati tecnici sono depositati in libera visione presso l'ufficio di segreteria comunale in piazza Roma n. 30.

Retorbido, 6 luglio 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Giancarlo Franchini

(BUR20090669)

Comune di Retorbido (PV) – Approvazione provvedimento per individuazione reticolo idrico minore con la procedura di variante semplificata al vigente PRG ex art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. ed art. 2 comma 2 lettera i) l.r. 23/1997 – Avviso di deposito

Il responsabile del Servizio tecnico rende noto che con deliberazione c.c. n. 7 in data 15 aprile 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente, il provvedimento per individuazio-

ne reticolo idrico minore con procedura di variante semplificata al vigente PRG ex art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i., ed art. 2 comma 2 lett. i) l.r. 23/1997.

Ai sensi dell'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23/1997, così come modificata dall'art. 3 comma 24 lettera a) della l.r. 1/2000, la deliberazione di approvazione e gli elaborati tecnici sono depositati in libera visione presso l'ufficio di segreteria comunale in piazza Roma n. 30.

Retorbido, 6 luglio 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Giancarlo Franchini

(BUR20090670)

Comune di Retorbido (PV) – Approvazione Piano di lottizzazione convenzionato in via Guerra – Proponente signora Merli Anna – in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e degli artt. 2 e 3 l.r. 23/1997 – Avviso di deposito

Il responsabile del Servizio tecnico rende noto che con deliberazione c.c. n. 9 in data 15 aprile 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il Piano di lottizzazione convenzionato in via Guerra – proponente signora Merli Anna – in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e degli artt. 2 e 3 l.r. 23/1997.

Ai sensi dell'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23/1997, così come modificata dall'art. 3 comma 24 lettera a) della l.r. 1/2000, la deliberazione di approvazione e gli elaborati tecnici sono depositati in libera visione presso l'ufficio di segreteria comunale in piazza Roma n. 30.

Retorbido, 6 luglio 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Giancarlo Franchini

(BUR20090671)

Comune di Retorbido (PV) – Approvazione variante semplificata al vigente PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lettere c) ed i) l.r. 23/1997 – Avviso di deposito

Il responsabile del Servizio tecnico rende noto che con deliberazione c.c. n. 8 in data 15 aprile 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante semplificata al vigente PRG ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lettere c) ed i) l.r. 23/1997.

Ai sensi dell'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23/1997, così come modificata dall'art. 3 comma 24 lettera a) della l.r. 1/2000, la deliberazione di approvazione e gli elaborati tecnici sono depositati in libera visione presso l'ufficio di segreteria comunale in piazza Roma n. 30.

Retorbido, 6 luglio 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Giancarlo Franchini

(BUR20090672)

Comune di Tromello (PV) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

Il responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni avvisa che, con delibera del consiglio comunale n. 17 del 22 aprile 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT).

Gli atti costituenti il PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Tromello, 3 giugno 2009

Il resp. del servizio:
Antonio Castoldi

(BUR20090673)

Comune di Voghera (PV) – Avviso di approvazione – «Correzione errore materiale nell'azzoneamento del PRG relativamente ai fabbricati industriali della ditta Maut – posti in via Passerina 38 e censiti al n. c.e.u. al foglio 48 mappale 957»

Il sindaco rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 13 maggio 2009 è stata approvata definitivamente la variante di cui all'oggetto, composta dai seguenti elaborati: Relazione (Allegato «A») – Estratto della tavola 14 dell'azzoneamento della variante parziale approvata, con evidenziata l'area oggetto di errore materiale (Allegato «B») – Estratto della tavola 14 con rettifica dell'azzoneamento dell'area oggetto di errore materiale (Allegato «C»).

La variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Voghera, 29 giugno 2009

Il sindaco: A. Torriani
Il dirigente del servizio
edilizia privata e urbanistica:
Luciano Bravi

Provincia di Sondrio

(BUR20090674)

Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dalla signora Chiappa Roberta intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua per uso igienico ed assimilati (pompa di calore)

La signora Chiappa Roberta residente in Sondrio ha presentato in data 8 maggio 2009 domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,0005 e moduli massimi 0,008 (volume annuo stimato 1.550 mc) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Sondrio, per uso igienico ed assimilati (pompa di calore).

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la Provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore agricoltura e risorse ambientali della Provincia di Sondrio e presso il comune di Sondrio decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 9 luglio 2009

Il dirigente:
Daniele Moroni

(BUR20090675)

Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dalla società «Inerti Palazzetta s.r.l.» di rinnovo della concessione a derivare acqua ad uso industriale

La società «Inerti Palazzetta s.r.l.» con sede in Teglio (SO) ha presentato in data 8 aprile 2009 domanda di rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea nel territorio del comune di Teglio moduli 0,0137 di acqua per uso industriale, originariamente assentita con d.g.r. n. 24824 del 30 giugno 1992 e successivamente prorogata con d.g.r. n. 4099 del 20 ottobre 1995.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto di rinnovo è la Provincia di Sondrio.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse, potrà visionare, presso gli uffici del Settore agricoltura e risorse ambientali della Provincia di Sondrio, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica relativa e presentare memorie ed osservazioni.

Sondrio, 9 luglio 2009

Il dirigente:
Daniele Moroni

(BUR20090676)

Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia – Servizio acque ed energia – Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal fiume Mera – canale della Molinanca, in territorio del comune di Chiavenna, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 3 aprile 2009 la società Emmezeta s.r.l., con sede a Chiavenna in via Quadrio, 8 (p. IVA 00900310145), ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal fiume Mera in territorio del comune di Chiavenna (SO).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua nella misura di l/s 4.150 massimi e l/s 1.850 medi (pari ad un volume complessivo annuo di 58.000.000 mc).

L'acqua derivata verrà utilizzata per la realizzazione di due impianti idroelettrici in cascata per la produzione di energia elettrica.

Per l'impianto di monte, la derivazione, prevista in località «Poiantengo» sull'asta del fiume Mera a quota 349 m s.l.m. (Gauss Boaga N = 5.130.460 E = 1.531.580), verrà utilizzata per produrre, su un salto nominale di 6,61 m, la potenza nominale media annua di 120 kW.

L'acqua turbinata verrà restituita direttamente nel canale di aduzione dell'impianto di valle, per produrre su un salto nominale di 12,94 m la potenza nominale media annua di 235 kW. La restituzione definitiva dell'acqua turbinata avverrà nell'alveo del fiume Mera alla quota di 328 m s.l.m.

L'ufficio istruttore, competente anche per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia della Provincia di Sondrio.

La presente domanda è tecnicamente incompatibile e concorrente, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, con la

domanda di derivazione in data 29 giugno 2007 della società S.I.E.C. Coop. r.l., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi, n. 20 del 20 maggio 2009.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, ma compatibili con la sopraccitata domanda della società S.I.E.C. Coop. r.l., dovranno essere presentate entro il termine preteritorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del comune di Chiavenna.

Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 29 giugno 2009

Il resp. del servizio:
Antonio Rodondi

(BUR20090677)

Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dalla Banca Popolare di Sondrio intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua per uso igienico ed assimilati (pompa di calore)

La Banca Popolare di Sondrio con sede in Sondrio ha presentato in data 10 marzo 2009, domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,035 e moduli massimi 0,056 (volume annuo stimato 110.376 mc) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Sondrio, per uso igienico ed assimilati (pompa di calore).

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la Provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore agricoltura e risorse ambientali della Provincia di Sondrio e presso il comune di Sondrio decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 23 giugno 2009

Il resp. del servizio:
Silvia Dubricich

(BUR20090678)

Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia – Servizio acque ed energia – Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal troppo pieno della vasca di carico della società FU.PES. S.p.A. (sorgente «Pescegallo») e dal canale di gronda della società ENEL Produzione S.p.A., in località «Foppe di Pescegallo» in territorio del comune di Gerola Alta (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 23 maggio 2002 (successivamente integrata in data 12 luglio 2006 e 19 novembre 2007) la società Pescegallo 2000 s.r.l. con sede a Morbegno (SO) in via Stelvio 23/a (c.f. e p. IVA 00738010149), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal troppo pieno dell'esistente vasca di carico della società FU.PES. S.p.A. (alimentata dalla sorgente denominata «Pianone Salmurano») ubicata a quota 1.920 m s.l.m. in loc. Alpe Pescegallo Foppe e dal canale di gronda della società ENEL Produzione S.p.A. (in virtù della convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2007) a quota 1.825 m s.l.m., in località «Foppe di Pescegallo», in territorio del comune di Gerola Alta (SO).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua alternativamente dalle due suddette opere di presa, nella misura di massimi l/s 10 complessivi.

L'acqua derivata verrà utilizzata nel periodo invernale, per l'innervamento artificiale delle piste da sci denominate «Salmurano Ovest» nel comprensorio sciistico di Pescegallo, aventi una superficie pari a circa 1,4 Ha.

L'ufficio istruttore è il Servizio acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il

termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso. Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del comune di Gerola Alta (SO).

Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 luglio 2009

Il resp. del servizio:
Antonio Rodondi

(BUR20090679)

Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia – Servizio acque ed energia – Concessione alla società Skiarea Valchiavenna S.p.A. di derivare acqua ad uso industriale dal torrente «Groppera» – Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio – Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia n. 198 del 22 giugno 2009, è stato concesso alla società Skiarea Valchiavenna S.p.A. (c.f. e p. IVA 00600580146) di derivare acqua ad uso industriale dal torrente «Groppera» in territorio dei comuni di Madesimo e Campodolcino (SO), nella misura di complessivi 5 l/s massimi, nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 marzo di ogni anno, per un volume complessivo annuo non superiore a 50.000 mc.

L'acqua prelevata sarà utilizzata per l'innervamento artificiale delle piste da sci del comprensorio di Madesimo e Campodolcino.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 15 ottobre 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 6 maggio 2009 n. 4272 di rep. registrato a Sondrio il 18 maggio 2009 al n. 12 serie 2.

Si dà atto che avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Sondrio, 14 luglio 2009

Il resp. del servizio:
Antonio Rodondi

(BUR20090680)

Comune di Bianzone (SO) – Approvazione variante al PRG, ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e s.m.i. – Avviso di deposito atti

Vista la l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e successive modifiche e integrazioni introdotte con la l.r. 1/2000;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 24 della l.r. 1/2000, come modificato dall'art. 13 della l.r. 12/2005;

Si rende noto che con deliberazione c.c. n. 9 del 30 marzo 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante semplificata al vigente PRG, adottata con deliberazione c.c. n. 34 del 13 novembre 2008, relativa a «Approvazione Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC), ai sensi della l.r. 27 marzo 2000, n. 17 e succ. modifiche e integrazioni».

Gli elaborati della variante, con i relativi allegati, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale a libera visione del pubblico.

Il resp. dell'area tecnica:
Fabiano Valbuzzi

(BUR20090681)

Comune di Chiavenna (SO) – Avviso di deposito del progetto Piano dell'Illuminazione ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 dicembre 2004 n. 38

Il responsabile Area ll.pp. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 21 dicembre 2004 n. 38, nonché dell'art. 3 – comma 5 – della legge regionale n. 23 in data 23 giugno 1997;

Avvisa che con delibera del consiglio comunale n. 9 del 21 aprile 2009 è stato approvato il progetto di Piano dell'Illuminazione ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 dicembre 2004 n. 38.

Detta delibera nonché il progetto sopra citato sono depositati a libera visione al pubblico presso gli uffici comunali.

Chiavenna, 10 luglio 2009

Il responsabile area ll.pp.:
Eugenio Bernasconi

(BUR20090682)

Comune di Dubino (SO) – Avvio del procedimento di redazione della Valutazione Ambientale Strategica

Il responsabile del procedimento, ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., vista e richiamata la delibera della giunta comunale

n. 109 del 28 maggio 2009, rende noto l'avvio del procedimento relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il PGT, così come definito della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Omissis

Comunica che nel corso della valutazione ambientale verranno attivati momenti di informazione e partecipazione del pubblico, con diffusione e pubblicazione delle informazioni all'albo pretorio ed altre modalità divulgative.

Invita chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a partecipare ai momenti di confronto che verranno organizzati per contribuire al momento decisionale nell'ambito degli atti della VAS.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale del comune di Dubino, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano di interesse locale, sul sito internet del comune di Dubino (www.comune.dubino.so.it) e mediante l'affissione nelle bacheche del territorio comunale e trasmesso alla Provincia di Sondrio, alla Comunità Montana Valtellina di Morbegno ed alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola.

Dubino, 16 luglio 2009

Il resp. del procedimento:
Rosa Barri

(BUR20090683)

Comune di Grosio (SO) – Avviso depositato atti relativi alla modifica dell'art. 8 del Regolamento edilizio

Il responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla l.r. 12/2005, avvisa che gli atti relativi alla modifica dell'art. 8 del Regolamento edilizio comunale, approvata ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005, con deliberazione di consiglio comunale n. 62 del 3 luglio 2009, esecutiva, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale dalla data odierna.

Grosio, 17 luglio 2009

Il resp. del servizio urbanistica ed edilizia privata: Clemente Franzini

(BUR20090684)

Comune di Samolaco (SO) – Avviso di deposito variante al PRG

Il responsabile del servizio tecnico rende noto che dal 14 luglio 2009 e per tutto il periodo di validità del PRG è depositato presso l'ufficio tecnico comunale il progetto di variante al PRG ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 447/1998 e d.P.R. n. 440/2000, per localizzazione impianto di betonaggio nel territorio del comune di Samolaco a fg. 18 mapp.li 173-177-178-183, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 20 aprile 2009.

Samolaco, 14 luglio 2009

Il resp. del servizio tecnico:
Isabella Flores

(BUR20090685)

Comune di Sondrio – Approvazione variante al PRG ai sensi della l.r. n. 23/1997 (art. 25 della l.r. n. 12/2005) per cambio di destinazione urbanistica aree a sud del centro polifunzionale di emergenza – Avviso di deposito

Visto il PRG vigente, approvato con d.g.r. n. 48765 del 29 febbraio 2000 ed in vigore dal 13 marzo 2000, la successiva variante alla base cartografica dell'azonamento, approvata con deliberazione del c.c. n. 84 del 25 ottobre 2002 ed in vigore dal 4 dicembre 2002 e la successiva variante alle zone RT approvata con d.g.r. n. 20216 del 14 gennaio 2005 ed in vigore dal 23 febbraio 2005;

Vista la deliberazione del c.c. n. 52 del 26 giugno 2009 con la quale è stata approvata la variante al PRG vigente relativa all'oggetto;

Viste la l.r. 23 giugno 1997 n. 23 e la l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

Si rende noto che la sopracitata deliberazione del c.c. n. 52 del 26 giugno 2009 ed i relativi elaborati sono depositati per tutta la validità del Piano presso la segreteria del Settore servizi tecnici – Servizio edilizia privata e pianificazione – piazzale Valgoi, 4 – in libera visione al pubblico negli orari di apertura (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

Sondrio, 15 luglio 2009

Il resp. del servizio:
Luciano Balsarri

(BUR20090686)

Ditte Serpentino e Graniti s.r.l., Marmi Mauri s.r.l. e Serpentino Eurotrading s.r.l. – Chiuro (SO) – Avviso della richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

Le ditte Serpentino e Graniti s.r.l., Marmi Mauri s.r.l. e Serpentino Eurotrading s.r.l. hanno predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto dell'Ambito Territoriale Estrattivo B4-ATE8 del Piano cave della Provincia di Sondrio, per il quale hanno

richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Lanzada (SO), località Valbrutta.

Il progetto in questione prevede lo sviluppo dell'attività estrattiva di Serpentino Verde Vittoria per un periodo pari a 18 anni.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

– la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;

– il comune di Lanzada, via San Giovanni n. 432, Lanzada (SO).

I principali elaborati del progetto e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sul progetto in questione, indirizzandole all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02/6765.5696.

(BUR20090687)

Costruzioni Cerri s.r.l. – Talamona (SO) – Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06

Si comunica che ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Proponente: Costruzioni Cerri s.r.l. – sede legale in Talamona 23018 (SO) via Stelvio n. 13.

Luogo dell'intervento: comune di Paullo (MI) – c.a.p. 22067, via Carducci snc.

Oggetto: utilizzo di impianto mobile per trattamento rifiuti speciali non pericolosi.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso il comune di Paullo, via Mazzini 28, 20067 Paullo.

Entro 45 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni.

Talamona, 22 luglio 2009

Costruzioni Cerri s.r.l.

Provincia di Varese

(BUR20090688)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, antincendio ed irrigazione aree verdi da n. 4 pozzi n comune di Varese, presentata dalla società Ceresio s.r.l. – Pratica n. 777

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che la società Ceresio s.r.l., p. IVA n. 03756960963 con sede legale in Milano, via Matteotti, n. 10 ha presentato domanda in data 13 maggio 2009, in atti prot. n. 55889 del 18 maggio 2009, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, antincendio ed irrigazione aree verdi da n. 4 pozzi, di cui uno esistente e n. 3 da escavare, in comune di Varese ai mappali nn. 13078 (pozzo Ceresio), 3381 (pozzo Ovest e Est) e 3378 (pozzo Nord), foglio 24, per una portata media di 38 l/s (1.198.368 mc/anno) e massima di 62 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il comune di Varese.

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 16 luglio 2009

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR20090689)

Comune di Casciago (VA) – Avviso di deposito degli atti di approvazione della variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) ed f) della l.r. n. 23/1997, come modificata dalla l.r. n. 12/2005 e s.m.i., finalizzata alla ridefinizione dei limiti dell'area azzonata come standard comunale in via Vasche

Il segretario comunale,

Vista la d.c.c. n. 1 del 5 febbraio 2009 di adozione della variante di cui all'oggetto;

Vista la d.c.c. n. 13 del 29 giugno 2009 di approvazione della suddetta variante;

Richiamato l'art. 3 comma 6 della l.r. n. 23/1997 e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

Avvisa che è depositata agli atti dell'area tecnico-urbanistica, ufficio urbanistica del comune di Casciago, la variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) ed f) della l.r. n. 23/1997, come modificata dalla l.r. n. 12/2005 e s.m.i., finalizzata alla ridefinizione dei limiti dell'area azzonata come standard comunale in via Vasche, con la relativa documentazione tecnica.

Casciago, 13 luglio 2009

Il segretario comunale:
Pier Luca Cecconi

(BUR20090690)

Comune di Clivio (VA) – Avviso di adozione Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Il responsabile dell'Area tecnica rende noto che, con deliberazione del consiglio comunale n. 29/09, è stato adottato ai sensi della legge 447 del 26 ottobre 1995 e della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

La classificazione acustica adottata è pubblicata all'albo pretorio comunale dal 29 luglio 2009 al 29 agosto 2009 ed è in libera visione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Chiunque fosse interessato a presentare osservazioni od opposizioni in merito, dovrà farle pervenire entro i 30 giorni dalla scadenza della pubblicazione e cioè entro il 29 settembre 2009 (art. 3 l.r. 13 del 10 agosto 2001).

Il responsabile dell'area tecnica:
Ciro Salzano

(BUR20090691)

G.I.E. Gestione Impianti Ecologici S.p.A. – Marchirolo (VA) – Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA

Proponente: G.I.E. Gestione Impianti Ecologici S.p.A. – sede legale a Marchirolo (VA) via delle Rimembranze, 5.

Progetto: variante all'autorizzazione n. 1233 del 14 marzo 2006 rilasciata dalla Provincia di Varese per l'attività di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati ed impianto di triturazione e compattazione RSU e RSUI (R13 – D15 – D14).

Localizzazione: L'impianto in oggetto è ubicato nel comune di Cadegliano Viconago (VA) via per Luino in località Sonneggio ed è censito al c.t. ai fogli 3 e 5 mappali 2540, 2309, 2306, 3142, 3143, 2316, 2701, 2322, 2537.

Luogo di consultazione degli atti: Provincia di Varese, Comune di Cadegliano Viconago.

Tempo per la presentazione di osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Altre province

(BUR20090692)

C.E.V. s.r.l. – Padova – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

La società C.E.V. s.r.l., con sede in via Sorio, 120, 35141 Padova, c.f. e p. IVA 02315060281, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Serio localizzato in comune di Casale Cremasco (CR), per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. 20/99.

Il progetto prevede la derivazione d'acqua a fini energetici, dal fiume Serio in Comune di Casale Cremasco, per produrre con una portata media di 11.300 l/s e un salto nominale di 2,80 metri una potenza nominale di 310 kW.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano e il Comune di Casale Cremasco, in via Roma n. 38, 26010 – Casale Cremasco (CR).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Il legale rappresentante:
Daniele Boscolo Meneguolo

(BUR20090693)

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma - Lavori di raddoppio della linea Milano-Mortara, tratta Milano San Cristoforo-Cascina Bruciata

Ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., si dà notizia che il dirigente dell'ufficio territoriale per le espropriazioni di Milano della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza prot. n. 24/2009 del 12 giugno 2009, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio alla ditta Fallimento Emme Esse s.r.l. in liquidazione c.f. 06001700159, proprietaria degli immobili in Comune di Albairate, foglio n. 17 particella, n. 126 - superficie da espropriare mq 53 somma da pagare € 10.870,00.

Il responsabile
del procedimento espropriativo:
Marcello Vecchia

(BUR20090694)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Arluno

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	100	0,17525
	101	150	0,25315
	151	200	0,31319
	oltre	200	0,38296
USO AGRICOLO	0	200	0,25315
	oltre	200	0,31319
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,12495
USO DIVERSI	0	150	0,25315
	150	200	0,31319
	oltre	200	0,38296
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,17525
TEMPORANEO	0	m.i.	0,25315
	oltre	m.i.	0,38296
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937

BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:	€/cad.	26,57782	
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.	6,64445	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:	€/cad.	11,07409	
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.	2,76852	

Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.

Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata entro i limiti previsti dalla normativa.

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³	
	da m ³	a m ³	che non recepisce	che recepisce
USO DOMESTICO	0	100	0,19206	0,19475
	101	150	0,27742	0,28131
	151	200	0,34323	0,34803
	oltre	200	0,41969	0,42556

	Fasce di consumo		Tariffa che non recepisce	Tariffa che recepisce
	da m ³	a m ³	€/m ³	€/m ³
USO AGRICOLO	0	200	0,27742	0,28131
	oltre	200	0,34323	0,34803
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,13694	0,13885
USO DIVERSI	0	150	0,27742	0,28131
	150	200	0,34323	0,34803
	oltre	200	0,41969	0,42556
ALTRI USI				
COMUNALE	libero		0,19206	0,19475
TEMPORANEO	0	m.i.	0,27742	0,28131
	oltre	m.i.	0,41969	0,42556
QUOTA FISSA				
RESIDENTI	0	1200	8,36660	8,36660
	1201	6000	13,94434	13,94434
	6001	18000	37,18490	37,18490
	oltre	18000	74,36979	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980	25,09980
	1201	6000	41,83302	41,83302
	6001	18000	111,55470	111,55470
	oltre	18000	223,10937	223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:	€/cad.	29,12663	29,53440	
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.	7,28166	7,38360	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:	€/cad.	12,13609	12,30600	
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.	3,03402	3,07650	

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR20090695)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Capriolo

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	100	0,28195
	101	150	0,52953
	151	200	0,72154
	oltre	200	1,01309
USO AGRICOLO	libero		0,52943
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,26444
USO DIVERSI	0	150	0,52943
	150	200	0,72154
	oltre	200	1,01309
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,28195
ANTINCENDIO	libero		0,52943
TEMPORANEO	0	m.i.	0,52943
	oltre	m.i.	1,01309
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
BOCCHES ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	26,60983
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	6,65246
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,08743
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,77185

Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.

Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata entro i limiti previsti dalla normativa.

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa che non recepisce	Tariffa che recepisce
	da m ³	a m ³	€/m ³	€/m ³
USO DOMESTICO	0	100	0,29887	0,30461
	101	150	0,56121	0,57198
	151	200	0,76484	0,77952
	oltre	200	1,07389	1,09451
USO AGRICOLO	libero		0,56121	0,57198
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,28031	0,28569
USO DIVERSI	0	150	0,56121	0,57198
	150	200	0,76484	0,77952
	oltre	200	1,07389	1,09451
ALTRI USI				
COMUNALE	libero		0,29887	0,30461
ANTINCENDIO	libero		0,56121	0,57198
TEMPORANEO	0	m.i.	0,56121	0,57198
	oltre	m.i.	1,07389	1,09451
QUOTA FISSA				
RESIDENTI	0	1200	8,36660	8,36660
	1201	6000	13,94434	13,94434
	6001	18000	37,18490	37,18490
	oltre	18000	74,36979	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980	25,09980
	1201	6000	41,83302	41,83302
	6001	18000	111,55470	111,55470
	oltre	18000	223,10937	223,10937
BOCCHES ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	28,20669	28,74826
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	7,05167	7,18706
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,75278	11,97844
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,93819	2,99461

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR20090696)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Cilavegna

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni

tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	90	0,15520
	91	222	0,28432
	223	330	0,38799
	331	444	0,49107
	oltre	444	0,68001
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,14158
USO DIVERSI	0	m.i.	0,28432
	m.i.	1,5 m.i.	0,38799
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,49107
	oltre	2 m.i.	0,68001
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,15520
TEMPORANEO	0	m.i.	0,28432
	oltre	m.i.	0,68001
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
BOCCHES ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	27,32029
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	6,83007
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,38345
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,84586

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	90	0,16890
	91	222	0,30942
	223	330	0,42225
	331	444	0,53443
	oltre	444	0,74006
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,15408
USO DIVERSI	0	m.i.	0,30942
	m.i.	1,5 m.i.	0,42225
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,53443
	oltre	2 m.i.	0,74006
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,16890
TEMPORANEO	0	m.i.	0,30942
	oltre	m.i.	0,74006
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
BOCCHES ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	29,73267
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	7,43317

	Fasce di consumo		Tariffa €/m³
	da m³	a m³	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	12,38861
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	3,09715

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR20090697)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Gazuolo

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m³
	da m³	a m³	
USO DOMESTICO	0 81 121 oltre	80 120 180 180	0,46831 0,93029 1,08698 1,32372
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,46428
USO DIVERSI	0 oltre	m.i. m.i.	0,93029 1,32372
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,46831
TEMPORANEO	0 oltre	m.i. m.i.	0,93029 1,08698
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979
NON RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	26,54000
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	6,63500
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,05833
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,76458

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m³
	da m³	a m³	
USO DOMESTICO	0 81 121 oltre	80 120 180 180	0,50737 1,00788 1,17763 1,43412
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,50300
USO DIVERSI	0 oltre	m.i. m.i.	1,00788 1,43412
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,50737
TEMPORANEO	0 oltre	m.i. m.i.	1,00788 1,17763
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979

	Fasce di consumo		Tariffa €/m³
	da m³	a m³	
NON RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	28,75343
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	7,18836
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,98059
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,99515

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR20090698)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Padenghe sul Garda

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m³
	da m³	a m³	
USO DOMESTICO	0 81 121 oltre	80 120 180 180	0,52952 0,76847 1,03976 1,17711
USO AGRICOLO	libero		0,38367
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,38367
USO DIVERSI	0 121 oltre	120 180 180	0,76847 1,03976 1,17711
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,52952
TEMPORANEO	0 oltre	m.i. m.i.	0,76847 1,17711
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979
NON RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	26,54504
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	6,63626
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,06043
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,76510

Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.

Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata entro i limiti previsti dalla normativa.

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa che non recepisce	Tariffa che recepisce
	da m ³	a m ³	azzeramento m.i.	
			€/m ³	€/m ³
USO DOMESTICO	0 81 121 oltre	80 120 180 180	0,57347 0,83225 1,12606 1,27481	0,58494 0,84890 1,14858 1,30031
USO AGRICOLO	libero		0,41551	0,42382
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,41551	0,42382
USO DIVERSI	0 121 oltre	120 180 180	0,83225 1,12606 1,27481	0,84890 1,14858 1,30031
ALTRI USI				
COMUNALE	libero		0,57347	0,58494
TEMPORANEO	0 oltre	m.i. m.i.	0,83225 1,27481	0,84890 1,30031
QUOTA FISSA				
RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979
NON RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:	€/cad.		28,74828	29,32324
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.		7,18707	7,33081
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:	€/cad.		11,97845	12,21801
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.		2,99461	3,05450

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR200906599)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Remedello

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0 131 oltre	130 250 250	0,20231 0,40574 1,01380
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,20287
USO DIVERSI	0 oltre	200 200	0,40574 1,01380
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,20231
ANTINCENDIO			0,20231
TEMPORANEO	0 oltre	m.i. m.i.	0,40574 1,01380
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
NON RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:	€/cad.		26,67488
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.		6,66872
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:	€/cad.		11,11453
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.		2,77863

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa che non recepisce	Tariffa che recepisce
	da m ³	a m ³	azzeramento m.i.	
			€/m ³	€/m ³
USO DOMESTICO	0 131 oltre	130 250 250	0,22082 0,44287 1,10657	0,22524 0,45172 1,12870
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,22143	0,22586
USO DIVERSI	0 oltre	200 200	0,44287 1,10657	0,45172 1,12870
ALTRI USI				
COMUNALE	libero		0,22082	0,22524
ANTINCENDIO	libero		0,22082	0,22524
TEMPORANEO	0 oltre	m.i. m.i.	0,44287 1,10657	0,45172 1,12870
QUOTA FISSA				
RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979
NON RESIDENTI	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:	€/cad.		29,11563	29,69794
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.		7,27891	7,42449
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:				
Tipologia B.I. principale:	€/cad.		12,13151	12,37414
Tipologia B.I. secondaria:	€/cad.		3,03287	3,09353

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR200906100)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Rezzato

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	100	0,22268
	101	150	0,46024
	151	200	0,57473
	oltre	200	0,78996
USO AGRICOLO	0	150	0,46024
	151	200	0,57473
	oltre	200	0,78996
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,23069
USO DIVERSI	0	150	0,46024
	151	200	0,57473
	oltre	200	0,78996
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,22268
TEMPORANEO	0	m.i.	0,46024
	oltre	m.i.	0,78996
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	26,61059
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	6,65265
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,08774
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,77193

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	100	0,24158
	101	150	0,49931
	151	200	0,62352
	oltre	200	0,85702
USO AGRICOLO	0	150	0,49931
	151	200	0,62352
	oltre	200	0,85702
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,25028
USO DIVERSI	0	150	0,49931
	151	200	0,62352
	oltre	200	0,85702
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,24158
TEMPORANEO	0	m.i.	0,49931
	oltre	m.i.	0,85702
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	28,86983
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	7,21746

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	12,02909
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	3,00727

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

(BUR200906101)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. - Torino - Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel comune di Viadana

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	80	0,44369
	81	120	0,88991
	121	180	1,08510
	181	240	1,21146
	oltre	240	1,35310
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,44369
USO DIVERSI	0	m.i.	0,88991
	oltre	m.i.	1,35310
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,37687
TEMPORANEO	0	m.i.	0,88991
	oltre	m.i.	1,35310
QUOTA FISSA			
RESIDENTI	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON RESIDENTI	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	26,57025
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	6,64256
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale:		€/cad.	11,07093
Tipologia B.I. secondaria:		€/cad.	2,76773

Decorrenza dall'1 luglio 2009

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
USO DOMESTICO	0	80	0,48101
	81	120	0,96475
	121	180	1,17635
	181	240	1,31334
	oltre	240	1,46690
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	libero		0,48101
USO DIVERSI	0	m.i.	0,96475
	oltre	m.i.	1,46690
ALTRI USI			
COMUNALE	libero		0,40857
TEMPORANEO	0	m.i.	0,96475
	oltre	m.i.	1,46690

	Fasce di consumo		Tariffa €/m ³
	da m ³	a m ³	
QUOTA FISSA			
<i>RESIDENTI</i>	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	8,36660 13,94434 37,18490 74,36979
<i>NON RESIDENTI</i>	0 1201 6001 oltre	1200 6000 18000 18000	25,09980 41,83302 111,55470 223,10937
BOCCHIE ANTINCENDIO Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiali infiammabili:			
<i>Tipologia B.I. principale:</i>		€/cad.	28,80481
<i>Tipologia B.I. secondaria:</i>		€/cad.	7,20120
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
<i>Tipologia B.I. principale:</i>		€/cad.	12,00200
<i>Tipologia B.I. secondaria:</i>		€/cad.	3,00050

Torino, 30 giugno 2009

Un procuratore: Flavio Grozio

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

(BUR200906102)

(3.2.0)

D.d.u.o. 17 luglio 2009 - n. 7429

Direzione Generale Sanità - Approvazione delle graduatorie relative alla valutazione comparativa delle domande dei titolari delle farmacie di Milano che aspirano al trasferimento in una delle 16 zone di decentramento previste dalla d.g.r. n. 7234 dell'8 maggio 2008

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI
E POLITICHE DI APPROPRIATEZZA E CONTROLLO

Premesso che con d.g.r. n. 8/7234 dell'8 maggio 2008:

- sono state approvate 16 zone di decentramento del comune di Milano, da assegnarsi mediante procedura di decentramento delle farmacie esistenti nel comune di Milano secondo i criteri stabiliti nella d.g.r. n. 4646 del 4 maggio 2007;

- si demanda al dirigente dell'U.O. Governo dei Servizi Sanitari Territoriali e politiche di appropriatezza e controllo la predisposizione delle procedure per la valutazione comparativa delle domande dei titolari di farmacia di Milano che aspirano al trasferimento dell'esercizio in una delle suddette zone;

Premesso che con decreto D.G. Sanità n. 9985 del 16 settembre 2008:

- è stato approvato il bando per la valutazione comparativa delle domande dei titolari delle farmacie di Milano che aspirano al decentramento in una delle 16 zone previste dalla d.g.r. 7234 dell'8 maggio 2008,

- è stata nominata la commissione valutatrice, in seguito aggiornata con decreto D.G. Sanità n. 13729 del 26 novembre 2008;

Visti i verbali relativi ai lavori della commissione valutatrice e le graduatorie delle domande pervenute, elaborate per ciascuna delle 16 zone previste, predisposte dalla commissione stessa;

Ritenuto di approvare le 16 graduatorie predisposte dalla Commissione valutatrice, riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.sanita.regione.lombardia.it;

Visti:

- la l. n. 362/91 e s.m.i.;

- la l.r. n. 46/83 e s.m.i.;

- la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare le 16 graduatorie elaborate dalla Commissione valutatrice, riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.sanita.regione.lombardia.it.

Il dirigente U.O. Governo dei Servizi Territoriali e politiche di appropriatezza e controllo:

Luca Merlino

ALLEGATO 1

GRADUATORIE

SEDE A

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	92 a	72,21	
2	71	68,76	
3	74	67,72	154,1
4	263	67,72	945
5	1	66,92	
6	92 b	63,09	
7	175	60,44	
8	77	59,4	
9	148	52,08	
10	73 c	45,28	

Posizione	Sede	Punti	Distanza
11	298	42,76	937
12	401	42,76	2380
13	280 a	41,52	
14	395	35,48	
15	163	34,44	124
16	344	34,44	294
17	149	29,48	
18	335	28,2	
19	397	26,12	
20	353	25,08	
21	296	20,92	
22	275	13,64	
23	385	11,56	
24	376	11,52	
25	147	9,48	

SEDE B

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	92 a	71,46	
2	71	68,16	
3	74	67,02	154,1
4	263	67,02	945
5	92 b	64,1	
6	175	59,04	
7	77	57,9	
8	148	50,92	
9	73 c	45,54	
10	280 a	43,52	
11	298	43,08	
12	401	41,94	
13	395	35,1	
14	344	33,96	
15	149	30,02	
16	397	28,26	
17	335	27,12	
18	353	25,98	
19	296	22,56	
20	275	14,58	
21	385	12,3	
22	376	12,16	
23	147	10,02	

SEDE C

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	71	69,1	
2	74	67,9	154,1
3	263	67,9	945
4	92 b	65,5	
5	175	61,9	
6	77	60,7	
7	298	47,6	937
8	401	47,6	2380
9	73 c	46,0	
10	280 a	45,5	
11	163	39,3	124
12	395	39,3	355
13	344	38,1	

Posizione	Sede	Punti	Distanza
14	335	31,0	
15	149	30,7	
16	397	29,8	
17	353	27,4	
18	296	23,8	
19	275	15,5	
20	385	13,1	
21	376	12,9	
22	147	10,7	

SEDE D

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	70	69,66	
2	91 b	68,43	
3	92 a	67,97	
4	71	65,21	
5	74	64,32	154,1
6	263	64,32	945
7	92 b	63,05	
8	1	62,96	
9	93	60,76	
10	173	56,31	
11	175	52,75	
12	77	51,86	
13	73 c	45,5	
14	298	39,4	
15	280 a	38,17	
16	401	37,62	
17	350	35,84	
18	344	31,39	294
19	395	31,39	355
20	149	29,14	
21	397	25,16	247
22	335	25,16	307
23	353	23,38	
24	296	19,82	
25	352	14,48	
26	275	13,59	
27	376	10,14	
28	385	10,03	
29	147	9,14	

SEDE E

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	92 a	69,18	
2	71	65,88	179
3	263	65,88	945
4	74	64,74	
5	210	62,46	
6	92 b	61,82	
7	175	56,76	
8	57 a	56,06	
9	73 c	44,4	
10	401	44,22	
11	280 a	42,38	
12	298	41,94	
13	163	33,96	124
14	344	33,96	294

Posizione	Sede	Punti	Distanza
15	395	33,96	355
16	149	28,88	
17	335	27,12	
18	397	24,84	247
19	353	24,84	595
20	296	20,28	
21	275	12,3	
22	385	10,02	
23	147	8,88	

SEDE F

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	71	69,05	179
2	263	69,05	945
3	74	67,86	
4	92 b	65,49	
5	175	63,1	
6	298	48,82	937
7	401	48,82	2380
8	350	47,63	
9	73 c	47,16	
10	280 a	46,68	
11	344	40,49	
12	395	39,3	
13	163	38,11	
14	335	32,16	
15	149	29,55	
16	397	28,59	247
17	353	28,59	595
18	296	23,83	
19	275	15,5	200
20	356	15,5	500,4
21	385	13,12	
22	147	11,93	

SEDE G

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	71	68,40	
2	74	67,08	154,1
3	263	67,08	945
4	92 b	64,36	
5	175	60,48	
6	77	59,16	
7	298	45,96	
8	73 c	45,12	
9	401	44,64	
10	280 a	44,36	
11	344	36,72	294
12	395	36,72	355
13	149	30,32	
14	397	28,80	247
15	335	28,80	307
16	353	24,84	
17	296	23,52	
18	275	14,28	
19	385	11,64	
20	147	10,32	

SEDE H

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	71	69,05	
2	92 b	67,87	
3	74	67,86	154,1
4	263	67,86	945
5	175	61,91	
6	77	60,72	
7	298	48,82	
8	280 a	47,87	
9	401	47,63	
10	73 c	47,16	
11	395	39,30	
12	344	38,11	
13	397	33,35	
14	149	31,93	
15	335	30,97	
16	353	29,78	
17	296	26,21	
18	352	19,07	
19	275	17,88	
20	385	13,12	
21	376	12,93	
22	147	11,93	

SEDE I

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	70	69,66	
2	91 b	66,65	
3	92 a	66,2	
4	71	63,43	179
5	263	63,43	945
6	92 b	63,06	
7	74	62,54	
8	93	58,98	
9	210	58,09	
10	173	56,31	
11	175	50,97	
12	57 a	48,85	
13	148	44,85	
14	73 c	44,61	
15	280 a	39,95	
16	401	37,62	
17	298	35,84	
18	395	29,61	
19	344	28,72	
20	149	28,25	
21	353	25,16	
22	397	24,27	
23	335	23,38	
24	247	21,71	
25	296	19,82	
26	275	13,59	
27	376	10,14	
28	385	10,03	
29	147	8,25	

SEDE L

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	70	70,44	

Posizione	Sede	Punti	Distanza
2	71	64,74	179
3	263	64,74	945
4	92 b	64,66	
5	74	63,6	
6	93	61,32	
7	173	57,9	
8	175	54,48	
9	73 c	45,54	
10	298	43,08	
11	280 a	42,38	
12	401	41,94	
13	395	35,1	
14	344	33,96	
15	149	30,02	
16	397	28,26	
17	335	27,12	
18	353	24,84	
19	296	22,56	
20	275	14,58	
21	385	12,3	
22	376	12,16	
23	147	10,02	

SEDE M

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	92 a	71,82	
2	71	68,46	
3	74	67,37	154,1
4	263	67,37	945
5	92 b	63,48	
6	175	59,74	
7	77	58,65	
8	148	52,02	
9	73 c	44,22	
10	401	43,39	
11	280 a	42,94	
12	298	42,3	
13	163	34,67	124
14	344	34,67	294
15	395	34,67	355
16	149	28,51	
17	335	28,13	
18	397	25,95	247
19	353	25,95	595
20	296	21,59	
21	247	21,5	
22	275	13,96	
23	385	9,6	
24	147	8,51	

SEDE N

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	71	69,3	179
2	263	69,3	945
3	92 b	69,22	
4	74	68,16	
5	175	63,6	
6	401	52,2	

Posizione	Sede	Punti	Distanza
7	298	51,06	
8	280 a	50,36	
9	73 c	48,96	
10	163	43,08	
11	395	41,94	
12	344	40,8	
13	397	33,96	247
14	335	33,96	307
15	353	32,82	
16	149	31,16	
17	296	27,12	
18	352	20,28	
19	275	19,14	
20	356	16,86	
21	385	14,58	
22	376	14,44	
23	147	13,44	

SEDE O

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	70	70,02	
2	91 b	67,55	
3	92 a	67,13	
4	1	64,29	
5	71	64,21	179
6	263	64,21	945
7	92 b	63,89	
8	74	63,38	
9	93	60,06	
10	210	58,4	
11	173	56,74	
12	175	52,59	
13	57 a	50,12	
14	73 c	46,84	
15	280 a	40,16	
16	401	39,31	
17	350	37,65	533
18	298	37,65	937
19	344	31,84	
20	395	31,01	
21	149	29,43	
22	335	26,03	307
23	353	26,03	595
24	397	24,37	
25	247	22,88	
26	296	21,05	
27	275	15,24	
28	356	12,75	
29	385	11,92	
30	147	11,09	
31	197	0,3	

SEDE P

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	70	69,8	
2	92 a	65,96	
3	71	62,52	179
4	263	62,52	945

Posizione	Sede	Punti	Distanza
5	74	61,48	
6	92 b	61	
7	210	58,36	116,60
8	93	58,36	118,60
9	173	55,24	
10	57 a	53,8	
11	175	50,04	
12	73 c	44,24	
13	280 a	38,4	
14	401	37,56	
15	298	36,52	
16	344	29,24	294
17	395	29,24	355
18	149	28,44	
19	397	23	247
20	335	23	307
21	353	21,96	
22	296	18,84	
23	275	11,56	
24	385	9,48	
25	147	8,44	

SEDE Q

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	70	70	
2	91 b	66	
3	71	63	
4	74	62	154,1
5	263	62	945
6	92 b	61	
7	93	59	
8	210	58	
9	173	55	
10	175	50	
11	77	49	
12	57 a	48	
13	73 c	44	
14	280 a	37	
15	401	36	
16	298	35	
17	149	28	189
18	344	28	294
19	395	28	355
20	397	22	247
21	335	22	307
22	353	21	
23	296	18	
24	275	11	
25	385	9	
26	147	8	

SEDE R

Posizione	Sede	Punti	Distanza
1	71	68,4	179
2	263	68,4	945
3	74	67,08	
4	92 b	67	
5	175	61,8	

Posizione	Sede	Punti	Distanza
6	298	49,92	
7	401	48,6	
8	280 a	48,32	
9	73 c	46,44	
10	395	40,68	
11	344	39,36	
12	397	32,76	
13	149	31,64	
14	335	31,44	
15	353	28,8	
16	296	26,16	
17	275	16,92	
18	385	14,28	
19	376	13,96	
20	147	11,64	

(BUR200906103)

Provincia di Milano - Avviso alle imprese - Approvazione della programmazione delle attività formative degli apprendisti assunti in imprese della Provincia di Milano, in attuazione delle linee di indirizzo regionali

La Provincia di Milano - Direzione Centrale sviluppo economico, formazione e lavoro, rende noto che è stata approvata la programmazione delle attività formative degli apprendisti assunti in imprese della Provincia di Milano, in attuazione delle Linee di indirizzo regionali.

La Provincia di Milano promuove un'offerta pubblica di servizi a sostegno:

- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti in diritto dovere di istruzione e formazione assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 (minore di 18 anni, salvo il diciassettenne in possesso di qualifica professionale);
- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti in extra-obbligo formativo assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 (assunti prima della sottoscrizione del CCNL recante la disciplina del d.lgs. 276/03);
- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/2003.

L'offerta formativa pubblica è consultabile sul «Catalogo Provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato» sul sito www.provincia.milano.it/formazione.

Per accedere all'offerta formativa pubblica, le imprese devono contattare un operatore accreditato dalla Regione Lombardia per i servizi di formazione e/o lavoro presente nel Catalogo Provinciale, che inoltrerà la richiesta alla Provincia di Milano.

Si ricorda alle imprese che tra gli altri sono beneficiari dell'offerta formativa pubblica in oggetto gli apprendisti assunti dall'1 gennaio 2007 ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 in diritto dovere di istruzione e formazione (minorenni) e che il finanziamento pubblico assicura la copertura totale dei costi della formazione esterna di questi apprendisti.

La richiesta, formulata tramite la compilazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP), di fruire dell'offerta formativa pubblica per le imprese che hanno assunto apprendisti ai sensi dell'art. 16 della legge 196/1997, qualora confermata dalla Provincia di Milano, si intende a valere per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia di benefici contributivi.

Il direttore: Marcello Correra

(BUR200906104)

Provincia di Milano - Bando «Diamo casa a 10 idee creative» - «ST-ART UP scegliere il futuro sperimentando il presente»**Premessa**

Il Bando «Diamo casa a 10 idee creative» è promosso all'interno del progetto «ST-ART UP scegliere il futuro sperimentando il presente», finanziato nell'ambito dell'Accordo quadro tra Regione Lombardia ed il Dipartimento per le Politiche giovanili e le Attività sportive (POGAS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha come obiettivo generale la messa a disposizione per la popolazione giovanile di servizi, spazi e iniziative di orientamento, sviluppo creativo e sostegno alla capacità imprenditoriale.

Art. 1 - Finalità del bando

Il Bando ha come finalità la selezione di 10 nuove idee imprenditoriali nei settori della creatività. Possono partecipare al Bando sogget-

ti singoli o riuniti in team di progetto (come da successivi artt. 2 e 3). I titolari delle idee vincitrici saranno inseriti in un programma di pre-incubazione presso gli spazi di Milano Metropoli in via Venezia 23 a Sesto San Giovanni (MI), nell'ambito dell'incubatore d'impresa denominato **Laboratorio Innovazione Breda (LIB)**.

Ai titolari delle idee vincitrici saranno messi a disposizione gratuitamente per 7 mesi:

- una postazione di lavoro per ciascuna idea selezionata, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana, all'interno di spazi forniti di connettività, riscaldamento, raffrescamento, impianto antintrusione, servizio di pulizia, guardiania, accoglienza e utilities (energia elettrica, acqua e VoIP);

- computer e strumentazione informatica adeguata con configurazione hardware e software di livello professionale;

- un ulteriore spazio comune da 42 mq per la sperimentazione creativa e la realizzazione di laboratori di formazione e workshop tematici;

- previa prenotazione, una sala conferenze da 70 posti attrezzata con banco relatori, impianto microfonico, schermo e sistema di videoproiezione e connettività wireless;

- previa prenotazione, sale riunioni da 10-15 posti, dotate di connettività wireless, per l'organizzazione di riunioni interne e di incontri di lavoro con partner, collaboratori ed eventuali clienti;

- servizi di consulenza specialistica su misura per un totale di 24 ore per ciascuna idea selezionata (solo a titolo d'esempio: servizi per la creazione di impresa, per la finanza agevolata, l'accesso al mercato, la ricerca di partner e collaborazioni);

- previa prenotazione, lo spazio di CreatiCityGate (viale Pasubio 14, Milano), specificatamente realizzato per essere il meeting point metropolitano di designer, architetti, imprenditori, artisti, grafici, fotografi, pubblicitari e creativi in genere. Aperto ad attività tradizionali di esposizione oltre che sede ideale per presentazioni e piccoli eventi aperti al pubblico;

- workshop e laboratori tematici propedeutici alla strutturazione ed al consolidamento dell'idea selezionata, realizzati in collaborazione con Scuole di Alta Formazione e professionisti. In particolare è prevista l'organizzazione di incontri e scambi di esperienza con imprese consolidate e start up d'impresa del settore di riferimento. Le tematiche verranno scelte in base alle esigenze dei singoli e dei team di progetto titolari delle idee selezionate ed alle necessità evidenziate dal mercato;

- uno spazio virtuale in cui promuovere prodotti e servizi via web realizzati, denominato **La Vetriana dei Talenti**, previsto all'interno del portale www.impresecreative.it.

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare al bando

Il Bando si rivolge a giovani diplomati e/o laureati in grado di presentare un'idea progettuale nei seguenti ambiti della creatività: design (product, interior, graphic, web, fashion), architettura, moda, comunicazione visiva, multimedia, fotografia e/o produzione audio e video.

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Bando i candidati singoli, o riuniti in gruppo, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente Bando:

- età inferiore ai 25 anni;
- residenza nella provincia di Milano;
- diploma ottenuto presso una scuola secondaria di secondo grado (denominata scuola media superiore secondo il precedente ordinamento scolastico) o equivalente, ottenuto con un percorso di studi di almeno quattro anni.

Art. 3 - Progetti ammissibili

Sono da ritenersi ammissibili al Bando tutte quelle idee imprenditoriali creative che, attraverso il percorso di tutoraggio, abbiano elevate possibilità di tradursi in realtà professionali e/o imprenditoriali che si riconducono, in modo più o meno esplicitato, ad uno dei seguenti settori:

- design (product, interior, graphic, web, fashion, etc.);
- architettura;
- moda;
- comunicazione visiva;
- multimedia;
- fotografia;
- musica;
- teatro;
- produzione audio e video.

L'elenco di cui al comma precedente è considerato esclusivamente come punto di riferimento esemplificativo e non vincolante. La valutazione finale del rispetto del criterio di creatività dell'idea pro-

posta è comunque demandata al Comitato Tecnico di cui al successivo art. 6.

Art. 4 - Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al Bando (Allegato A - «Domanda di ammissione al Bando») dovrà essere presentata compilando:

- Sezione A: Domanda di ammissione
- Sezione B: Descrizione idea creativa
- Sezione C: Dichiarazione del/dei proponente/i e autorizzazione al trattamento dei dati.

Andrà inoltre allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- curriculum vitae del singolo partecipante/di tutti i componenti del team di progetto;

- fotocopia del documento d'identità del singolo partecipante/di tutti i componenti del team di progetto.

In aggiunta potrà essere allegato, facoltativamente, un breve portfolio di immagini, massimo 10 cartelle in formato A4.

Ciascun singolo partecipante o team di progetto potrà inviare una sola domanda di partecipazione.

Nel caso di partecipazione al Bando da parte di un team di progetto nella «Sezione A dovrà essere indicata la persona delegata a rappresentare l'intero team mentre la «Sezione C - Dichiarazione del/dei proponente/i e autorizzazione al trattamento dei dati» dovrà essere stampata, compilata e firmata per ciascun componente del team di progetto.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, saranno dichiarate inammissibili.

La Provincia di Milano si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di sette giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Le domande saranno valutate dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 6 che definirà la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in duplice copia, entrambe inserite in una sola busta che dovrà tassativamente riportare sul fronte la dicitura:

Bando «diamo casa a 10 idee creative»

Andranno consegnate al seguente indirizzo:

Provincia di Milano

Settore Attività Economiche e Innovazione

Viale Jenner, 24 - 20159 Milano

Le modalità di consegna ammesse sono le seguenti:

- spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- spedizione a mezzo corriere;

- consegna a mano al Protocollo della Provincia di Milano nelle fasce orarie: da lunedì a giovedì 9.00-12.30 e 14.15-15.30; venerdì 9.00-12.30 (con esclusione dei giorni festivi e prefestivi).

In caso di spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere farà fede la data del timbro postale, mentre in caso di consegna a mano delle domande farà fede il protocollo apposto dalla Provincia di Milano.

Le domande devono essere inoltrate a partire da 30 (trenta) giorni ed entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL)

Art. 5 - Valutazione e assegnazione delle premialità

Il Bando prevede una modalità di valutazione delle candidature divisa in due fasi consecutive:

1. Valutazione delle domande di partecipazione attraverso i successivi criteri e compilazione di una lista di idoneità preliminare che individuerà le 20 idee creative meglio classificate

CRITERIO	PESO PONDERATO
Qualità e fattibilità dell'idea creativa proposta. La tipologia del progetto presentato (prodotto, servizio o processo) deve dimostrare di avere un legame reale con la sua eventuale traduzione in un'attività imprenditoriale o professionale (studio professionale singolo o associato, impresa o sistema di licensing).	35%
Grado di innovatività e creatività dell'idea in termini di innovazione e creazione di nuove connessioni di prodotto, servizio, processo.	35%

CRITERIO	PESO PONDERATO
Esperienza dei candidati e background formativo.	10%
Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto.	10%
Sostenibilità. Valutazione della sensibilità del progetto al tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica (solo a titolo d'esempio: eco compatibilità, biodegradabilità, risparmio energetico, riuso, approccio cradle to cradle, inclusione sociale, servizi innovativi, etc.).	2,5%
Internazionalità. Valutazione della risposta alle tematiche di rilievo internazionale, della spendibilità al di fuori del contesto locale e della competitività sul mercato globale.	2,5%
Genius loci / sistema territorio. Capacità evidenziata dal progetto nel cogliere, (re)interpretare e sviluppare il patrimonio socio-culturale proprio di un contesto territoriale.	2,5%
Cross fertilization / innovazione. Valutazione del grado interdisciplinarietà dell'idea progettuale e delle sue interazioni con altre discipline.	2,5%
TOTALE	100%

Per ciascun criterio di valutazione, sarà assegnato ad ogni progetto un voto in centesimi; la somma dei voti ponderati, derivante dall'applicazione di coefficienti di ponderazione per ciascun criterio, costituirà il voto complessivo del progetto, utile al fine della formazione della lista di idoneità preliminare.

2. Colloquio conoscitivo aperto ai titolari delle 20 idee pre-selezionate durante il quale ciascun proponente singolo o in team verrà chiamato a presentare la sua idea progettuale. La presentazione potrà essere supportata da elaborati di tipo visivo o multimediali e/o da performance. Gli elementi preferenziali considerati nella valutazione dei proponenti saranno:

- motivazione;
- comunicatività;
- capacità di espressione orale (anche in lingua straniera);
- capacità di promuovere la propria idea progettuale;
- livello di conoscenza del settore di mercato e dello scenario entro cui si colloca l'idea progettuale.

Successivamente al colloquio, sulla base dei criteri sopra esposti, il Comitato Tecnico attribuirà a ciascun proponente, singolo o team di progetto, una valutazione in centesimi al fine di compilare la graduatoria finale per la selezione delle 10 idee vincitrici.

In caso di rinuncia da parte di uno o più dei vincitori entro 15 giorni solari dalla data di comunicazione della graduatoria finale, si provvederà ad effettuare lo scorrimento della graduatoria destinando la premialità relativa.

La mancata partecipazione al colloquio conoscitivo comporterà l'esclusione dalle graduatorie del Bando.

Il Comitato si premurerà di pubblicare la graduatoria finale delle domande entro un massimo di 30 giorni solari dalla data di chiusura del Bando. Il Comitato Tecnico valuterà le domande presentate in modo autonomo, sotto la propria responsabilità, secondo il proprio insindacabile giudizio.

Art. 6 – Comitato tecnico e responsabilità del procedimento amministrativo

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie è costituito apposito Comitato Tecnico composto da personale della Provincia di Milano e di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, oltre che da esperti indicati dalla Provincia di Milano competenti in materia.

Il Comitato Tecnico potrà avvalersi per le attività di istruttoria tecnica di un advisor esterno.

Sarà compito del CT la definizione delle procedure analitiche di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa.

Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo è responsabile per tutto ciò che riguarda i rapporti con gli assegnatari della premialità e l'erogazione dei servizi previsti dal Bando.

La Provincia di Milano è responsabile per l'attività di ricezione delle domande e responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 7 – Utilizzo degli spazi e revoca della premialità

I destinatari della premialità e Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo sottoscriveranno un accordo denominato Patto Creativo che

regolamenterà la presenza e l'utilizzo degli spazi messi a disposizione.

Tale Patto sarà siglato dalla Direzione di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo e dal singolo vincitore o dal referente del team di progetto vincitore, nel caso di partecipazione in team.

Il mancato adempimento dei contenuti del Patto Creativo da parte dei destinatari della premialità potrà portare, ad insindacabile giudizio di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, alla revoca della premialità stessa.

Art. 8 – Allegati

La modulistica di partecipazione al Bando in formato Word compilabile è scaricabile dai siti internet:

- www.provincia.milano.it
- www.milanomet.it

e comprende:

- Testo integrale del Bando «Diamo casa a 10 idee creative»
- Allegato A – «Domanda di ammissione al Bando»

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi, fino al giorno di scadenza della presentazione della domanda, da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle 16.30 a:

Milano Metropoli Agenzia Sviluppo S.p.A.
numero di telefono: 02.24126626,
indirizzo e-mail: startup@milanomet.it.

Il servizio informazioni è sospeso nel periodo 10 agosto 2009-21 agosto 2009 compresi.

(BUR200906105)

Comune di Cassano d'Adda (MI) – Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di Agente di Polizia Locale – Motociclista – Categoria C

Il direttore generale rende noto che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato pieno di Agente di Polizia Locale – Motociclista – Categoria C.

Requisiti:

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 41;
- diploma di scuola secondaria superiore quinquennale;
- patente A e B (solo B se antecedente al 25 aprile 1988).

Scadenza presentazione domande: ore 12.30 del 12 settembre 2009.

Calendario delle prove:

- *prima prova scritta:* 22 settembre 2009, ore 9.30;
- *seconda prova scritta:* 22 settembre 2009, ore 15.30;
- *prova orale:* 25 settembre 2009, ore 9.30.

La copia integrale del bando e lo schema di domanda è reperibile sul sito: www.comune.cassanodadda.mi.it.

Cassano d'Adda, 17 luglio 2009

Il direttore generale:
Domenico Lopomo

(BUR200906106)

Comune di Cinisello Balsamo (MI) – Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato, full-time di n. 1 posto di istruttore socio-culturale educativo (asili nido), categoria C

Si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito web dell'ente il seguente bando:

- Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato, full-time di n. 1 posto di istruttore socio-culturale educativo (asili nido), categoria C.

Termine presentazione domanda: 2 Settembre 2009 ore 12.00.

Per informazioni sui requisiti d'ammissione: ufficio personale tel. 02/66023392/337/391.

Sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it.

(BUR200906107)

Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di dirigente servizi alla persona ed amministrativi – Errata corrige

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di dirigente servizi alla persona ed amministrativi, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 28 del 15 luglio 2009. Errata corrige.

Diario delle prove d'esame:

- *1ª prova scritta:* giovedì 27 agosto 2009, ore 10.00;
- *2ª prova scritta:* giovedì 27 agosto 2009, ore 14.30;
- *prova orale:* giovedì 3 settembre 2009, ore 14.30.

Scadenza domande: 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario
Direttore generale:
Carmelina Barilla

(BUR200906108)

Comune di Paderno Dugnano (MI) – Estratto di bando di concorso pubblico per esami per assunzione di n. 1 posto funzionario, cat. D.3, settore II.pp.

Scadenza concorso: ore 12,30 del 31 agosto 2009 c/o ufficio Protocollo del comune via Grandi n. 15 – 20037 Paderno Dugnano.

Documenti necessari: domanda di partecipazione in carta semplice redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato al bando; Requisiti richiesti:

- Titolo di studio: laurea in:

(vecchio ordinamento) ingegneria civile

ovvero (nuovo ordinamento) laurea specialistica in ingegneria civile (CL 28/S)

ovvero è altresì ammessa la partecipazione di candidati in possesso della laurea in architettura (vecchio ordinamento) o laurea specialistica in architettura e ingegneria edile (CL 4/S) (nuovo ordinamento) solo se abbinata ad un periodo di servizio di almeno 36 mesi presso una pubblica amministrazione in ambito organizzativo afferente la progettazione e/o la gestione di opere pubbliche e/o manutenzione delle stesse.

Sono escluse le equipollenze.

Non saranno pertanto ammessi i laureati di 1° livello (L o triennale) nei medesimi corsi di laurea,

- abilitazione professionale conseguente il titolo di studio posseduto;
- altri requisiti specificati nel bando originale.

Trattamento economico: lo stipendio lordo annuo corrisponde a circa € 27.157,36.

Programma delle prove:

- sessione scritta: 1ª prova 23 settembre 2009 ore 9.30;
2ª prova 23 settembre 2009 ore 13.30;
- sessione orale: 30 settembre 2009 ore 9.30;

c/o palazzo comunale via Grandi, 15 – Paderno Dugnano (MI).

Il presente diario delle prove vale come comunicazione ai candidati.

Solo in caso di cambiamenti, per cause di forza maggiore, le nuove date saranno tempestivamente comunicate ai concorrenti.

Per ottenere il bando i concorrenti possono rivolgersi all'ufficio URP – Infocittà del comune di Paderno Dugnano – MI dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,30 e il lunedì il martedì ed il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45 via Grandi n. 15 – 20037 Paderno Dugnano (MI) Tel. 02/91004319/320 – fax 02/91004406 oppure scaricarlo dal sito: www.comune.paderno-dugnano.mi.it.

Paderno Dugnano, 20 luglio 2009

Il direttore del personale:
Francesco Longoni

(BUR200906109)

Comune di Settala (MI) – Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di personale di categoria B posizione giuridica ed economica B3 – collaboratore amm.vo-contabile

È indetta selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di personale di categoria B posizione giuridica ed economica B3 – collaboratore amm.vo-contabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di qualifica professionale biennale o triennale conseguito presso un istituto regolarmente riconosciuto ed assorbente la licenza della scuola dell'obbligo o titolo di studio superiore.

Le prove si terranno presso la sala Consiliare via Giuseppe Verdi 8/c – Settala – nei seguenti giorni:

- prima prova (scritta): 17 settembre 2009, ore 9.30;
- seconda prova (pratica): 17 settembre 2009 ore 11.00;
- prova orale: 18 settembre 2009, ore 9.30.

Il diario delle prove come sopra indicato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

Termini di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data

di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Copia del bando può essere richiesto all'ufficio personale del comune di Settala – tel. 02/9507591 oppure può essere scaricato direttamente dal sito internet www.comune.settala.mi.it.

Il resp. ufficio personale:
Ivano Provenzi

(BUR200906110)

Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo» – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico dell'uno o dell'altro sesso – disciplina: anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi)

In esecuzione della deliberazione n. 692 del 25 maggio 2009, è indetto concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico dell'uno o dell'altro sesso – disciplina: anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi), secondo il testo del presente bando, in conformità alle disposizioni introdotte nella disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale dal d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Gli interessati potranno inoltrare domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, e secondo le modalità previste dall'art. 3 del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, indirizzata all'amministrazione dell'A.O. «Ospedali Riuniti» di Bergamo – largo Barozzi 1 – c.a.p. 24128 Bergamo.

A tale scopo è stato predisposto apposito schema esemplificativo di domanda che gli interessati potranno ritirare presso la sede di questa Azienda Ospedaliera – USS Gestione Personale Dipendente – Acquisizione e sviluppo di carriera (concorsi).

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente bando di concorso.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera – largo Barozzi, 1 – c.a.p. 24128 Bergamo, entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12.00 del primo giorno feriale successivo.

Detto termine è perentorio.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e per ciascuno di essi la posizione o qualifica ricoperta, e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli di precedenza e preferenza, ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/94;
- i) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del SSN;
- j) i candidati portatori di handicap riconosciuti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le previste prove d'esame;
- k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì indicare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda si dovrà indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere

fatta ogni necessaria comunicazione e l'eventuale recapito telefonico.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irricevibilità presso l'indirizzo comunicato.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto a).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali digiuni postali o telegrafici.

Lo schema esemplificativo della domanda può essere scaricato dal sito aziendale www.ospedaliriuniti.bergamo.it cliccando gare, bandi, appalti - Modulistica - «Schema esemplificativo della domanda di ammissione ai concorsi del personale dirigenziale».

I requisiti generali e specifici di ammissione al concorso sono:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tali accertamenti sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità;
- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.P.R. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti.

Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi del soprarichiamato art. 56 - comma 2 - del d.P.R. n. 483/1997.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257, come pure la durata del corso di specializzazione.

La specializzazione conseguita ai sensi del citato d.lgs. n. 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente bando nella G.U.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono accedere ai posti messi a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Documentazione da allegare alla domanda

Gli interessati devono allegare alla domanda, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti ai sopraindicati punti c) - d) - e), i seguenti documenti:

- certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal concorrente; il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione;
- i titoli che conferiscono diritti di riserva (nel limite di cui al

l'art. 2 - comma 3 - del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483), preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni in quanto compatibili;

- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,32, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15699242 intestato all'A.O. «Ospedali Riuniti» di Bergamo, indicando la causale del versamento;
- elenco in carta semplice, in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (in originale o fotocopia autenticata).

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso o avviso indetti da questa Azienda.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- il servizio militare dovrà essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/00; al fine di consentirne una corretta valutazione dovranno essere indicati:
 - l'esatto periodo di svolgimento;
 - la qualifica rivestita;
 - la struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato di servizio rilasciato dalle case di cura private dovrà indicare specificatamente se la casa di cura sia convenzionata o accreditata; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
- il certificato di servizio rilasciato dalle case di riposo dovrà indicare se la casa di riposo sia un ente del comparto sanità o, comunque, un ente della pubblica amministrazione.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - del d.P.R. n. 483/1997 i documenti ed i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo si fa presente che il d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà; i relativi moduli sono a disposizione degli interessati presso l'ufficio concorsi.

In merito si precisa:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000;
- tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1. possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del d.P.R. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conoscenza che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La predetta dichiarazione sostitutiva può essere resa anche nell'ambito della domanda di ammissione all'avviso: in tal caso dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione o, in alternativa, essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

I fac-simile delle dichiarazioni sostitutive sono scaricabili dal sito aziendale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate).

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.P.R. n. 483/1997.

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del d.P.R. n. 483/1997, per il concorso di che trattasi, saranno le seguenti:

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.P.R. n. 483/1997.

Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda Ospedaliera; l'amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.P.R. n. 483/1997, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 27 del d.P.R. 483/97, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:
 - 1) titoli di carriera: punti 10;
 - 2) titoli accademici e di studio: punti 3;
 - 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
 - 4) *curriculum* formativo e professionale: punti 4.
- b) 80 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:
 - 1) prova scritta: punti 30;
 - 2) prova pratica: punti 30;
 - 3) prova orale: punti 20.

Ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova.

La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi il giorno del sostenimento delle prove medesime.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del d.P.R. n. 483/1997.

Le categorie dei cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito ed a parità di titoli, sono quelle indicate nei commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Come disposto dall'art. 2 - comma 9 - della legge 16 giugno 1998 n. 191, in caso di ulteriore «*ex aequo*» sarà preferito il candidato più giovane di età.

Per effetto delle disposizioni del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica del SSN, i vincitori del concorso saranno tenuti, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del d.P.R. 483/97 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Decorsi 120 giorni dalla pubblicazione medesima gli interessati (idonei e non idonei), ad esclusione degli assunti in servizio, potranno ritirare la documentazione concorsuale depositata presso l'USS Gestione Personale Dipendente - Acquisizione e sviluppo di carriera (concorsi).

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL per l'area della dirigenza medica del SSN.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando di concorso, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 «Misure per il diritto al lavoro dei disabili» sia dell'art. 18 del d.lgs. 215/01 in materia di riserva a favore dei militari congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale.

Sorteeggio componenti commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3° - del d.P.R. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà effettuato presso il Dipartimento Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera - largo Barozzi, 1 - Bergamo - alle ore 10.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'USS Gestione Personale Dipendente - Acquisizione e sviluppo di carriera (concorsi) - tel. 035/269330 - di questa A.O. «Ospedali Riuniti» di Bergamo - largo Barozzi, 1 - dal lunedì al giovedì dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30 ed il venerdì dalle 11.00 alle 12.30.

Il direttore gen.: Carlo Bonometti
Il direttore amm.vo: Carlo Cavalleri

(BUR200906111)

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (VA) - Notificazione sorteggio per la designazione dei componenti della commissione esaminatrice del concorso: n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche - Responsabile SITRA Aziendale

Ai sensi dell'art. 2 del d.p.c.m. 25 gennaio 2008, si rende noto che presso la sala riunioni della struttura aziendale Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (piazzale Solaro, 3) sarà effettuato il sorteggio per la designazione dei componenti della commissione esaminatrice del seguente pubblico concorso:

- n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche - responsabile SITRA Aziendale.

Il sorteggio avrà luogo il giorno 29 settembre 2009 alle ore 9.00. Busto Arsizio, 21 luglio 2009

Il direttore generale:
Pietro Zoia

(BUR200906112)

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) - Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa

In esecuzione del decreto D.G. n. 542 del 15 giugno 2009 si procederà, con l'osservanza delle vigenti norme in materia, al conferimento di incarichi quinquennali nei posti di:

- dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa nella disciplina di oftalmologia (Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche);
- dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa nella disciplina di pediatria (Area di medicina e delle specialità mediche).

Requisiti di accesso

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'Azienda Ospedaliera si riserva la

- facoltà di sottoporre a visita medica, per il tramite delle proprie strutture, i nominati negli incarichi;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;
 - 4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
 - 5) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. stesso.
- Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 – comma 1 – del d.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- 6) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 – comma 8 – del d.lgs. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del d.lgs. 229/1999).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Scadenza dell'avviso

Le domande degli aspiranti agli incarichi, redatte come da allegato schema su carta semplice e con firma non autenticata (ex art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera, Settore reclutamento e fabbisogno del personale, località Montecroce – 25015 Desenzano del Garda (BS) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno cada di sabato o in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine il timbro a data dell'ufficio postale accettante, purché pervenute entro 15 giorni non festivi successivi la scadenza del bando stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente ovvero l'appartenenza ad uno degli Stati membri dell'U.E.;
- c) l'idoneità fisica all'impiego;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
- h) l'iscrizione all'albo professionale;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- j) i servizi prestati come dipendenti di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico e/o di fax.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Per la partecipazione all'avviso è richiesto al candidato espresso consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di gestione della procedura, ai sensi e nei limiti previsti dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla c.d. «privacy». L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per il colloquio, né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autenticata:

- certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
 - documentazione attestante il requisito di accesso di cui al precedente punto 4);
 - *curriculum* professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/1997;
 - ricevuta del versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10.33 a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - il tesoriere dell'ente, Banco di Brescia – Agenzia di Desenzano (direttamente o per bonifico bancario – codice IBAN IT29Y035005446000000013050);
 - c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda;
 - gli Uffici Cassa dell'ente;
- secondo la regolamentazione approvata con d.d.g. n. 138 del 21 febbraio 2001.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;

- fotocopia non autenticata di un documento di identità;
- elenco in triplice copia, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, ivi compresi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo personale, se già dipendente, oppure quelli già presentati a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi.

I contenuti del *curriculum* professionale (debitamente documentato), che concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* saranno presi in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disci-

plina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

All' *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegati quelle ritenute più significative fino ad un massimo di 10. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

I concorrenti potranno inoltre unire alla domanda tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formazione del giudizio di idoneità. Anche per il servizio prestatore presso le strutture trasferite a questa Azienda Ospedaliera, ai fini della valutazione, dovrà essere presentato, nei termini indicati, il relativo certificato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, avuto particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 8 - comma 5 - del d.P.R. n. 484/97 più volte citato.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese e potranno essere rese anche nell'ambito della domanda di ammissione all'avviso.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive o della domanda contenente le stesse - che non è soggetta ad autenticazione - dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, le dichiarazioni sostitutive o la domanda contenente le stesse dovranno essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dello stesso interessato (art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445). A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento di identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Gli stati di servizio, dichiarati o documentati, devono indicare: l'ente/Azienda presso cui si è prestatore o si presta il servizio, le qualifiche attribuite, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e il rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito).

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Modalità di selezione

La commissione di esperti, nominata ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del d.lgs. n. 502/92, come sostituito dal d.lgs. n. 229/99, accerta (ai sensi dell'art. 5 - 3° comma - del d.P.R. n. 484/97) il possesso dei requisiti specifici di ammissione.

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio almeno quindici giorni prima a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Successivamente la commissione, sulla base di una valutazione complessiva, predisporrà l'elenco degli idonei da trasmettere al direttore generale, senza formulazione di una graduatoria, ma motivandolo con particolare riferimento agli esiti:

- della valutazione del *curriculum* degli aspiranti;
- del colloquio: diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

Conferimento incarichi

Gli incarichi nelle discipline di cui al presente avviso verranno conferiti dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 15-ter del d.lgs. n. 229/99, sulla base dei pareri formulati dalla commissione di esperti tenendo conto del fatto che i citati pareri sono vincolanti limitatamente alla individuazione degli «idonei» e dei «non idonei». Il direttore generale sceglierà dall'elenco degli idonei il candidato cui conferire l'incarico, con provvedimento motivato sul profilo del candidato prescelto e sulla ritenuta coerenza delle qualità professionali e manageriali dello stesso agli obiettivi aziendali.

Gli incarichi hanno durata quinquennale e sono rinnovabili. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Ai sensi dell'art. 15-quater del d.lgs. n. 229/99 per l'assegnatario dell'incarico è prevista l'esclusività del rapporto di lavoro.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL della dirigenza medica e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dal d.lgs. n. 229/99.

Il dirigente non confermato nell'incarico, sempreché non abbia superato il limite di età ordinario per il collocamento a riposo d'ufficio, è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

I candidati cui saranno conferiti gli incarichi dovranno prendere servizio effettivo entro 30 giorni, salvo proroga per un massimo di altri 30 giorni per giustificato motivo e su benessere del legale rappresentante, dal ricevimento della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il direttore generale si riserva di attingere all'elenco degli idonei in caso di anticipata risoluzione dell'incarico conferito per qualsivoglia motivo ovvero per sopravvenute ulteriori necessità nella medesima disciplina.

Trattamento economico

Agli assegnatari degli incarichi saranno attribuiti il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nel tempo vigente.

Disposizioni finali

Quanto non previsto dal presente avviso in ordine agli obiettivi da raggiungere in relazione alle risorse umane, alla dotazione strumentale, alle risorse economiche ecc., verrà regolamentato in sede di stesura e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego e speciali per il personale del SSN, vigenti al momento della sottoscrizione precitata.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi in argomento, così come previsto dall'art. 7, comma 1°, del d.lgs. n. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio amministrazione del personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso d.lgs. n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990.

L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

L'Azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente avviso.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore reclutamento e fabbisogno del personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - telefono 030/9145882 - 030/9145498 - fax 030/9145885).

Il direttore gen.: Mara Azzi
Il resp. del procedimento: Franco Costa

Modello di domanda per la partecipazione ad avviso pubblico per incarico quinquennale

Testo disponibile sul sito internet www.aod.it (voce: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
località Montecroce
25015 Desenzano del Garda (BS)

Il/La sottoscritto/a,
presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U.
n. del

CHIEDE

di essere ammesso/a alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa nella disciplina di
Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e

47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo d.P.R., dichiara: (attenzione, barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.) in via n.;
- di essere cittadino/a
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (oppure:);
- di non aver subito condanne penali *oppure*
- di aver riportato le seguenti condanne penali (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice di procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di possedere i requisiti specifici di ammissione di cui ai punti 4 - 5 - 6 del bando emesso;
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
Titolo conseguito presso il
- di essere iscritto/a all'albo professionale di dal al n.;
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause):
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenza nella nomina:
- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
presso: via/piazza n.
C.A.P. città provincia telefono n.;
- che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede

Data Firma

(Autenticazione di sottoscrizione omissa a norma dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto

Allego fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità:

Tipologia: rilasciato il da

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di un documento di identità

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA
Ufficio Reclutamento del Personale e D.O.

Visto, per sottoscrizione apposta in mia presenza

Desenzano del Garda, lì

Il dipendente addetto

(BUR200906113)

Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione IRCCS - Milano - Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami per n. 1 posto di coadiutore amministrativo esperto (Cat. BS) a tempo pieno; n. 1 posto di assistente ammi-

nistrativo (Cat. C) a tempo pieno; n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ortottista (Cat. D) a tempo pieno

Si rende noto che questa Fondazione ha approvato i verbali rassegnati dalle Commissioni Esaminatrici dei sottoindicati concorsi pubblici per titoli ed esami dai quali risultano le seguenti graduatorie:

• n. 1 posto di coadiutore amministrativo esperto (cat. BS) a tempo pieno (determinazione n. 539 del 5 marzo 2009)

1° Berlingeri Laura	punti 60,575
2° Salvador Michela	punti 59,571
3° Tansi Elena Giuseppina	punti 58,576
4° Andreoni Santo Alberto	punti 57,725
5° Andreoni Marco	punti 57,425
6° Crespi Loredana	punti 57,251
7° Coletta Anna	punti 56,900
8° Popolizio Claudio	punti 55,801
9° Scamporrino Viviana	punti 54,575
10° Raffa Annalisa	punti 53,725
11° Gariboldi Sara	punti 52,800
12° Gigante Michele	punti 51,776
13° Carnelli Elena	punti 51,425
14° Lamantea Anna Emanuela	punti 51,225
15° Visentino Nunzia	punti 50,800
16° Cagnoni Michela	punti 50,675
17° Arnone Denise	punti 49,226
18° Mandriani Diana	punti 48,926
19° Miggiano Maria Luisa	punti 48,050
20° Possi Pamela	punti 48,000
21° Cervi Maria	punti 47,925
22° Arbia Filomena	punti 47,300
23° Ronda Roberto	punti 46,750
24° Degennaro Emanuele	punti 46,325
25° Corna Binda Riccardo	punti 46,257
26° Paolillo Stefania	punti 45,975
27° Gentile Giuseppina	punti 45,590
28° Sambataro Nino	punti 45,300

• n. 1 posto di assistente amministrativo (cat. C) a tempo pieno (determinazione n. 1411 del 4 giugno 2009).

1° Rebuscini Barbara	punti 74,890
2° Lozza Vittoria	punti 72,650
3° Cagnoni Michela	punti 72,150
4° Bassi Elisa Aseneth	punti 69,000
5° Andreoni Marco	punti 68,600
6° Spinelli Giovanna	punti 68,200
7° Sambataro Nino	punti 65,150
8° Ventura Paola	punti 62,937
9° Berlingeri Laura	punti 61,950
10° Puricelli Caterina Maria	punti 60,700
11° Ronda Roberto	punti 60,471
12° Scamporrino Viviana	punti 60,000
13° Pasini Silvia	punti 59,400
14° Andreoni Santo Alberto	punti 58,700
15° Galantino Isabella Maria	punti 58,659
16° Pace Ileana	punti 58,220
17° Buonfine Helga	punti 57,927
18° Savin Mihaela	punti 57,500
19° Terrusa Silvia nata il 9.8.1968	punti 56,150
20° Lepore Michele nato il 10.2.1967	punti 56,150
21° Asaro Caterina Romina nata il 19.9.1975	punti 56,000
22° Raffa Annalisa nata il 26.9.1972	punti 56,000
23° Salvi Alessandra	punti 55,585
24° Carbone Teresa	punti 54,250
25° Serrago Rocco	punti 54,000
26° Liuzzi Maria nata il 5.4.1972	punti 52,900

27° Masucci Raffaella nata il 6.3.1972	punti 52,900
28° Chiarelli Alice Sara	punti 52,000
29° Minniti Manuela	punti 50,101

• **n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – ortottista (cat. D) a tempo pieno (determinazione n. 1243 del 21 maggio 2009).**

1° Guzzi Maria Cristina	punti 75,505
2° Graceffa Luciano	punti 69,205
3° Stazzi Marina	punti 63,432
4° Oliveto Vincenza	punti 54,000
5° Zamboni Valentina	punti 49,000

Milano, 16 giugno 2009

Il direttore gen.: Giuseppe Di Benedetto
Il direttore amm.vo: Roberto Midolo

(BUR200906114)

Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – Milano – Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 114 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere – cat. D

Si rende noto che con provvedimento del direttore generale n. 700 del 9 luglio 2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 114 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere – cat. D.

Requisiti generali di ammissione (art. 2 d.P.R. 220/01)

- Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Ai posti messi a concorso si applica la riserva prevista dall'art. 18 – commi 6 e 7 – del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o dalla ferma prefissata quadriennale.

Requisiti specifici di ammissione (art. 30 d.P.R. 220/01)

- laurea in infermieristica;
ovvero:
diploma universitario per infermieri;
ovvero:
diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso e precisamente diploma di infermiere professionale;
- iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto quella di scadenza del bando di concorso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata all'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – p.zza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano – ovvero presentata direttamente all'ufficio protocollo (sito al piano rialzato della portineria centrale) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (Parte Prima IV Serie Speciale «Concorsi ed esami»).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

Documentazione da allegare alla domanda

Le domande devono contenere:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.P.R. 445/2000 – anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti specifici richiesti per l'ammissione indicati al precedente punto A e B);
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.P.R. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.P.R. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza;
- il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
- un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

È, comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti 2), 3) e 4) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi o avvisi banditi da questo ente.

L'amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso – non rimborsabile – di € 10,33. Il versamento può essere effettuato tramite il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera (Banca Regionale Europea s.p.a.) o mediante il bollettino di c.c. postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano – servizio tesoreria – p.zza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano – specificando il concorso a cui si intende partecipare.

Commissione – Valutazione titoli e prove d'esame

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art.

44 del d.P.R. 220/01 per la posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - cat. D.

La commissione dispone, a' sensi dell'art. 8 del d.P.R. 220/01, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: max punti 15;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 10.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.P.R. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Prove d'esame

Gli esami di concorso di cui all'art. 43 d.P.R. 220/01 consisteranno nelle seguenti prove:

- **prova scritta:** vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- **prova pratica:** consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- **prova orale:** oltre alla materia attinente al profilo specifico dei posti a concorso comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il superamento della prova scritta e per l'ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20 nella prova orale.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova scritta sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento o con nota telefonica, non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 gg. prima.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula dei contratti con i candidati dichiarati vincitori. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la categoria.

È garantita, a' sensi delle normative vigenti, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi civili ed altre categorie aventi diritto di cui alla legge 68 del 17 marzo 1999 e all'art. 39 comma 15 del d.lgs. 196/95.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente concorso.

Trattamento dati personali a' sensi del d.lgs. n. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Gli interessati possono prendere visione del presente bando direttamente sul sito internet di questa Azienda Ospedaliera: www.ospedaleniguarda.it area professionisti - concorsi.

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'ufficio protocollo sito al piano rialzato della portineria centrale - tel. 02/64442850 - è a disposizione per il ritiro delle domande.

Milano, 29 luglio 2009

Il direttore gen.: Pasquale Cannatelli

Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda»
p.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano

Il sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il e residente in (prov. di)
c.a.p. via n. tel.

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 114 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 di avere subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito presso il
.....
- di essere iscritto all'albo professionale della provincia di
..... dal al n.
- di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
P.A. periodo livello
posizione funzionale/qualifica
con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa);
- che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 761/79;
- che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 761/79. La misura della riduzione del punteggio è pari a
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal al per i seguenti motivi
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
13. di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente:
14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni
 cognome nome
 via/piazza n. c.a.p.
 città Prov.
 tel.
 indirizzo e-mail
15. che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sulla c.d. «privacy».

Data Firma

NOTE: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(BUR200906115)

Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – Milano – Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario esperto – infermiere – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento e n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario esperto – ostetrica – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento

Si rende noto che con provvedimento del direttore generale n. 562 dell'11 giugno 2009 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario esperto – infermiere – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento;
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario esperto – ostetrica – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento.

Requisiti generali di ammissione (art. 2 d.P.R. 220/01)

- a. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Ai posti messi a concorso si applica la riserva prevista dall'art. 18 – commi 6 e 7 – del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o dalla ferma prefissata quadriennale.

Requisiti specifici di ammissione per i posti di collaboratore professionale sanitario esperto – infermiere – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento (art. 45 d.P.R. 220/01)

- A) laurea in infermieristica;
ovvero:
 diploma universitario per infermieri;
ovvero:
 diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso e precisamente diploma di infermiere professionale;
- B) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto quella di scadenza del bando di concorso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) anzianità di servizio effettivo di almeno tre anni corrispondente alla medesima qualifica prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione di collaboratore professionale sanitario – infermiere – cat. D, compreso il livello economico DS;

- D) possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza, rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 (l. 1 febbraio 2006, n. 43, art. 6, comma 4, lett. a);

ovvero:

possesso del certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5 della l. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa.

Requisiti specifici di ammissione per i posti di collaboratore professionale sanitario esperto – ostetrica – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento (art. 45 d.P.R. 220/01)

- A) laurea in ostetricia;
ovvero:
 diploma universitario di ostetrica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
- B) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto quella di scadenza del bando di concorso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) anzianità di servizio effettivo di almeno tre anni corrispondente alla medesima qualifica prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione di collaboratore professionale sanitario – ostetrica – cat. D, compreso il livello economico DS;
- D) possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza, rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 (l. 1 febbraio 2006, n. 43, art. 6, comma 4, lett. a).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata all'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – p.zza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano – ovvero presentata direttamente all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (Parte Prima IV Serie Speciale «Concorsi ed esami»).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

Documentazione da allegare alla domanda

Le domande devono contenere:

- 1) la fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.P.R. 445/2000 - anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti specifici richiesti per l'ammissione indicati al precedente punto A e B);
- 3) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.P.R. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio;
- 4) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.P.R. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- 5) la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza;
- 6) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
- 7) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

È, comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti 2), 3) e 4) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi o avvisi banditi da questo ente.

L'amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di € 10,33. Il versamento può essere effettuato tramite il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera (Banca Regionale Europea s.p.a.) o mediante il bollettino di c.c. postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano - servizio tesoreria - p.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare.

Commissione - Valutazione titoli e prove d'esame

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 50 del d.P.R. 220/01 per la posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - cat. D liv. DS.

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 220/01, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: max punti 15;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 10.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.P.R. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Prove d'esame

Gli esami di concorso di cui all'art. 43 d.P.R. 220/01 consisteranno nelle seguenti prove:

- *prova scritta*: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- *prova pratica*: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- *prova orale*: oltre alla materia attinente al profilo specifico dei posti a concorso comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il superamento della prova scritta e per l'ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20 nella prova orale.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova scritta sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento o con nota telegrafica, non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 gg. prima.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la categoria.

È garantita, ai sensi delle normative vigenti, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi civili ed altre categorie aventi diritto di cui alla legge 68 del 17 marzo 1999 e all'art. 39 comma 15 del d.lgs. 196/95.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente concorso.

Trattamento dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Gli interessati possono prendere visione del presente bando diret-

tamente sul sito internet di questa Azienda Ospedaliera: www.ospedaleniguarda.it area professionisti – concorsi.

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'ufficio protocollo sito al piano rialzato della portineria centrale – tel. 02/64442850 – è a disposizione per il ritiro delle domande.

Milano, 29 luglio 2009

Il direttore gen.: Pasquale Cannatelli

Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda»
p.zza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano

Il sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il e residente in (prov. di)
c.a.p. via n. tel.

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario esperto – infermiere – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento;
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario esperto – ostetrica – cat. D liv. DS – con funzioni di coordinamento.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
3. di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 di avere subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito presso il
5. di essere iscritto all'albo professionale della provincia di
dal al n.
6. di essere in possesso del Master di I livello in management conseguito presso il
7. di essere in possesso del diploma di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica conseguito presso il
8. di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
P.A. periodo livello
posizione funzionale/qualifica
con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa);
9. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 761/79;
10. che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 761/79. La misura della riduzione del punteggio è pari a
11. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal al per i seguenti motivi
12. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
13. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
15. di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente:
16. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni:
cognome nome
via/piazza n. c.a.p.

città Prov.
tel.
indirizzo e-mail

17. che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sulla c.d. «privacy».

Data Firma

NOTE: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(BUR200906116)

Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – Milano – Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di operatore socio sanitario/OSS – cat. B liv. BS

Si rende noto che con provvedimento del direttore generale n. 624 del 25 giugno 2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 5 posti di operatore socio sanitario/OSS – cat. B liv. BS.

Requisiti generali di ammissione (art. 2 d.P.R. 220/01)

- a. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Ai posti messi a concorso si applica la riserva prevista dall'art. 18 – commi 6 e 7 – del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o dalla ferma prefissata quadriennale.

Requisiti specifici di ammissione (art. 26 d.P.R. 220/2001)

- A) diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- B) attestato di operatore socio sanitario.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata all'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» – p.zza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano – ovvero presentata direttamente all'ufficio protocollo sito al piano rialzato della portineria centrale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (Parte Prima IV Serie Speciale «Concorsi ed esami»).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La presentazione della domanda deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) sottoscrizione a cura dell'interessato apposta in presenza del dipendente addetto;
- b) presentazione, anche tramite altra persona o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del candidato.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

Documentazione da allegare alla domanda

Le domande devono contenere:

- 1) la fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.P.R. 445/2000 - anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti specifici richiesti per l'ammissione indicati al precedente punto A e B);
- 3) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.P.R. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio;
- 4) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.P.R. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- 5) la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza;
- 6) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
- 7) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

È, comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti 2), 3) e 4) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi o avvisi banditi da questo ente.

L'amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di € 10,33. Il versamento può essere effettuato tramite il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera (Banca Regionale Europea s.p.a.) o mediante il bollettino di c.c. postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano - servizio tesoreria - p.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare.

Commissione - Valutazione titoli e prove d'esame

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 28 del d.P.R. 220/01 per la posizione funzionale di operatore tecnico specializzato - cat. B liv. BS.

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 220/01, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- c) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: max punti 15;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 20.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.P.R. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Prove d'esame

Le prove di concorso di cui all'art. 29 d.P.R. 220/01 consisteranno in:

- *prova pratica*: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- *prova orale*: su materie oggetto della prova pratica.

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30 nella prova orale.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova pratica sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena la decadenza dalla nomina.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la categoria.

È garantita, ai sensi delle normative vigenti, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi civili ed altre categorie aventi diritto di cui alla legge 68 del 17 marzo 1999 e all'art. 39 comma 15 del d.lgs. 196/95.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente concorso.

Trattamento dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della

procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Gli interessati possono prendere visione del presente bando direttamente sul sito internet di questa Azienda Ospedaliera: www.ospedaleniguarda.it area professionisti - concorsi.

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'ufficio protocollo sito al piano rialzato della portineria centrale - tel. 02/64442850 - è a disposizione per il ritiro delle domande.

Milano, 29 luglio 2009

Il direttore gen.: Pasquale Cannatelli

Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda»
p.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano

Il sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il e residente in (prov. di)
c.a.p. via n. tel.

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 5 posti di operatore socio sanitario/oss - cat. B liv. BS.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
3. di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 di avere subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito presso il
5. di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
P.A. periodo livello
posizione funzionale/qualifica
con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale lavorativa);
6. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 761/79;
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 761/79. La misura della riduzione del punteggio è pari a
7. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal al per i seguenti motivi
8. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
9. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
11. di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente:
12. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni
cognome nome
via/piazza n. c.a.p.
città Prov.
tel. e-mail
13. che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigo-

re presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sulla c.d. «privacy».

Data Firma

NOTE: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

(BUR200906117)

Errata corrige - Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate (BG) - Approvazione graduatorie di concorsi pubblici pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Editoriale Inserzioni e Concorsi n. 28 del 15 luglio 2009

Si inserisce che in merito alla graduatoria di 3 posti di dirigente medico della disciplina di ginecologia e ostetricia dell'avviso di cui in oggetto, il punteggio relativo a CARLINI Laura è di **82,567** e non 83,567 come erroneamente pubblicato.

(BUR200906118)

Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG) - Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di ostetricia e ginecologia

In applicazione dell'art. 18 comma 6 del d.P.R. 483/97 si rende nota la graduatoria di merito degli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di ostetricia e ginecologia, approvata con deliberazione n. 540 del 30 giugno 2009:

1. Reato dr. Claudio	punti 83,220
2. Brambilla dr.ssa Maria Elena	punti 75,600
3. Pinton dr.ssa Romina	punti 68,400

Treviglio, 15 luglio 2009

Il direttore gen.: Cesare Ercole
Il direttore amm.vo: Vincenzo Ciamponi

(BUR200906119)

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate - Pubblicazione graduatorie di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia e per n. 1 posto di coll. Prof. Assistente sociale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, è pubblicata la graduatoria del vincitore di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di: n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oncologia - graduatoria approvata con deliberazione n. 540 del 28 maggio 2009:

<u>Nominativo</u>	<u>Punteggio</u>
1° Verga Magda Franca	86,700

e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, è pubblicata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di: n. 1 posto di coll. prof. assistente sociale - approvata con deliberazione n. 691 del 2 luglio 2009:

<u>Nominativo</u>	<u>Punteggio</u>
1° Zanetta Donatella	68,500
2° Greco Lucchina Davide	67,650
3° Uderzo Valeria	66,900
4° Sironi Sara	65,900
5° De Rossi Annaclara	62,350
6° Beggio Silvia Maria	58,000

Il direttore gen.: Maurizio Amiconi

(BUR200906120)

Azienda Ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento - Milano - Notificazione sorteggio componenti le commissioni esaminatrici

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. n. 483 del 10 dicembre 1997, presso l'ufficio concorsi (3° piano) dell'Azienda Ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento in via Castelvetro n. 22 - Milano, il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso, e precisamente il 28 agosto 2009 con inizio alle ore 10.00 saranno effettuate le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti titolari e supplenti che dovranno far parte delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico e indeterminato di:

- n. 1 posto di: dirigente medico di patologia clinica (laboratorio

di analisi chimico-cliniche e microbiologia) da assegnare al P.O. Buzzi;

- n. 1 posto di: dirigente medico di chirurgia pediatrica.

Milano, 29 luglio 2009

Il direttore generale:
Francesco Beretta
Il direttore amministrativo:
Gianni Martini

(BUR200906121)

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Pavia - Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di dirigenti medici della dirigenza medica e sanitaria

Ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, si rende noto che la Fondazione IRCCS «Policlinico S. Matteo» di Pavia ha approvato le graduatorie di merito dei concorsi pubblici qui di seguito indicate:

- **n. 3 posti di «dirigente medico» - disciplina di cardiocirurgia - presso la struttura di cardiocirurgia** (determina n. 731/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20070031487):

1° Salati Maurizio	punti 88,416/100
2° Silvaggio Giuseppe	punti 77,600/100
3° Castiglione Nicoletta	punti 72,111/100
4° Vistarini Nicola	punti 70,400/100
5° Nicolardi Salvatore	punti 69,840/100
6° Cianci Vincenzo	punti 66,270/100
7° Totaro Marco	punti 65,358/100
8° Carlini Simone	punti 61,437/100
9° Longobardi Antonio	punti 57,080/100
10° Crocchia Maria Grazia	punti 57,070/100

- **n. 1 posto di «dirigente medico» - disciplina di pediatria - con specifica competenza nel trapianto di cellule staminali emopoietiche - presso la struttura di oncematologia pediatrica** (determina n. 729/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20070000737):

1° Bernardo Maria Ester	punti 90,960/100
2° Di Cesare Merlone Alessandra	punti 82,434/100
3° Mastronuzzi Angela	punti 76,334/100
4° Vinti Luciana	punti 64,584/100
5° Codazzi Alessia Claudia Angela	punti 58,597/100

- **n. 1 posto di «dirigente medico» - disciplina di medicina fisica e della riabilitazione - presso la struttura di recupero e rieducazione funzionale** (determina n. 730/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20070000528):

1° Di Natali Giuseppe	punti 74,400/100
2° Carlisi Ettore	punti 71,321/100
3° Delli Bergoli Michelina	punti 59,136/100

- **n. 1 posto di «dirigente medico» - disciplina di medicina interna - con specifica competenza in gastroenterologia - presso la struttura di medicina interna I** (determina n. 764/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20070013250):

1° Miceli Emanuela	punti 91,425/100
2° Cassinotti Andrea	punti 88,000/100
3° Mazzocchi Samantha	punti 87,000/100
4° Ricevuti Laura	punti 85,805/100

- **n. 1 posto di «dirigente fisico» - disciplina di fisica sanitaria - con specifica competenza nell'ambito della radioterapia oncologica - presso la struttura di fisica sanitaria** (determina n. 763/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20080035595):

1° Mantovani Laura	punti 84,661/100
2° De Martin Elena	punti 81,170/100
3° Carbonini Claudia	punti 72,787/100
4° Bassetti Chiara	punti 72,259/100
5° Grimaldi Luca	punti 71,420/100
6° Urso Gaetano	punti 69,780/100
7° Francia Anna Erika	punti 68,724/100
8° Righetto Roberto	punti 64,590/100
9° Roggio Antonella	punti 58,071/100
10° Ren Kaiser Stefano	punti 57,374/100

11° Parini Vincenzo	punti 56,158/100
12° Di Betta Erika	punti 55,210/100

- **n. 1 posto di «dirigente biologo» - disciplina di microbiologia e virologia - con specifica competenza nella diagnostica molecolare e nella diagnostica delle malattie sessualmente trasmissibili - presso la struttura di analisi microbiologiche** (determina n. 762/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20080035598):

1° Daturi Rosanna	punti 98,00/100
2° Matti Cecilia	punti 88,000/100
3° Barbarini Daniela	punti 82,635/100
4° Asticcioli Sara	punti 73,750/100
5° Pietra Daniela	punti 71,451/100
6° Andreone Sofia	punti 59,360/100

- **n. 1 posto di «dirigente biologo» - disciplina di microbiologia e virologia - con specifica competenza nella diagnostica molecolare delle infezioni virali e nella valutazione della suscettibilità ai farmaci antivirali - presso la struttura di virologia** (determina n. 761/D.G. del 29 giugno 2009 - P. 20080035596):

1° Paolucci Stefania	punti 95,000/100
2° Campanini Giulia	punti 88,649/100
3° Gatti Marta	punti 85,610/100
4° Chiesa Antonella	punti 82,359/100
5° Rovida Francesca	punti 81,809/100
6° Pietra Daniela	punti 74,631/100

Il resp. struttura risorse umane:
Elena Galati

